



Aeroporto Internazionale
Federico Fellini
Rimini (Italia) - Repubblica di San Marino

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012 E RELAZIONI DI LEGGE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 09/07/2013

Società di gestione
Aeradria Spa
Via Flaminia 409 – 47924 Miramare di Rimini

INDICE GENERALE

➤ Relazione sulla gestione	pag. 5
➤ Bilancio di esercizio	pag. 75
• Stato patrimoniale	pag. 77
• Conto economico	pag. 79
• Nota integrativa	pag. 80
➤ Relazione del Collegio sindacale	pag. 117
➤ Relazione della Società di revisione	pag. 129

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

INDICE

1. Bilancio di esercizio 2012	pag. 9
1.1 Premessa	
1.2 Conto economico gestionale riclassificato	
1.3 Ricavi complessivi	
1.4 Costi complessivi	
1.5 Costi del lavoro: dipendenti e ditte esterne	
1.6 Costi operativi	
1.7 Costi generali	
1.8 Costi per ammortamenti	
1.9 Proventi ed oneri finanziari	
1.10 Partite straordinarie	
1.11 Crediti e contenziosi	
1.12 Partecipazioni societarie	
1.13 Indicatori patrimoniali, economici e finanziari 2008-2012	
2. Dati di traffico e indotto economico – turistico	pag. 27
2.1 Dati complessivi di traffico	
2.2 Tipologie e direttrici di traffico	
2.3 Composizione percentuale delle direttrici di traffico	
2.4 Paesi di provenienza/destinazione	
2.5 Direttrice linea e low cost	
2.6 Direttrice charter Russia	
2.7 Direttrice charter incoming	
2.8 Direttrice charter outgoing	
2.9 Direttrice aviazione generale	
2.10 Direttrice cargo	
2.11 Dati generali vettori e destinazioni	
2.12 Dati e previsioni di traffico 2013	
2.13 Indotto economico-turistico	
3. Assetto societario, contesto regionale e Repubblica di San Marino	pag. 55
3.1 Assetto societario al 31/12/2012	
3.2 Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei Soci del 07/06/2012	
3.3 Società Aeroporti Romagna (SAR)	
3.4 Aeroporto di Rimini e Repubblica di San Marino	
4. Questioni “strategiche” risolte o in via di risoluzione	pag. 59
4.1 Cambio di status dell'Aeroporto da militare a civile e servizi di navigazione aerea	
4.2 Concessione totale trentennale dell'Aeroporto ad Aeradria: Convenzione firmata ENAC/Aeradria e relativo decreto interministeriale	
4.3 Certificato di aeroporto ENAC: rinnovo triennale dal 30/10/2010	
4.4 Certificato di idoneità per i servizi di handling: rinnovo triennale dal 30/01/2012	
4.5 Sistema di gestione della sicurezza aeroportuale: attivato con verbale ENAC del 24/03/2009	

- 4.6 Masterplan o piano di sviluppo aeroportuale: nulla osta ENAC e completamento del “VIA”
- 4.7 Certificato di qualità ISO 9001: rinnovo triennale dal 07/01/2013

5. Investimenti per lavori, opere, impianti ed attrezzature **pag. 65**

- 5.1 Investimenti attivati e realizzati nel periodo 2006-2011
- 5.2 Investimenti realizzati e programmati per il periodo 2012-2015
- 5.3 Finanziamento ENAC-Ministero dei trasporti di circa euro 4 milioni in favore di Aeradria
- 5.4 Finanziamenti per gli investimenti

6. Alcuni dei più significativi effetti degli investimenti realizzati e del progressivo aumento di voli e passeggeri degli ultimi anni **pag. 69**

- 6.1 Inserimento dell’Aeroporto di Rimini tra 31 scali di interesse nazionale
- 6.2 c.d. “Sistema aeroportuale regionale”, contesto territoriale e andamento dei passeggeri dal 2000 al 2012
- 6.3 Occupazione aeroportuale: Aeradria e altri enti e soggetti operanti in Aeroporto
- 6.4 Indotto economico, turistico e commerciale determinato dall’Aeroporto
- 6.5 Aumento dei ricavi per canoni sub concessioni commerciali e parcheggi
- 6.6 Infrastrutture aeroportuali per oltre 2.500.000 passeggeri annui

CAPITOLO 1

Bilancio di esercizio

1.1 PREMESSA

• TERMINI E IMPOSTAZIONE

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di amministrazione e proposto all'Assemblea dei Soci avvalendosi dei termini di cui all'art. 2364 ultimo comma codice civile, così come da apposite deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'08/03/2013 e dell'Assemblea dei soci dei giorni 07 e 12/06/2013.

La presente relazione sulla gestione analizza gli accadimenti economici che hanno contraddistinto l'esercizio 2012 sulla base di un conto economico gestionale riclassificato che, riconciliato con il risultato di bilancio, consente di valutare l'andamento economico della gestione caratteristica indipendentemente da eventi straordinari e accessori che condizionano il risultato ma non sono propri della gestione caratteristica.

Sono stati utilizzati degli indicatori che consentono di monitorare alcuni indici afferenti i costi, i ricavi e i volumi di traffico, il cui andamento negli anni consente di verificare il corretto trend gestionale.

• CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO

Tale prospetto consente di valutare l'andamento economico della gestione caratteristica indipendentemente dall'impatto economico di poste straordinarie e accessorie che influiscono sul risultato d'esercizio ma sono indipendenti dalla gestione.

Si precisa che i risultati intermedi esposti nel conto economico gestionale riclassificato, ed in particolare l'EBITDA e l'EBIT (i "risultati intermedi"), non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei principi contabili italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala, inoltre, che il criterio di determinazione dei risultati intermedi applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

In particolare, con riferimento all'EBIT gli Amministratori ritengono appropriato escludere nella determinazione dello stesso partite ritenute di natura straordinaria da un punto di vista gestionale.

Il conto economico gestionale riclassificato è così strutturato:

Vendite nette

Comprendono le poste riportate di seguito.

- Servizi di handling: quota fatturata dalla società di gestione per i servizi di assistenza a terra prestati a ciascun aereo in transito sull'aeroporto. Le tariffe di handling sono autorizzate da ENAC e variano al variare della tipologia di aereo (in base al tonnellaggio dello stesso) e al variare della provenienza/destinazione (Cee / Extra-Cee).
- Diritti aeroportuali
 - imbarco pax: quota fatturata per ciascun passeggero in partenza, pertanto tale componente di fatturato dipende dal numero di passeggeri. Le tariffe addebitate per diritti pax sono tassativamente pubblicate da ENAC e variano al variare della tipologia di passeggero (Cee / Extra-Cee – adulto / bambino);
 - imbarco/sbarco merci: quota fatturata a fronte della merce in arrivo/partenza;
 - approdo/decollo/sosta: quota fatturata per ciascun aereo in transito sull'aeroporto.
- Corrispettivi security (pax e bagaglio al seguito – bagaglio da stiva – merci – aggiuntivi): quota fatturata a fronte delle attività di sicurezza, sulla base di tariffe approvate da ENAC.
- Sub concessioni locali e servizi: fatturato derivante da tutti i contratti di sub concessione delle aree commerciali (bar, ristorante, negozi, autonoleggi, ecc) e dai servizi offerti ai passeggeri come il parcheggio. Tale componente di fatturato risulta indirettamente influenzata dal numero di passeggeri, poiché tutti i contratti si compongono di una parte variabile rapportata al numero di passeggeri e/o al fatturato dell'esercizio commerciale (che a sua volta dipende dal numero di passeggeri). La variabilità del fatturato per sub concessioni (denominato "non

aviation”) non è proporzionale all’andamento del numero dei passeggeri, in quanto tutti i contratti di sub concessione prevedono un canone fisso.

- Provvigioni di biglietteria: corrispettivo sui titoli di viaggio emessi e quota riconosciuta per il servizio di controllo e incasso delle eccedenze bagaglio.

Le componenti di fatturato di cui ai punti a, b, c sono generate dalle attività tipiche delle realtà aeroportuali e costituiscono il fatturato denominato “aviation”, strettamente legato ai voli e al numero di passeggeri in transito sull’aeroporto. Tali componenti di ricavo vengono fatturate dalla società di gestione aeroportuale alle compagnie aeree i cui voli atterrano e decollano dall’aeroporto in questione.

Altri ricavi

- Ricavi diversi e recupero costi: quote addebitate dalla società di gestione a titolo di rimborso per spese sostenute a fronte di spazi sub concessi e per costi sostenuti a fronte di eventi occasionali.
- Contributi sviluppo network: contributi erogati da enti territoriali a sostegno delle iniziative commerciali di promozione e marketing e di sviluppo traffico poste in essere dalla società di gestione.

Costo del lavoro e terziarizzazioni

Costo sostenuto a fronte dell’impiego di personale interno ed esterno. In particolare si compone delle quote di costo per personale dipendente, per ricorso al lavoro interinale e per servizi di pulizie e facchinaggio affidati a società esterne.

Altri costi

- Canone di concessione: calcolato sulle W.L.U. movimentate come previsto dalla normativa.
- Canone security: calcolato sui passeggeri in partenza come previsto dalla normativa.
- Costi operativi: raggruppamento di costi composto principalmente dalle seguenti voci:
 - Costi per azioni promozionali e marketing e sviluppo voli,
 - Servizio elaborazione dati operativi di scalo,
 - Assicurazioni RC aeroportuale e mezzi rampa,
 - Canoni assistenza tecnica,
 - Manutenzioni,
 - Utenze,
 - Servizi vari operativi.
- Spese generali: raggruppamento di costi composto principalmente dalle seguenti voci:
 - Costi per promozione all’estero
 - Costi incarichi (P.H., SMS e altri) e attività commerciali
 - Costi per organi sociali (compensi amministratori, collegio sindacale, ecc.)
 - Altre spese amministrative generali
 - Costi per perdite su crediti
 - Variazione rimanenze

Ammortamenti

Quota di costo annuo di immobilizzazioni materiali e immateriali, dettagliata in Nota Integrativa.

Gestione accessoria, finanziaria e straordinaria

- Altri costi non operativi: pari ad eventuali accantonamenti per fondi rischi e oneri e a costi diversi non imputabili alla gestione operativa.
- Proventi e oneri finanziari.
- Proventi e oneri straordinari.

- **W.L.U. work load unit** (unità di traffico): è un indicatore utilizzato a livello internazionale che esprime le potenzialità dello scalo in termini di volume di traffico e viene calcolato come somma di
 - numero passeggeri, esclusi i transiti,
 - quintali di merce e posta.
- **EBITDA:** risultato intermedio di conto economico. Rappresenta il risultato della sola attività caratteristica, prima degli ammortamenti, degli oneri e proventi finanziari, della gestione straordinaria e delle imposte. L'EBITDA è un indicatore molto rilevante dell'andamento aziendale perché evidenzia il risultato delle sole attività tipiche.
- **EBIT:** rappresenta il risultato di conto economico prima degli oneri e proventi finanziari, della gestione straordinaria e delle imposte. È dato dalla somma algebrica di EBITDA e ammortamenti.
- **COSTI PER PASSEGGERO:** indicatore che evidenzia la capacità dell'azienda di sostenere costi in misura efficiente rispetto al numero dei passeggeri transitati nello scalo. Tale indicatore viene utilizzato spesso in sede di definizione delle tariffe.
- **COSTI PER W.L.U.:** indicatore che rapporta i costi all'unità di traffico (somma di passeggeri e merci) per valutare l'onerosità della gestione. Rappresenta un indicatore standard internazionale, utilizzato per confrontare aeroporti con un mix di traffico (passeggeri e merci) diverso.
- **ORGANICO F.T.E. (full time equivalent):** rappresenta il numero complessivo dei dipendenti dove i lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto.
- **RISCHI DI CUI ALL'ART. 2428 C.C. PUNTO 6 BIS**

Rischio normativo

Aeradria svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. Per maggiori informazioni circa i titoli giuridici che disciplinano la gestione dell'Aeroporto si rimanda a quanto commentato nel capitolo 4.

Rischio connesso alle condizioni generali dell'economia

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008 e proseguita per l'intero 2009, 2010 e 2011, ha continuato a far sentire i propri effetti anche nel 2012. In particolare, le economie di alcuni paesi in cui la Società opera risultano ancora affette da recessione o scarsa crescita. Qualora tali condizioni di debolezza dovessero persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica della Società.

In ogni caso si evidenzia la situazione positiva del mercato principale dell'attività dell'Aeroporto di Rimini – San Marino, che è quello russo.

Rischio di credito

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e del conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato

incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi.

Per fronteggiare il rischio di credito la Società effettua un continuo e puntuale controllo dello scaduto dei propri clienti al fine di intervenire prontamente con azioni specifiche qualora la situazione lo richieda.

Rischio di liquidità

I flussi di cassa e la liquidità di Aeradria sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per una disamina più approfondita della situazione finanziaria della Società e delle azioni poste in essere dagli Amministratori si rimanda a quanto più approfonditamente esposto nel successivo paragrafo sulla situazione finanziaria..

Rischio di tasso d'interesse

Alla data del 31 dicembre 2011, Aeradria è soggetta al rischio di fluttuazione del tasso di interesse derivante dall'indebitamento a medio/lungo termine sul quale maturano interessi ad un tasso variabile a fronte del quale Aeradria non ha stipulato contratti di finanza derivata.

Rischio di cambio

Aeradria è soggetta solo marginalmente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

• SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'

In data 20 giugno 2013 la Società ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità presso l'On.le Tribunale di Rimini, il quale ha richiesto, con provvedimento ricevuto in data 01 luglio, di integrare la documentazione già presentata.

La Società aveva depositato una precedente domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo che è stata rigettata dallo stesso Tribunale.

Nel frattempo è maturata una manifestazione preliminare di interesse da parte dei principali creditori sociali a valutare in senso favorevole la nuova proposta concordataria formalizzata dalla Società ed inserita nella nuova domanda presentata all'On.le Tribunale di Rimini con la finalità di eliminare le cause dell'insolvenza, ripristinare un adeguato patrimonio netto positivo e consentire la prosecuzione dell'attività operativa.

Il piano concordatario, in cui il predetto accordo è stato trasfuso prevede infatti:

- conversione di parte dei crediti chirografari in capitale,
- stralcio della residua parte dei predetti crediti, per la parte non convertita,
- pagamento degli altri creditori chirografari nella misura ridotta a circa il 30%,
- pagamento dei creditori strategici nella misura del 50% circa,
- pagamento dei creditori privilegiati e prededucibili nella misura del 100%;
- aumento di capitale sociale mediante apporto di nuova finanza per circa Euro 6 milioni da parte di creditori e nuovi investitori.

I predetti apporti di nuova finanza a titolo di capitale, la conversione di passività pregresse in capitale e lo stralcio dei crediti chirografari e strategici per effetto dell'esdebitazione, conseguente all'auspicata omologazione della proposta di concordato, sono suscettibili di determinare un incremento patrimoniale tale da consentire di portare il patrimonio netto ad un saldo positivo coerente con i limiti di legge.

La predetta immissione di nuova finanza doterà inoltre la società delle risorse necessarie ad onorare gli impegni concordatari e a proseguire la propria attività d'impresa.

Il piano industriale allegato alla suddetta domanda stabilisce la nuova strategia aziendale di Aeradria esaminata in termini di consolidamento e sviluppo delle tratte aeree in grado di generare margini positivi, di rapporto con tour operator e compagnie aeree, di numero di passeggeri, nonché di strutture e risorse. Rilevanti al riguardo le azioni già intraprese dall'attuale management nei primi mesi del 2013 sia per quanto attiene la conferma delle sole tratte a marginalità positiva (che stanno portando ad una considerevole contrazione delle poste di co-marketing rispetto al 2012) , che riguardo interventi riorganizzativi che hanno già consentito un sensibile contenimento dei costi sia del personale sia del ricorso a società terze per l'erogazione dei servizi, nonché dei costi promo pubblicitari e di promozione e marketing.

La strategia aziendale si pone dunque come obiettivo il consolidamento del riequilibrio economico dell'attività, attraverso un ridimensionamento dei volumi dei ricavi, una selezione degli operatori con cui proseguire la gestione caratteristica ed interventi mirati ad una razionalizzazione dei costi della struttura.

La formula imprenditoriale e la strategia aziendale della Società sono state definite in termini di operatori, clienti, nonché di struttura e risorse produttive dimensionate ai nuovi ridotti volumi e coerenti al contesto ambientale di riferimento.

Le linee guida definite dalla Società per la predisposizione del Piano industriale relativo al periodo 2013-2016, prevedono quindi:

- il ridimensionamento dell'attività attraverso la riduzione dei volumi di traffico;
- il mantenimento dell'attività caratteristica svolta con soli operatori (vettori e tour operators) con i quali la Società ha operato nel 2012, ha un rapporto commerciale "consolidato", ha realizzato e prevede di realizzare un margine lordo positivo inteso come differenza fra ricavi delle vendite e costi per azioni promozionali e marketing;
- lo sviluppo contenuto del traffico nei confronti dei Paesi della Federazione Russa;
- l'adeguamento dei costi della gestione caratteristica correlati ai nuovi ridotti volumi di attività;
- la riorganizzazione interna in termini di risorse umane;
- la riduzione dei costi di struttura indipendenti dal volume di traffico;
- gli investimenti minimi necessari previsti dalla normativa di settore;
- l'ottenimento di nuova finanza.

Gli interventi descritti sono stati definiti e pianificati dalla direzione nell'ottica di dover comunque mantenere un livello dei servizi adeguato a strutture di questo tipo e dimensioni.

Gli obiettivi prevedono il raggiungimento di una situazione "normalizzata" di equilibrio economico, in termini di EBITDA, già a partire dall'esercizio 2013 considerando che: nell'esercizio 2013 l'EBIT sconta l'onere relativo ai costi per le procedure concorsuali avviate ad aprile e giugno; la maggior parte degli interventi di selezione degli operatori e riduzione dei costi di struttura è già stato avviato durante il 2013, e, a regime, l'ottenimento di un risultato netto positivo (utile) è previsto per l'esercizio 2014.

La recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali esposte nel bilancio al 31 dicembre 2012 si basa sull'effettiva capacità della Società di concretizzare le azioni previste nel piano industriale, che comporta inevitabilmente profili d'incertezza stante la sua durata pluriennale, fermo restando che il mancato superamento dell'attuale stato di crisi aziendale e/o il mancato ottenimento della concessione per la gestione totale aeroportuale, il cui giudizio da parte degli Enti di riferimento è attualmente sospeso, determinerebbero l'emergere di significative minusvalenze con riferimento a tale voce di bilancio, attualmente non riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

1.2 CONTO ECONOMICO GESTIONALE RICLASSIFICATO

Nel prospetto sotto sono riportati i Conti Economici degli esercizi dal 2008 al 2012, riclassificati secondo criteri gestionali.

Conto economico gestionale riclassificato (valori espressi in euro)	Bilancio 08		Bilancio 09		Bilancio 10		Bilancio 11		Bilancio 12		Delta 2012-2011	
	Valori	% su fatt	Valori	% su fatt	Valori	% su fatt	Valori	% su fatt	Valori	% su fatt	Valori	%
Servizi di handling	2.972.360,20	34,52%	2.494.979,68	30,83%	3.364.489,20	30,97%	4.267.776,48	26,92%	4.170.323,64	30,25%	97.452,84	-2,28%
Diritti imbarco pax	1.605.548,04	18,65%	1.442.375,63	17,82%	2.130.387,40	19,61%	3.708.219,30	23,39%	3.237.830,46	23,49%	470.388,84	-12,69%
Diritti imbarco / sbarco merci	35.960,04	0,42%	12.026,98	0,15%	7.679,40	0,07%	14.684,13	0,09%	14.241,43	0,10%	442,70	-3,01%
Diritti approdo/decollo/sota	775.174,12	9,00%	677.099,69	8,37%	895.897,78	8,25%	1.462.987,26	9,23%	1.314.570,50	9,54%	148.416,76	-10,14%
Corrispettivi security pax e bagaglio al seguito	377.510,04	4,38%	335.187,18	4,14%	489.383,98	4,50%	829.480,65	5,23%	709.903,30	5,15%	119.577,35	-14,42%
Corrispettivi security bagaglio da stiva	482.790,90	5,61%	424.786,96	5,25%	624.111,47	5,74%	1.062.866,78	6,70%	912.947,59	6,62%	149.919,19	-14,11%
Corrispettivi security merci	140.610,69	1,63%	82.496,76	1,02%	51.570,04	0,47%	58.386,58	0,37%	89.636,78	0,65%	31.250,20	53,52%
Corrispettivi security aggiuntivi	-	0,00%	56.450,00	0,70%	159.220,00	1,47%	224.425,00	1,42%	70.240,00	0,51%	154.185,00	-68,70%
Provvigioni biglietteria	218.661,71	2,54%	90.804,01	1,12%	144.312,90	1,33%	254.889,64	1,61%	283.121,86	2,05%	28.232,22	11,08%
Subconcessioni locali e servizi	1.116.003,39	12,96%	1.248.399,94	15,43%	1.740.907,95	16,02%	2.690.024,78	16,97%	2.777.402,20	20,15%	87.377,42	3,25%
VENTITENNETE	7.724.619,13	89,72%	6.664.606,83	84,83%	9.607.960,12	88,44%	14.573.740,60	91,94%	13.580.217,76	98,51%	993.522,84	-6,82%
Ricavi diversi e recupero costi	84.915,57	0,99%	147.709,76	1,83%	165.527,67	1,52%	197.101,72	1,24%	205.115,55	1,49%	8.013,83	4,07%
Contributi sviluppo netw ork	800.000,00	9,29%	1.080.000,00	13,35%	1.090.940,00	10,04%	1.081.212,50	6,82%	-	0,00%	1.081.212,50	-100,00%
TOTALE FATTURATO	8.609.534,70	100,00%	8.092.316,59	100,00%	10.864.427,79	100,00%	15.852.054,82	100,00%	13.785.333,31	100,00%	2.066.721,51	-13,04%
Costo del lavoro												
Salari, stipendi e relativi oneri	2.888.527,08	33,55%	3.080.783,88	38,07%	3.528.379,06	32,48%	3.781.315,47	23,85%	4.168.144,62	30,24%	386.829,15	10,23%
Trattamento di fine rapporto	166.088,41	1,93%	168.331,43	2,08%	177.019,09	1,63%	192.659,96	1,22%	202.454,75	1,47%	9.794,79	5,08%
Altri costi del personale	271.754,88	3,16%	264.463,74	3,27%	242.081,18	2,23%	278.681,47	1,76%	346.463,06	2,51%	67.781,59	24,32%
Lavoro interinale / Co.Co.Pro.	103.880,84	1,21%	104.003,29	1,29%	131.614,55	1,21%	177.917,10	1,12%	201.936,89	1,46%	24.019,79	13,50%
Pulizia e facchinaggio ditte esterne	948.638,35	11,02%	865.077,23	10,69%	957.699,73	8,82%	1.202.871,10	7,59%	1.130.910,68	8,20%	71.960,42	-5,98%
Altre forme di terziarizzazione	55.793,59	0,65%	39.961,72	0,49%	97.421,72	0,90%	113.881,50	0,72%	51.205,00	0,37%	62.676,50	-55,04%
TOTALE COSTO DEL LAVORO E TERZIARIZZAZIONI	4.434.683,15	51,51%	4.522.621,29	55,89%	5.134.215,33	47,26%	5.747.326,60	36,26%	6.101.115,00	44,26%	353.788,40	6,16%
Canone di concessione	65.772,28	0,76%	71.203,02	0,88%	41.871,24	0,39%	67.521,63	0,43%	102.085,65	0,74%	34.564,02	51,19%
Canone security	14.621,95	0,17%	12.919,62	0,16%	18.872,63	0,17%	32.093,46	0,20%	27.551,02	0,20%	4.542,44	-14,15%
Costi operativi	2.606.379,52	30,27%	3.616.493,82	44,69%	7.274.417,35	66,96%	5.424.726,81	34,22%	7.200.544,86	52,23%	1.775.818,05	32,74%
Spese generali	1.193.709,55	13,86%	1.406.026,81	17,37%	2.689.221,29	24,75%	3.682.273,53	23,23%	2.687.430,35	19,49%	994.843,18	-27,02%
Costi per perdite su crediti	-	0,00%	199.355,72	2,46%	293.116,35	2,70%	50.624,06	0,32%	642.969,40	4,66%	592.345,34	1170,09%
Variazione rimanenze	- 18.707,56	-0,22%	- 22.414,74	-0,28%	- 58.000,92	-0,53%	- 10.406,85	-0,07%	17.967,26	0,13%	28.374,11	-272,65%
TOTALE ALTRI COSTI	3.861.775,74	44,85%	5.283.584,25	65,29%	10.259.497,94	94,43%	9.246.832,64	58,33%	10.678.548,54	77,46%	1.431.715,90	15,48%
EBITDA	313.075,81	3,64%	-1.713.888,95	-21,18%	-4.529.285,48	-41,69%	857.895,58	5,41%	-2.994.330,23	-21,72%	-3.852.225,81	-449,03%
Ammortamenti immateriali	339.909,54	3,95%	412.397,25	5,10%	578.699,21	5,33%	766.830,14	4,84%	1.057.332,26	7,67%	290.502,12	37,88%
Ammortamenti materiali	156.004,52	1,81%	188.497,71	2,33%	247.766,87	2,28%	335.959,57	2,12%	385.708,35	2,80%	49.748,78	14,81%
Totale ammortamenti	495.914,06	5,76%	600.894,96	7,43%	826.466,08	7,61%	1.102.789,71	6,96%	1.443.040,61	10,47%	340.250,90	30,85%
EBIT	- 182.838,25	-2,12%	-2.314.783,91	-28,60%	-5.355.751,56	-49,30%	-244.894,13	-1,54%	-4.437.370,84	-32,19%	-4.192.476,71	1711,95%
Proventi finanziari	32.067,14	0,37%	17.254,42	0,21%	10.350,97	0,10%	12.161,01	0,08%	5.621,12	0,04%	6.539,89	-53,78%
Oneri finanziari	231.702,67	2,69%	220.896,28	2,73%	443.946,13	4,09%	862.597,45	5,44%	1.968.411,14	14,28%	1.105.813,69	128,20%
UTILE/ PERDITA ANTE IMPOSTE	- 382.473,78	-4,44%	-2.518.425,77	-31,12%	-5.789.346,72	-53,29%	-1.095.330,57	-6,91%	-6.400.160,86	-46,43%	-5.304.830,29	484,31%
Imposte	99.339,59	1,15%	6.290,67	-0,08%	118.274,50	-1,09%	72.440,74	-0,46%	444.334,04	3,22%	516.774,78	-713,38%
UTILE/ PERDITA ESERCIZIO	- 481.813,37	-5,60%	-2.512.135,10	-31,04%	-5.671.072,22	-52,20%	-1.022.889,83	-6,45%	-6.844.494,90	-49,65%	-5.821.605,07	569,13%
Proventi straordinari	151.351,64	1,76%	127.033,85	1,57%	91.351,66	0,84%	276.380,03	1,74%	168.643,75	1,22%	107.736,28	-38,98%
Oneri straordinari	81.293,51	0,94%	106.326,30	1,31%	2.049.617,41	18,87%	5.457.283,89	34,43%	14.840.729,71	107,66%	9.383.445,82	171,94%
UTILE/ PERDITA ESERCIZIO (dopo partite straord-	411.755,24	-4,78%	-2.491.427,55	-30,79%	-7.629.337,97	-70,22%	-6.203.793,69	-39,14%	-21.516.580,86	-156,08%	-15.312.787,17	246,83%
movimenti	8.265,00		7.971,00		9.467,00		11.856,00		9.763,00			
tonnellate	317.126,00		277.366,00		367.508,00		606.052,00		530.913,00			
passaggeri (comprensivi dei transiti)	434.487,00		382.932,00		552.922,00		920.641,00		796.082,00			
kg merci	1.862.125,00		629.909,00		401.674,00		666.602,00		745.088,00			
WLU	440.439,00		379.715,00		547.590,74		924.558,02		795.873,88			
organico (presenza media anno) - FTE	72,00		74,36		77,29		85,45		92,15			
Valore della produzione per dipendente	118.837,00		108.826,00		111.393,00		185.512,64		149.596,67			
costo del lavoro per WLU	10,07		11,91		8,00		6,22		7,67			

- L'esercizio 2012 evidenzia un decremento del fatturato rispetto all'anno precedente. Le vendite nette si sono ridotte del 6,82% prevalentemente di conseguenza all'interruzione improvvisa dei voli da parte della compagnia aerea Windjet, determinando così una significativa riduzione della programmazione voli.
- Nonostante la riduzione del traffico di linea legato alla vicenda Windjet, nell'anno 2012 si evidenzia un incremento dei ricavi da fatturato non aviation (subconcessioni locali e servizi) del 3,25%, in quanto la componente variabile di tale fatturato è prevalentemente determinata dal traffico da e per la Russia che non ha subito alcuna contrazione, anzi si è incrementato rispetto al 2011.
- Si evidenzia altresì che nell'esercizio 2012 non sono previsti ricavi per contributi e sviluppo network da parte degli enti soci.
- I principali scostamenti rispetto al bilancio 2011 sono i seguenti:
 - un decremento del numero di passeggeri pari a circa il 13,5%;
 - un decremento del fatturato, pari a circa 2 mln di euro, dovuto per circa 1 mln al minor fatturato aviation per minore traffico e per circa 1 mln ai minori contributi per sviluppo network;
 - un incremento dei costi operativi pari a complessivi 1,8 mln di euro, quasi completamente attribuibile all'incremento dei costi per marketing e promozione e sviluppo traffico. un decremento delle spese generali pari a circa 1 mln di euro, quasi interamente attribuibile alla riduzione di costi per fiere e promozioni all'estero;
 - un incremento del costo del personale pari a circa 0,4 mln di euro rispetto al 2011;
 - un incremento dei costi per perdite su crediti pari a circa 0,6 mln di euro rispetto al 2011; Si evidenzia che, anche in considerazione del fatto che la Società ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato con criteri di particolare prudenza.
- Gli ammortamenti evidenziano un aumento di circa 0,3 mln di euro rispetto al 2011. Aeradria ha proseguito nella realizzazione del piano degli investimenti mirati alla realizzazione degli interventi di adeguamento, con particolare riferimento sia alle infrastrutture che alla sicurezza del volo, richiesti da ENAC oltre allo sviluppo delle aree di servizio al passeggero e commerciali.
- Gli accadimenti economici in sintesi sopra descritti hanno significato sull'esercizio 2012:
 - un EBITDA negativo pari a euro 2.994.330,23;
 - un EBIT negativo pari a euro 4.437.370,84;
 - una perdita d'esercizio ante partite straordinarie pari a euro -6.844.494,90.
 - una perdita d'esercizio post partite straordinarie pari a euro -21.516.580,86.

Si evidenzia che gli oneri straordinari sono pari a circa 15 mln di euro e comprendono anche tutti gli appostamenti rilevati ai fini della procedura di concordato preventivo in continuità ad eccezione della stima dei costi di consulenza e dei costi di gestione della prospettata procedura. Di seguito riepiloghiamo le principali componenti degli oneri straordinari:

- Svalutazione delle poste di attivo relative alla partecipata A.I.R. (crediti e immobilizzazioni in corso per l'acconto versato a fronte dell'acquisto della struttura di vendita "Riminigo") per complessivi circa 1,1 mln di euro;
- Fondo solidarietà verso la partecipata A.I.R. per circa 4 mln di euro, iscritto a fronte dei debiti in capo alla partecipata sorti in relazione ai contratti con le compagnie aeree Wind Jet e New Livingston per i quali Aeradria è obbligato in solido con A.I.R.;
- Fondo direzione e coordinamento della partecipata A.I.R. per circa 2 mln di euro, iscritto a fronte di tutti i debiti in capo alla partecipata alla data del 31/12/2012 e non già compresi nel sopraccitato fondo solidarietà;
- Svalutazione dei costi di start-up sostenuti a fronte dello sviluppo del traffico Wind Jet ed iscritti fra i costi anticipati pari a circa 2,3 mln di euro. Tale svalutazione si è resa necessaria in conseguenza della non prevedibile cessazione dell'attività volativa da parte di Wind Jet;

- Svalutazione del credito verso Wind Jet pari a circa 1,9 mln di euro generatosi in misura preponderante nel 2012;
- Sopravvenienza passiva generatasi in conseguenza del fatto che, non avendo la Società rispettato le scadenze per il rientro del debito verso Air Dolomiti come previste dalla transazione sottoscritta fra le parti, tale transazione è decaduta comportando la “riapertura” di un maggior debito pari a circa 0,9 mln di euro;
- Svalutazione del credito verso Riviera di Rimini Promotion pari a circa 0,6 mln di euro;
- Svalutazione del credito per imposte anticipate pari a circa 0,4 mln di euro;
- Fondi per rischi e controversie iscritti prudenzialmente al fine di tener conto di eventuali ulteriori passività potenziali, per circa 1,6 mln di euro.

Di seguito si analizzano gli scostamenti delle componenti del conto economico e il trend del periodo 2008-2012.

1.3 RICAVI COMPLESSIVI

- Il valore della produzione si è attestato a € 13,8 mln con un decremento del 13% rispetto all’esercizio precedente.
- Le vendite nette, afferenti la gestione caratteristica, si sono attestate a €13,6 mln registrando un decremento rispetto al corrispondente valore del 2011 (- 6,82%) a fronte di un decremento:
 - dei movimenti aerei del 17,65%,
 - dei passeggeri del 13,53%,
 - del tonnellaggio aereo del 12,40%,
 - della WLU del 13,92%.
- In particolare, le voci che compongono le vendite nette hanno registrato i seguenti andamenti:

<u>Servizi di handling:</u>	-2,28% conseguenti al decremento dei movimenti aerei e del tonnellaggio;
<u>Diritti imbarco pax:</u>	-12,69% conseguenti al decremento dei passeggeri pari al 13,53%;
<u>Diritti imbarco/sbarco merce:</u>	-3,01% dovuto ad una riduzione della componente di riferimento;
<u>Diritti approdo/decollo/sosta:</u>	-10,14% a fronte di un decremento del tonnellaggio aeromobili del 12,40%;
<u>Security pax e bagaglio:</u>	-14,42%, in relazione al decremento dei passeggeri in partenza dell’aviazione commerciale;
<u>Security bagaglio da stiva:</u>	-14,11%, in relazione al decremento dei passeggeri in partenza dell’aviazione commerciale;
<u>Security merce:</u>	+53,52% a fronte di un incremento della componente di riferimento dell’11,77%;
<u>Security aggiuntiva:</u>	ricavi per prestazioni di presidio dell’aeromobile richiesto per le tratte sensibili. Nel 2012 il fatturato è stato pari a 70.240 euro, a fronte di un fatturato 2011 pari a 224.425 euro. Tale riduzione trova riscontro nella modifica della normativa a riguardo;

Sub concessioni: +3,25% compresi i proventi per il parcheggio, gestito autonomamente da Aeradria.

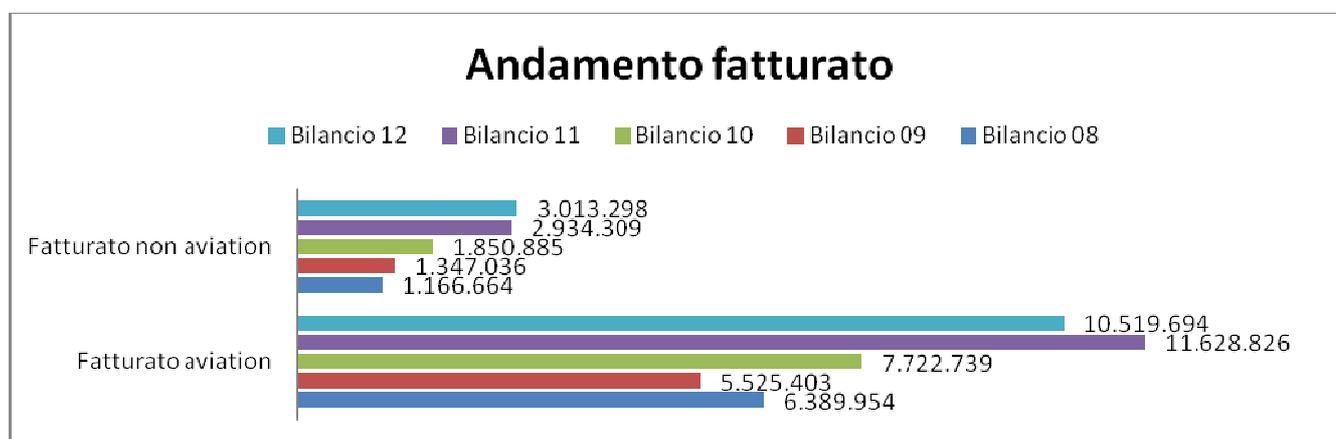
- Di seguito si riporta una tabella che dettaglia, per tipologia, il fatturato per subconcessioni 2012 e 2011, al netto del recupero delle spese, indicate invece, cumulativamente con i canoni, nella tabella successiva:

TIPOLOGIA DI SUBCONCESSIONARI	2011	2012	VAR %
Royalties ristorazione bar	738.141,00	613.372,50	-16,90%
Locazione spazi commerciali	759.681,83	985.808,70	29,77%
Royalties autonoleggi parcheggi	134.170,61	173.103,77	29,02%
Spedizionieri	37.519,07	36.629,82	-2,37%
Spazi pubblicitari	376.440,53	315.085,09	-16,30%
Tour operator	80.435,26	99.452,29	23,64%
Altre sub-concessioni	136.029,96	183.858,72	35,16%
Compagnie aeree	72.842,75	88.603,02	21,64%
Proventi parcheggio	354.763,77	281.488,29	-20,65%
Subconcessioni locali e servizi	2.690.024,78	2.777.402,20	3,25%

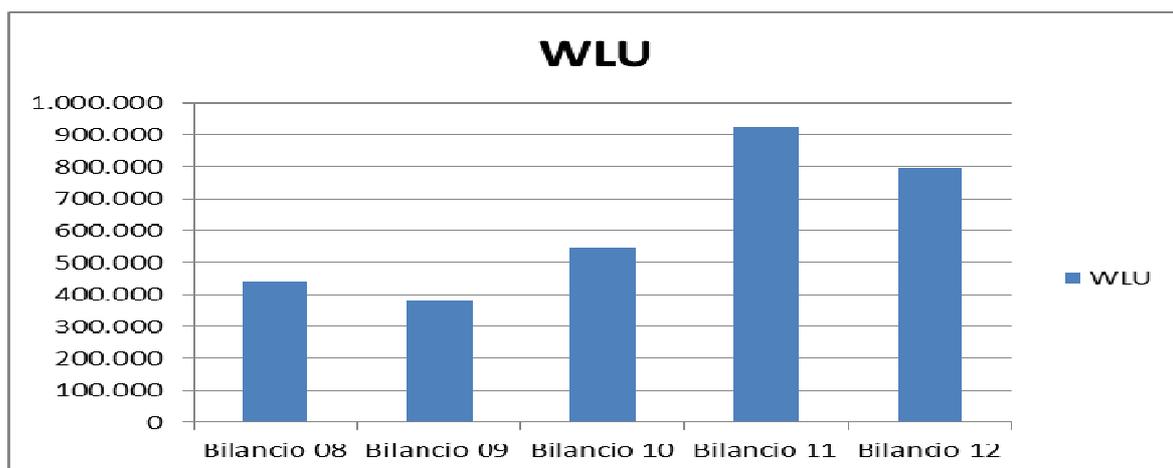
- Aeradria ha intrapreso un percorso virtuoso volto allo sviluppo del fatturato non aviation che ha prodotto ottimi risultati, portando tali ricavi a circa 2,8 mln nel 2012 (subconcessioni locali e servizi + recupero costi) a fronte dei circa 1,1 del 2008. A questo proposito è stata determinante la sottoscrizione di contratti nuovi e la ridefinizione dei contratti esistenti per sub concessioni, prevedendo, oltre ad un fisso garantito, anche un canone variabile in funzione del numero dei passeggeri o del fatturato dell'esercizio commerciale. Oltre ad un incremento dei ricavi non aviation, si rileva anche il trend di sviluppo del fatturato non aviation medio per passeggero, come evidenziato di seguito:

Anni	2008	2009	2010	2011	2012
Totale passeggeri	434.487	382.932	552.922	920.641	796.082
Ricavi non aviation	1.166.664	1.347.036	1.850.885	2.934.309	3.013.298
Ricavi non aviation a passeggero	2,69	3,52	3,35	3,19	3,79

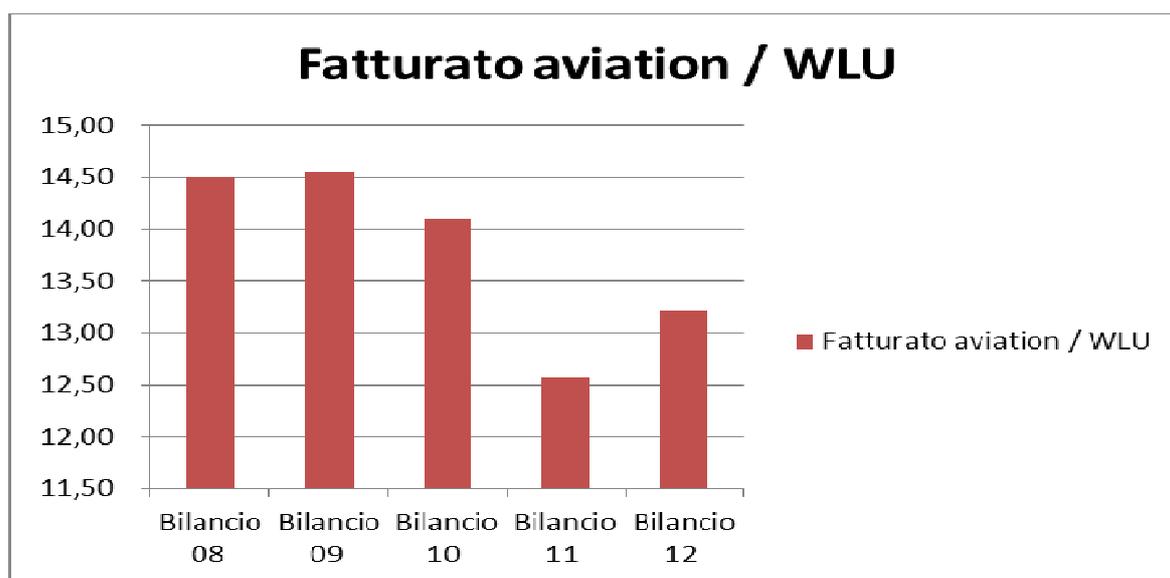
- Nella tabella che segue è riportato l'andamento del fatturato aviation e non aviation dal 2008 al 2012:



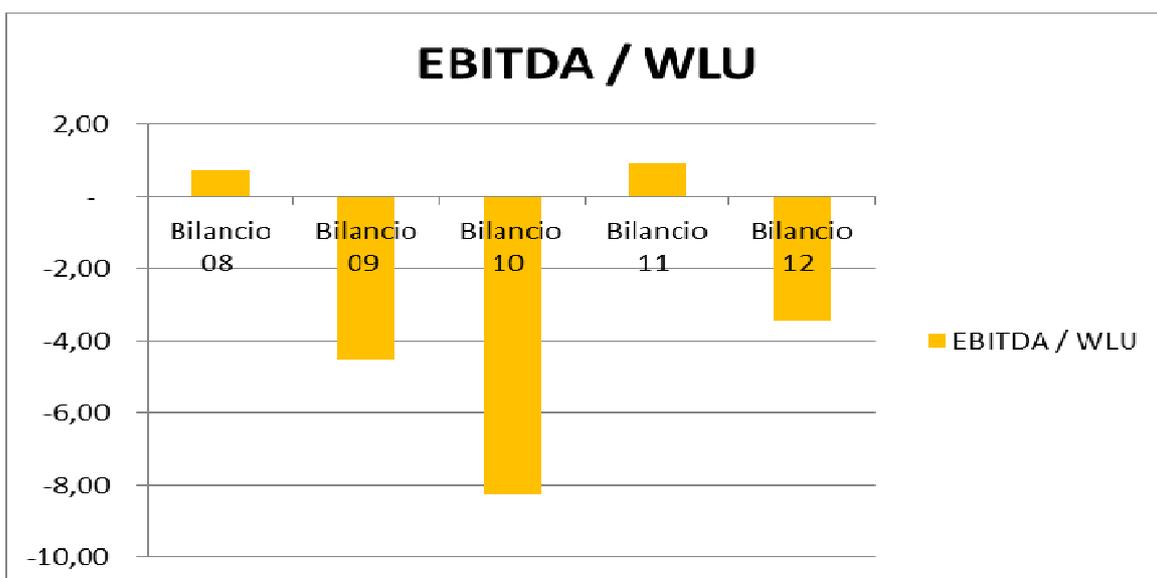
- I grafici seguenti evidenziano gli andamenti della W.L.U. e dei principali indicatori reddituali calcolati sulla W.L.U..



- La dinamica della W.L.U. è principalmente determinata dall'andamento del traffico passeggeri. Pertanto nell'anno 2012, in conseguenza della riduzione del traffico generata dall'interruzione dei voli Wind Jet dal mese di agosto 2012, si evidenzia una contrazione delle W.L.U. (passeggeri + quintali merce) rispetto al 2011.



- Il fatturato aviation unitario per W.L.U. si è incrementato del 5,09% in conseguenza del decremento delle W.L.U. del 13,92%.



- Il peggioramento dell'EBITDA/WLU nell'anno 2012 rispetto al 2011 è determinato dall'impatto negativo sull'EBITDA dovuto ai maggiori costi promozionali, marketing e incentivazione traffico e ai maggiori costi per svalutazione crediti.

1.4 COSTI COMPLESSIVI

- Nel 2012 i costi, comprensivi delle partite straordinarie, si sono attestati a circa 35 mln di cui i costi gestionali (al netto degli ammortamenti e degli oneri finanziari e straordinari) ammontano a circa 16,5 mln di euro.
- L'incremento dei costi gestionali nel 2012 rispetto al 2011 (16,8 mln rispetto a 15,0 mln) è principalmente dovuto all'incremento dei costi per marketing e promozione voli che passano da circa 3,8 mln di euro a circa 5,4 mln di euro.
- Si ritiene importante evidenziare che, con particolare riferimento a tale voce di costo i bilanci 2012 e 2011 sono non immediatamente confrontabili in quanto l'anno 2011 è un anno anomalo poiché costituisce l' "esercizio base" da cui si è avviato un importante cambiamento nella struttura dei contratti per marketing e promozione voli con gli operatori da e per la Russia. In particolare, il nuovo impianto contrattuale prevede che gli operatori maturino, per l'anno successivo, il diritto a contributi marketing a condizione che nel medesimo anno confermino l'attività volativa e tale contributo sarà quantificato sulla base del traffico realizzato nell'anno precedente. Pertanto, questo impianto contrattuale prevede che, per il primo anno di attività, gli operatori non maturino alcun diritto di contributi marketing e promozione voli. L'anno 2011 è stato il primo anno di riferimento per questi contratti e, conseguentemente, non comprende i costi per promozione e marketing verso operatori da e per la Russia; costi che invece tornano a gravare il bilancio 2012 e che in tale esercizio ammontano a circa 2,3 mln di euro.

1.5 COSTI DEL LAVORO: DIPENDENTI E DITTE ESTERNE

- **Organico diretto**

L'organico medio annuo f.t.e. si è attestato a 92 unità con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 7,84%.

Si evidenzia che tale incremento è principalmente dovuto ad una programmazione delle assunzioni stagionali effettuata ad inizio anno sulla base di un traffico previsto significativamente

superiore rispetto a quello effettivamente realizzatosi nel 2012 in conseguenza della non prevedibile cessazione dell'attività volativa di Wind Jet nel mese di agosto 2012 che collegava 11 destinazioni con voli giornalieri in tutti i mesi dell'anno.

- **Costi del personale diretto e ditte esterne**

Di seguito si dà evidenza della composizione delle poste che nel bilancio gestionale costituiscono il costo del lavoro.

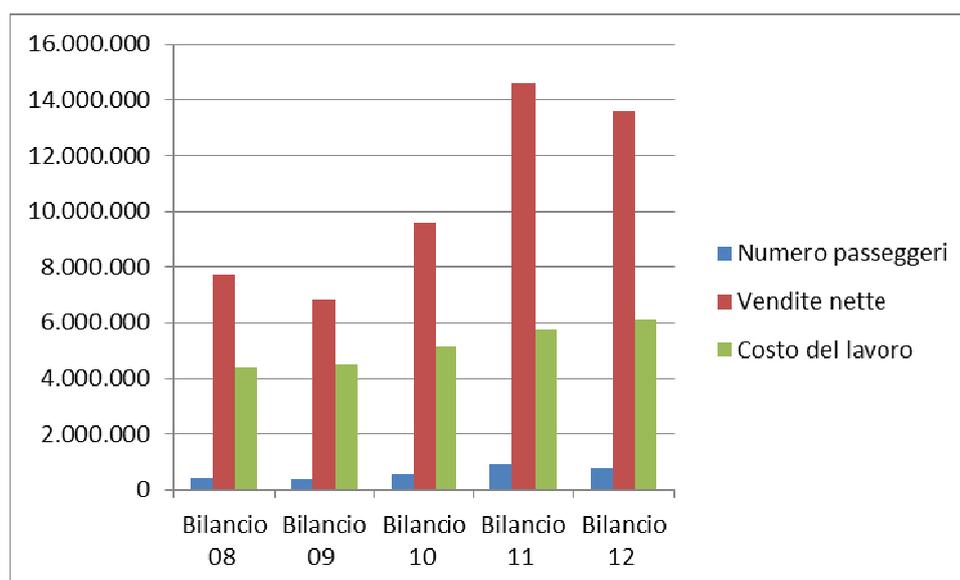
Conto economico gestionale riclassificato (valori espressi in euro)	Bilancio 08		Bilancio 09		Bilancio 10		Bilancio 11		Bilancio 12		Delta 2012-2011	
	Valori	%su fatt	Valori	%su fatt								
Salari, stipendi e relativi oneri	2.888.527,08	33,55%	3.080.783,88	38,07%	3.528.379,06	32,48%	3.781.315,47	23,85%	4.168.144,62	30,24%	386.829,15	10,23%
Trattamento di fine rapporto	166.088,41	1,93%	168.331,43	2,08%	177.019,09	1,63%	192.659,96	1,22%	202.454,75	1,47%	9.794,79	5,08%
Altri costi del personale	271.754,88	3,16%	264.463,74	3,27%	242.081,18	2,23%	278.681,47	1,76%	346.463,06	2,51%	67.781,59	24,32%
Lavoro interinale / Co.Co.Pro.	103.880,84	1,21%	104.003,29	1,29%	131.614,55	1,21%	177.917,10	1,12%	201.936,89	1,46%	24.019,79	13,50%
Pulizia e facchinaggio ditte esterne	948.638,35	11,02%	865.077,23	10,69%	957.699,73	8,82%	1.202.871,10	7,59%	1.130.910,68	8,20%	(71.960,42)	-5,98%
Altre forme di terziarizzazione	55.793,59	0,65%	39.961,72	0,49%	97.421,72	0,90%	113.881,50	0,72%	51.205,00	0,37%	(62.676,50)	-55,04%
TOTALE COSTO DEL LAVORO E TERZIARIZZAZIONI	4.434.683,15	51,51%	4.522.621,29	55,89%	5.134.215,33	47,26%	5.747.326,60	36,26%	6.101.115,00	44,26%	353.788,40	6,16%

Una componente molto importante tra le voci di spesa di Aeradria è il costo del lavoro che nel 2012 ha avuto un'incidenza sul fatturato pari al 44,26% rispetto al 36,26% del 2011, per i motivi sopraesposti.

Il costo del lavoro è incrementato rispetto al 2011 di circa il 6,16%, come dettagliato di seguito:

- maggior costo del lavoro diretto (dipendenti e interinali) per circa 488 mila euro (+11%),
- minor costo per terziarizzazioni per circa 135 mila euro (-10%).

Nella tabella di seguito, si evidenzia la dinamica dell'incremento di traffico, fatturato e costo del lavoro:



1.6 COSTI OPERATIVI

- Si sono attestati a 7,2 mln di euro con un incremento del 32,74% circa rispetto all'esercizio 2011.

- Come si evince dal prospetto, nel 2012 i costi per marketing e promozioni hanno rappresentato il 75% del totale.

Descrizione conti	Bilancio 08	Bilancio 09	Bilancio 10	Bilancio 11	Bilancio 12	% sul totale
Materiale di consumo e merce	169.700,41	198.865,47	347.079,41	287.769,36	278.882,82	3,87%
Promozione, marketing e sviluppo traffico	1.360.809,65	2.476.657,64	6.001.287,00	3.944.763,83	5.383.330,18	74,76%
Manutenzioni	21.687,93	19.254,52	89.522,29	100.069,15	180.658,95	2,51%
Assicurazioni	101.006,89	101.134,89	100.948,89	144.237,61	110.803,66	1,54%
Costi per servizi	346.626,05	396.835,66	264.572,22	421.061,62	593.725,17	8,25%
Costi godimento beni di terzi	144.288,93	150,00	2.480,00	2.274,48	9.313,94	0,13%
Utenze	462.259,66	423.595,64	468.527,54	524.550,76	643.830,14	8,94%
Costi operativi	2.606.379,52	3.616.493,82	7.274.417,35	5.424.726,81	7.200.544,86	100,00%

1.7 SPESE GENERALI

- Si sono attestate a 2,7 mln di euro con un decremento del 27,02% sull'esercizio precedente, principalmente assorbito dai costi per marketing e promozione all'estero.

Nella tabella di seguito è evidenziata la composizione delle spese generali:

Descrizione conti	Bilancio 08	Bilancio 09	Bilancio 10	Bilancio 11	Bilancio 12	% sul totale
Costi incarichi (P.H., SMS e altri) e attività commerciali	314.534,08	454.798,81	1.104.187,01	1.070.968,53	971.206,27	36,14%
Costi vari amministrativi e marketing estero	594.982,86	666.427,06	1.318.834,38	2.298.548,30	1.370.783,83	51,01%
Costi organi statutari	284.192,61	284.800,94	266.199,90	312.756,70	345.440,25	12,85%
Spese generali	1.193.709,55	1.406.026,81	2.689.221,29	3.682.273,53	2.687.430,35	100,00%

1.8 COSTI PER AMMORTAMENTI

- I costi per ammortamenti del 2012 si sono attestati a complessivi Euro 1.443.041 con un incremento in termini assoluti di Euro 340 mila rispetto all'esercizio precedente e con una variazione percentuale pari al +30,85%. Tale incremento è da ricondurre ai nuovi investimenti in opere e attrezzature realizzati nell'anno in rispetto del piano degli investimenti finalizzati agli adeguamenti infrastrutturali richiesti da ENAC necessari per lo sviluppo e la sicurezza dello scalo.
- Le immobilizzazioni e i relativi costi per ammortamenti sono descritti dettagliatamente in nota integrativa.

1.9 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- I proventi finanziari sono relativi ad interessi da cedole di obbligazioni private a garanzia di un finanziamento chirografario con Banca Carige acceso nel 2009.
- Gli oneri finanziari sono costituiti sostanzialmente da:
 - interessi passivi calcolati sui finanziamenti in essere;
 - interessi passivi di c/c per utilizzo degli affidamenti bancari sullo scoperto di conto;
 - interessi indeducibili, come meglio descritti in Nota Integrativa.

1.10 PARTITE STRAORDINARIE

- I proventi straordinari (euro 168 mila) sono composti prevalentemente da:
 - sopravvenienze attive per 137 mila euro.
- Gli oneri straordinari sono pari a 14,8 mln di euro e la loro composizione è descritta al precedente paragrafo 1.2

1.11 CREDITI E CONTENZIOSI

- Per recupero crediti sono attualmente in corso le relative procedure di ingiunzione e/o le conseguenti azioni esecutive nei confronti dei seguenti soggetti e per i relativi importi indicati: Ryanair (per euro 1.782.896,15); Siberia Airlines (per saldo di euro 28.000,00); Kolbytcheva Ioulia (per saldo di euro 6.422,66); Zapolyarye Airline Company (per euro 20.214,28); CBC Tour in liquidazione (per euro 3.742,80); Legatoria Drudi & Co. (per euro 4.030,80); Consorzio strada dei vini e dei sapori dei colli riminesi (per euro 2.016,00).
- Peraltro in sede stragiudiziale (ufficio legale e uffici amministrativi) sono in corso diverse pratiche di sollecito di pagamento di crediti scaduti.
- Come parte passiva, Aeradria ha in corso complessivamente quattordici procedure per decreto ingiuntivo azionate dai seguenti creditori: CBR Cooperativa Braccianti Riminesi; CEIA s.p.a.; Formula Servizi Società Cooperativa; CNS Consorzio nazionale Servizi; Bioedil s.r.l.; TTG Italia s.p.a.; Manpower s.r.l.; Emmea Trade & service s.r.l.; Piemme General Trading s.r.l.; Ministero dell'interno – Dipartimento Vigili del fuoco; San Patrignano; Banca Malatestiana; Semprini Sandro; Startel di Magnani Marco; delle quali sono state opposte quelle di CBR Rimini e del Ministero dell'interno, quest'ultima relativa alle presunte quote di contribuzione al Fondo antincendi. Peraltro, per posizioni debitorie erariali (tributi e contributi), Equitalia ha inviato in data 11/06/2013, apposita cartella di pagamento, di cui i professionisti incaricati dalla Società stanno valutando la possibile impugnazione. L'ammontare complessivo dei debiti, risultante dalle sopradescritte procedure, al netto di spese legali ed interessi, è di circa euro 3.631 mila.
- Per ulteriori posizioni debitorie pendono diverse richieste e solleciti, diretti dei creditori ed anche attraverso l'intervento di legali, per parte delle quali sono stati corrisposti diversi acconti.
- Infine è in corso il contenzioso giudiziario con Windjet, per un verso, per crediti di Aeradria (diritti aeroportuali ed handling; penali e restituzioni marketing pro-quota; danni per cessazione dei voli l'11 agosto 2012: mancati ricavi aviation e non aviation e danni indiretti da discredito e immagine commerciale); per altro verso, avverso l'inopinata ed illegittima rilevante richiesta da parte di Windjet, quale penale, degli importi di tutti i biglietti fino al 2016 del relativo contratto con Air s.r.l., pur avendo unilateralmente ed illegittimamente cessato tutti i voli dall'11 agosto 2012 e risolto il contratto di trasporto passeggeri.

1.12 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

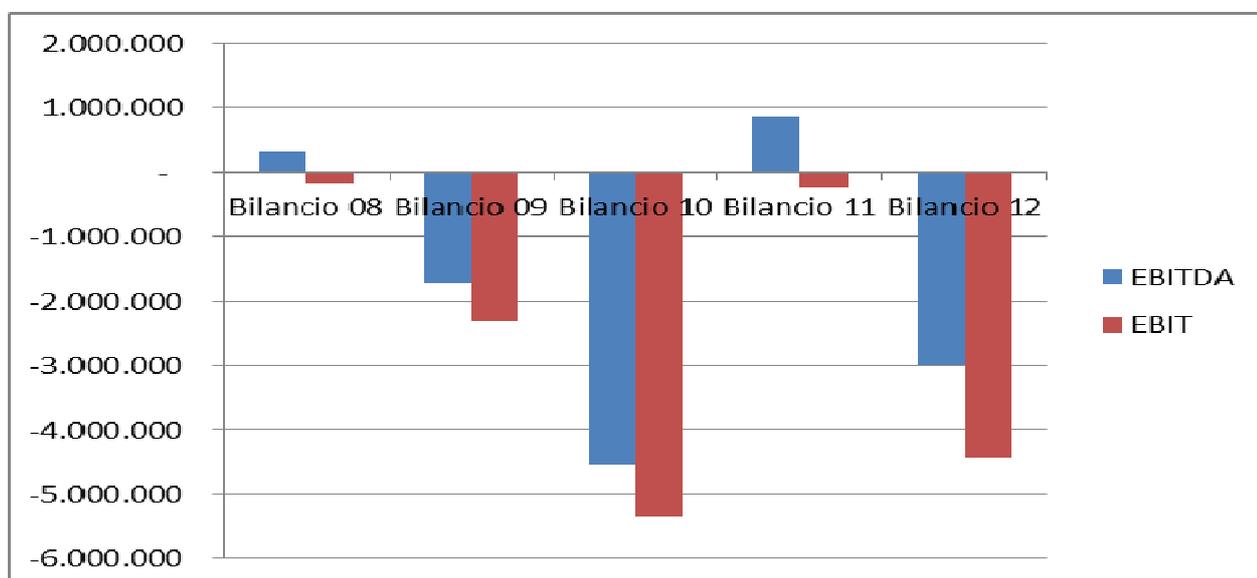
- La Società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Airport Infrastructure Rimini S.r.l. (51%) e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. (8,50%).

- Tutti gli elementi economico-finanziari riguardanti le suddette partecipazioni sono esposti nella Nota integrativa al bilancio e vengono espressamente richiamati e confermati quali ulteriori parti integranti della presente relazione.
- con particolare riferimento ad AIR, si rimanda alla descrizione delle relative poste riportata in Nota Integrativa.

1.13 INDICATORI PATRIMONIALI ECONOMICI E FINANZIARI 2008-2012

- **EBITDA:** misura il risultato economico della sola attività caratteristica. Non tiene conto degli eventi straordinari, della gestione finanziaria e degli ammortamenti; evidenzia pertanto la capacità dell'azienda di produrre reddito con la propria attività tipica.
- **EBIT:** somma algebricamente all'EBITDA il valore degli ammortamenti dell'anno.

Il grafico successivo riporta la dinamica di EBITDA e EBIT nel periodo 2008-2012:



- **PATRIMONIO NETTO e POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**
Il rapporto fra Patrimonio Netto (mezzi propri) e l'indebitamento verso banche (posizione finanziaria netta) è particolarmente sbilanciato nel 2012 essendo il Patrimonio Netto negativo.
- **MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO:** si ottiene come differenza fra mezzi propri (P.N.) e totale attivo immobilizzato. Nel 2012, a seguito degli ingenti investimenti sostenuti, l'attivo immobilizzato si è incrementato di circa 1,6 mln di euro aumentando così lo sbilancio fra le due entità, tenendo altresì conto che nel 2012 il Patrimonio Netto risulta negativo.

CAPITOLO 2

Dati di traffico e indotto economico - turistico

2.1 DATI COMPLESSIVI DI TRAFFICO

- Nel 2012 l'Aeroporto Internazionale Federico Fellini di Rimini-San Marino si trova a fronteggiare una diminuzione del traffico pari al 13,6% , dopo il forte incremento del 2011 del 66,5% a causa di una crisi in generale del settore che registra a livello nazionale un segno negativo del 1,3% ed in particolare alla grave crisi finanziaria che ha investito la prima compagnia aerea per importanza per Rimini, Windjet, che ad agosto del 2012 ha cessato l'attività volativa su tutti gli scali. A tale accadimento si va ad aggiungere l'ulteriore perdita di traffico causata dal cambiamento di strategia della compagnia Ryanair che ha deciso la sospensione del collegamento con Londra per la stagione invernale 2012/2013, dopo aver rivisto e ridotto il traffico anche nel periodo estivo.

Aeroporti	PAX 2012	PAX 2011	PAX 2010	VARIAZ. 11/12		VARIAZ. 10/11	
RIMINI-SAN MARINO	795.872	920.641	552.922	- 124.769	-13,6%	367.719	66,5%
TOTALI AEROPORTI ITALIANI	146.884.178	148.781.361	139.791.196	- 1.897.183	-1,3%	8.990.165	6,4%
Fonte Assaeroporti							

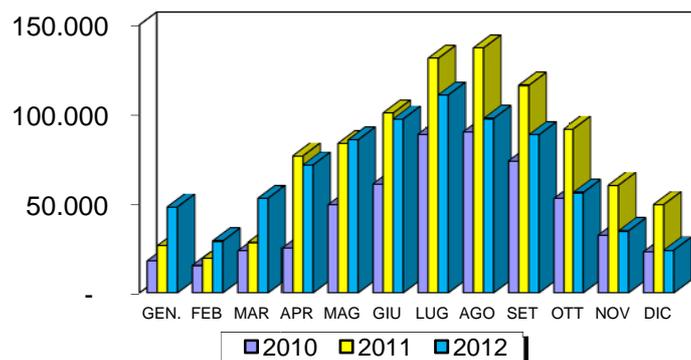
- Analizzando nel dettaglio i dati di traffico dell'Aeroporto di Rimini-San Marino, come da tabella sottostante, l'andamento negativo è presente sia a livello di traffico commerciale che di aviazione generale. Solo il traffico merci e posta segna una perdita contenuta grazie ad un nuovo sviluppo negli ultimi mesi del 2012 di traffico postale originante da Rimini, mentre nel 2011 era stato generato in parte dalla chiusura di Bologna e di Ancona nel mese di settembre e conseguente dirottamento dei voli su Rimini.

Descrizione	2012	2011	2010	VARIAZ. 11/12		VARIAZ. 10/11	
Aviazione Commerciale							
Movimenti	7.604	9.172	6.814	-1.568	-17,1%	2.358	34,6%
Tonnellaggio	1.081.754	586.221	350.766	495.533	84,5%	235.455	67,1%
Passeggeri	784.777	913.180	539.786	-128.403	-14,1%	373.394	69,2%
Kg Merce	643.768	666.602	401.674	-22.834	-3,4%	264.928	66,0%
Kg Posta	101.320	118.931	-	-17.611	100,0%	118.931	0,0%
Aviazione Generale							
Movimenti	2.159	2.684	2.653	-525	-19,6%	31	1,2%
Tonnellaggio	14.598	17.295	16.742	-2.697	-15,6%	553	3,3%
Passeggeri	3.646	4.712	3.788	-1.066	-22,6%	924	24,4%
Transiti							
Passeggeri	7.659	2.749	9.348	4.910	178,6%	4.438	90,4%
Totale pax	796.082	920.641	552.922	-124.559	-13,5%	367.719	66,5%

- L'analisi del traffico su base mensile, come da tabella sottostante, conferma che le prospettive di inizio anno erano per un superamento del milione di passeggeri. Con l'inizio della stagione estiva, a causa delle difficoltà sempre crescenti del mercato, della cessazione del collegamento con Liverpool di Ryanair, la riduzione del traffico di Windjet che ha cominciato a diminuire i collegamenti, il trend del traffico è progressivamente peggiorato. Ad agosto con la cessazione dei voli di Windjet il numero dei passeggeri subisce la prima forte battuta di arresto con meno 29%. La stagione invernale 2012 conferma purtroppo l'andamento negativo con percentuali di perdita elevate. In questa situazione negativa il traffico da e per la Russia si conferma invece in crescita e si chiude con un incremento rispetto al 2011 del 6%, come illustrato in dettaglio nei paragrafi successivi.

ANNO	GEN.	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT.
2012	48.086	29.014	52.961	71.569	85.623	97.324	110.729	97.581	88.448	56.135	34.686	23.926	796.082
2011	26.282	19.344	28.258	76.711	83.633	100.647	131.211	137.054	116.152	91.664	60.227	49.458	920.641
2010	17.846	15.399	23.442	25.292	49.255	60.961	88.778	90.063	73.838	52.798	32.257	22.993	552.922
% 11/12	83,0%	50,0%	87,4%	-6,7%	2,4%	-3,3%	-15,6%	-28,8%	-23,9%	-38,8%	-42,4%	-51,6%	-13,5%
% 10/11	47,3%	25,6%	20,5%	203,3%	69,8%	65,1%	47,8%	52,2%	57,3%	73,6%	86,7%	115,1%	66,5%

ANDAMENTO MENSILE RIMINI 2010-2011-2012



- Il traffico si concentra sempre nei mesi estivi con una percentuale sul totale anche nel 2012 di oltre il 60%. Si conferma quindi Rimini come destinazione legata alla stagione estiva ed al prodotto turistico balneare.

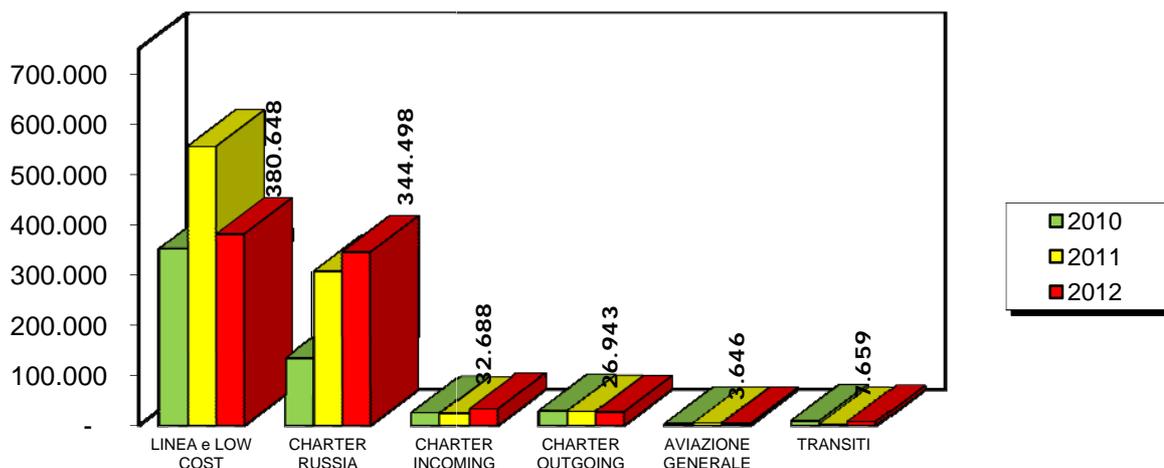
PERIODO	ALTA STAGIONE		BASSA STAGIONE		TOTALE
	MAG-SETT		GEN-APR / OTT-DIC		
2012	479.705	60,3%	316.377	39,7%	796.082
2011	568.697	61,8%	351.944	38,2%	920.641
2010	362.895	65,6%	190.027	34,4%	552.922

2.2 TIPOLOGIE E DIRETTRICI DI TRAFFICO

- Il traffico passeggeri, è suddiviso secondo le principali direttrici:
 - Linea e low cost,
 - Charter provenienti dalla Russia;
 - Charter provenienti da destinazioni generanti turismo incoming (flusso turistico finalizzato principalmente al soggiorno nella provincia di Rimini e limitrofe);
 - Charter in partenza per destinazioni turistiche outgoing (flusso di passeggeri locali con destinazioni varie leisure);
 - Aviazione generale e transiti.

Direttrice Traffico	Pax in arrivo e partenza			Variazione 11/12		Variazione 10/11	
	2012	2011	2010	Valore	%	Valore	%
LINEA e LOW COST	380.648	554.962	351.698	-174.314	-31,41%	203.264	57,80%
CHARTER RUSSIA	344.498	306.591	134.030	37.907	12,36%	172.561	128,75%
CHARTER INCOMING	32.688	23.824	25.405	8.864	37,21%	-1.581	-6,22%
CHARTER OUTGOING	26.943	27.803	28.653	- 860	-3,09%	- 850	-2,97%
AVIAZIONE GENERALE	3.646	4.712	3.788	- 1.066	-22,62%	924	24,39%
TRANSITI	7.659	2.749	9.348	4.910	178,61%	- 6.599	-70,59%
Totale passeggeri	796.082	920.641	552.922	-124.559	-13,53%	367.719	66,50%

DIRETTRICI TRAFFICO RIMINI 2010-2011-2012



- La perdita di traffico, sia in termini assoluti che in termini percentuali, è soprattutto nel numero dei passeggeri di linea. La causa principale è rappresentata come precedentemente indicato nella cessazione dei voli da parte della compagnia Windjet con decorrenza 11 agosto 2012, nel pieno della stagione estiva, e la riduzione dei voli della compagnia aerea Ryanair, per Londra con decorrenza novembre 2012 e per Liverpool e Stoccolma nell'estate del 2012. La compagnia aerea New Livingston, in seguito agli accordi raggiunti con ENAC, è intervenuta immediatamente a copertura delle tratte Windjet rimaste vacanti, consentendo quindi ai passeggeri del vettore Windjet di fronteggiare l'emergenza. In particolare New Livingston ha chiesto ed ottenuto i diritti di traffico di linea per Mosca e San Pietroburgo da/per Rimini, assegnati precedentemente a Windjet, garantendosi una quota del mercato russo in forte crescita.

- I passeggeri su voli charter provenienti da e per la Russia sono in forte incremento nel 2012 ed infatti insieme ai passeggeri dei voli di linea da e per la Russia realizzano un incremento del 6%, nonostante nel 2011 fossero già cresciuti del 55%. Le destinazioni russe sono all'incirca le stesse del 2011 e Mosca rappresenta sempre la destinazione principale di questo mercato.
- L'aviazione generale mostra un andamento negativo, presente anche a livello nazionale, causato principalmente dalla congiuntura economica negativa che a visto ridursi tale tipo di traffico.

2.3 COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE DIRETTRICI DI TRAFFICO

- La direttrice “linea e low cost” risente fortemente della perdita di traffico dei passeggeri del 2012 ed infatti rappresenta solo il 48% del totale, in forte diminuzione rispetto al 60% del 2011.
- La linea di traffico charter da/per la Russia sono in aumento rispetto al totale in seguito all'aumento di questa destinazione.

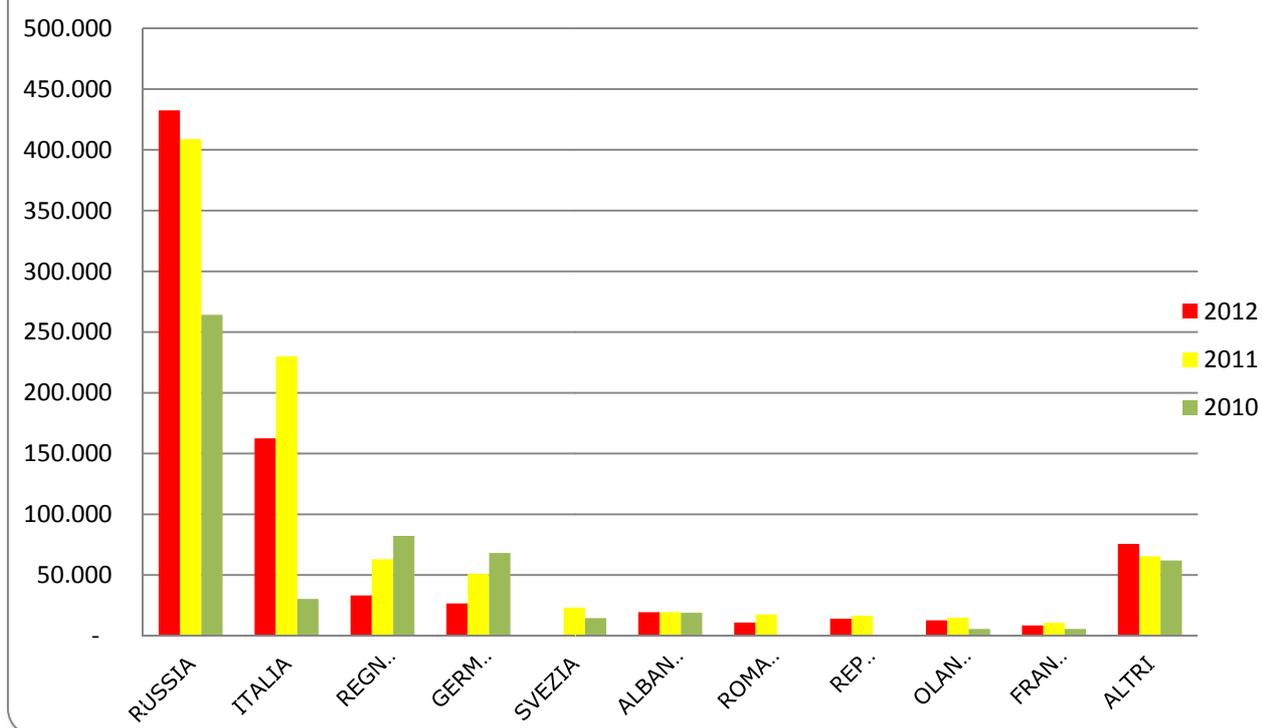
Direttrice Traffico	2012	2011	2010	2012	2011	2010
LINEA e LOW COST	380.648	554.962	351.698	47,8%	60,3%	63,6%
CHARTER RUSSIA	344.498	306.591	134.030	43,3%	33,3%	24,2%
CHARTER INCOMING	32.688	23.824	25.405	4,1%	2,6%	4,6%
CHARTER OUTGOING	26.943	27.803	28.653	3,4%	3,0%	5,2%
AVIAZIONE GENERALE	3.646	4.712	3.788	0,5%	0,5%	0,7%
TRANSITI	7.659	2.749	9.348	1,0%	0,3%	1,7%
Totale complessivo passeggeri	796.082	920.641	552.922	100,00%	100,00%	100,00%

2.4 PAESI DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE

Nel corso del 2012 la suddivisione dei passeggeri per Paese di destinazione è di seguito rappresentata e messa a confronto con i dati dei due anni precedenti.

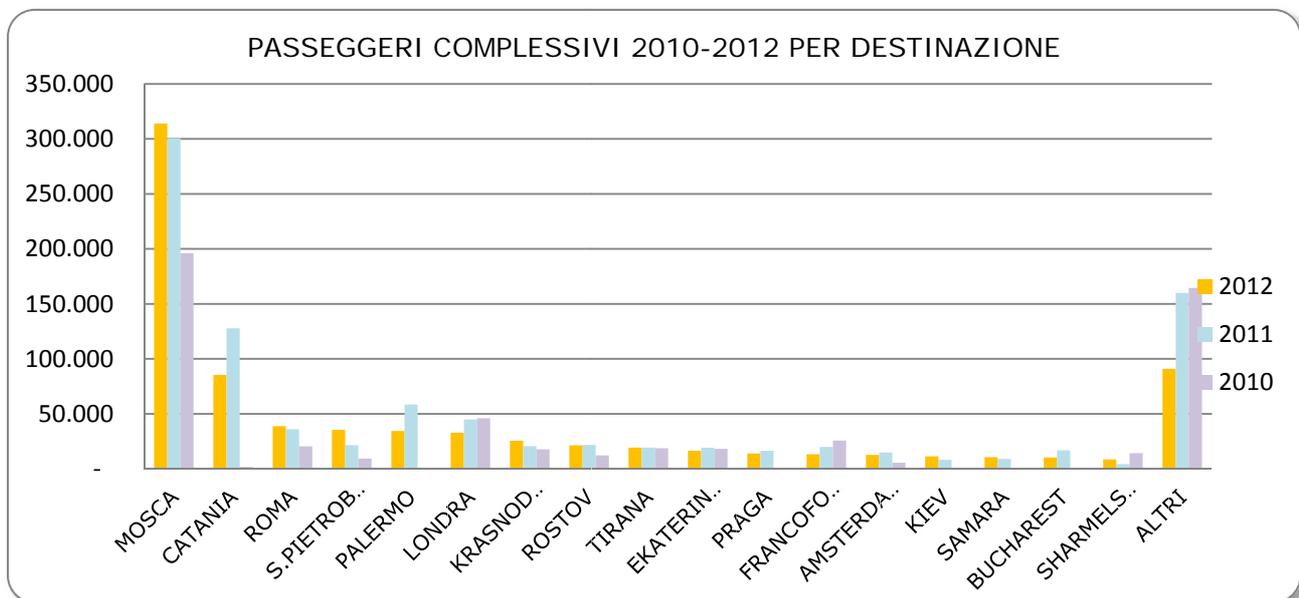
PASSEGGERI IN ARRIVO E PARTENZA PER PAESE DI DESTINAZIONE/PROVENIENZA					
PAESE	ANNO			% VAR. 11/12	% VAR. 10/11
	2012	2011	2010		
RUSSIA	432.488	408.863	264.264	5,8%	54,7%
ITALIA	162.523	229.957	30.348	-29,3%	657,7%
REGNO UNITO	33.207	62.987	82.283	-47,3%	-23,5%
GERMANIA	26.595	50.938	68.202	-47,8%	-25,3%
SVEZIA	-	23.226	14.549	-100,0%	59,6%
ALBANIA	19.379	19.444	18.857	-0,3%	3,1%
ROMANIA	10.895	17.627	1.054	-38,2%	1572,4%
REP CECA	13.985	16.493	115	-15,2%	14241,7%
OLANDA	12.712	14.921	5.649	-14,8%	164,1%
FRANCIA	8.574	10.743	5.607	-20,2%	91,6%
ALTRI	75.724	65.442	61.994	15,7%	5,6%
Tot. Passeggeri	796.082	920.641	552.922	-13,5%	66,5%

PASSEGGERI COMPLESSIVI 2010-2012 PER NAZIONE



- Rimini si conferma quale aeroporto leader in Italia per il traffico incoming dalla Russia.
- La forte perdita del traffico domestico è causato prevalentemente dalla perdita dei voli di Windjet per Palermo e Catania, destinazione che venivano raggiunte anche tre volte al giorno, tutti i giorni. .
- Il Regno Unito registra una forte flessione causata dalla cessazione del volo per Londra negli ultimi due mesi dell'anno e del mancato rinnovo per la stagione estiva del volo per Liverpool.
- La Germania viene penalizzata come destinazione a causa della riduzione dell'operativo Ryanair per Francoforte al solo periodo estivo.
- La Svezia segna purtroppo un numero di passeggeri pari a zero a causa del mancato rinnovo del volo Ryanair per Stoccolma Skavsta.
- I trend negativi delle altre nazioni quali Romania, Repubblica Ceca, Olanda e Francia, sono sempre da ricondurre alla cessazione dei voli di Windjet.
- Focalizzando l'attenzione non solo sulle nazioni ma anche sulle città di provenienza/destinazione dell'Aeroporto di Rimini-San Marino, la tabella sottostante ne fornisce un quadro chiaro e completo.
- Mosca risulta sempre la prima città nel traffico di Rimini, seguito da Catania (vettore Windjet), Roma (vettore Darwin), S. Pietroburgo (Russia Linea e Charter), Palermo (vettore Windjet), Londra (vettore Ryanair) ed a seguire le altre destinazioni.

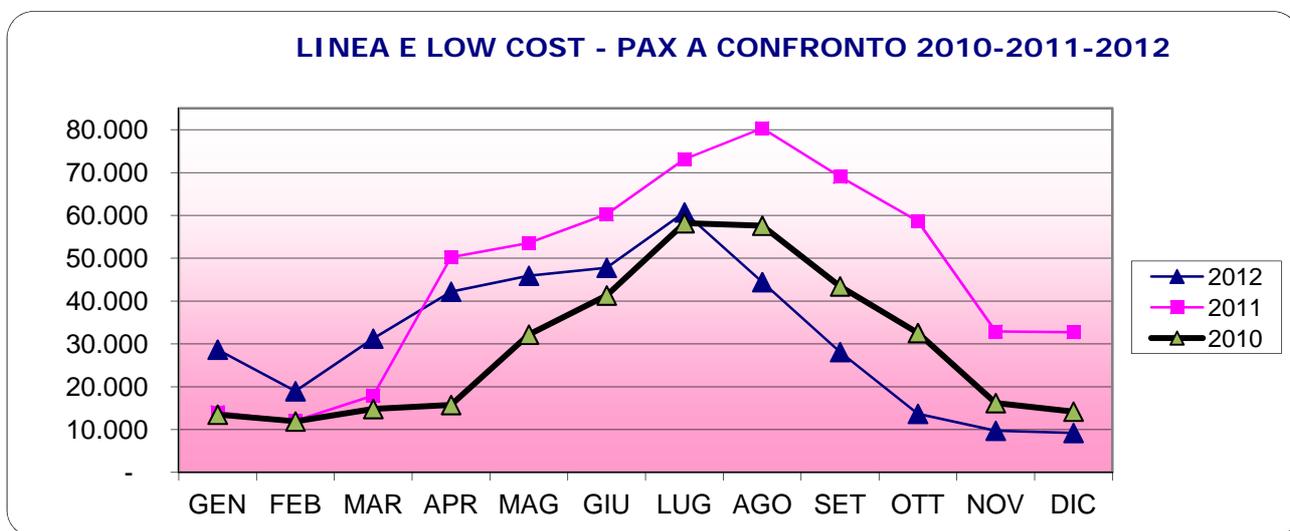
PASSEGGERI IN ARRIVO E PARTENZA PER CITTA' DESTINAZIONE/PROVENIENZA								
DESTINAZIONE	ANNO			% VAR.	% VAR.	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
	2012	2011	2010	11/12	10/11	2012	2011	2010
MOSCA	313.967	300.629	196.146	4,4%	53,3%	39,4%	32,7%	35,5%
CATANIA	85.368	127.741	1.881	-33,2%	6691,1%	10,7%	13,9%	0,3%
ROMA	38.830	36.131	20.508	7,5%	76,2%	4,9%	3,9%	3,7%
S.PIETROBURGO	35.512	21.560	9.365	64,7%	130,2%	4,5%	2,3%	1,7%
PALERMO	34.457	58.577	446	-41,2%	13033,9%	4,3%	6,4%	0,1%
LONDRA	32.934	44.944	46.091	-26,7%	-2,5%	4,1%	4,9%	8,3%
KRASNODAR	25.678	20.678	17.764	24,2%	16,4%	3,2%	2,2%	3,2%
ROSTOV	21.373	21.891	12.329	-2,4%	77,6%	2,7%	2,4%	2,2%
TIRANA	19.379	19.444	18.857	-0,3%	3,1%	2,4%	2,1%	3,4%
EKATERINBURG	16.555	19.231	18.287	-13,9%	5,2%	2,1%	2,1%	3,3%
PRAGA	13.952	16.493	115	-15,4%	14241,7%	1,8%	1,8%	0,0%
FRANCOFORTE	13.342	19.962	25.704	-33,2%	-22,3%	1,7%	2,2%	4,6%
AMSTERDAM	12.712	14.921	5.649	-14,8%	164,1%	1,6%	1,6%	1,0%
KIEV	11.385	8.174	322	39,3%	2438,5%	1,4%	0,9%	0,1%
SAMARA	10.649	9.151	-	16,4%	100,0%	1,3%	1,0%	0,0%
BUCHAREST	10.376	16.928	643	-38,7%	2532,7%	1,3%	1,8%	0,1%
SHARMELSHEIK	8.659	4.256	14.260	103,5%	-70,2%	1,1%	0,5%	2,6%
ALTRI	90.954	159.930	164.555	-43,1%	-2,8%	11,4%	17,4%	29,8%
Tot. Passeggeri	796.082	920.641	552.922	-13,5%	66,5%	100,0%	100,0%	100,0%



2.5 DIRETTRICE LINEA E LOW COST

- Di seguito, nella tabella e grafico sottostante, l'andamento del traffico linea e low cost 2010/2011/2012.

LINEA													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	28.676	18.967	31.238	42.185	45.919	47.778	60.718	44.437	28.107	13.682	9.735	9.206	380.648
2011	14.062	12.054	17.943	50.234	53.568	60.265	73.126	80.363	69.021	58.681	32.905	32.740	554.962
2010	13.499	11.918	14.817	15.745	32.177	41.322	58.193	57.618	43.443	32.563	16.199	14.204	351.698
SCOST. 11/12	14.614	6.913	13.295	-8.049	-7.649	-12.487	-12.408	-35.926	-40.914	-44.999	-23.170	-23.534	-174.314
% 11-12	103,9%	57,4%	74,1%	-16,0%	-14,3%	-20,7%	-17,0%	-44,7%	-59,3%	-76,7%	-70,4%	-71,9%	-31,4%
SCOST. 10/11	563	136	3.126	34.489	21.391	18.943	14.933	22.745	25.578	26.118	16.706	18.536	203.264
% 10-11	4,2%	1,1%	21,1%	219,0%	66,5%	45,8%	25,7%	39,5%	58,9%	80,2%	103,1%	130,5%	57,8%



- Tale direttrice linea e low cost è quella che presenta la perdita più significativa in termini di numero passeggeri per le motivazione precedentemente indicate: Windjet e Ryanair.
- Nella tabella a seguire è stata data evidenza nel dettaglio delle nazioni e città delle destinazioni dei voli linea – low cost del 2012.

PAESE	DA/PER	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11
ALBANIA	TIRANA	19.256	19.431	18.857	-0,9%	3,0%
AUSTRIA	VIENNA			4.388	0,0%	-100,0%
DANIMARCA	COPENHAGEN	4.624	9.507		-51,4%	100,0%
FRANCIA	PARIS CDG	7.382	9.624	62	-23,3%	15422,6%
GERMANIA	BADEN BADEN	1.850	1.794	1.926	3,1%	-6,9%
	BERLIN/TEGEL	4.051	14.361	2.374	-71,8%	504,9%
	FRANKFURT HAHN	13.342	19.923	25.704	-33,0%	-22,5%
	HAMBURG			2.179	0,0%	-100,0%
	KOELN/BONN	62	6.060	11.749	-99,0%	-48,4%
	MUENSTER/OSNABRUECK			1.478	0,0%	-100,0%
	MUNICH	73	244	18.099	-70,1%	-98,7%
	NUERNBERG	1.973	2.066	1.756	-4,5%	17,7%
	STUTTGART	2.512	2.444	2.207	2,8%	10,7%
GERMANIA Totale	WEEZE	177	207	316	-14,5%	-34,5%
		24.040	47.099	67.788	-49,0%	-30,5%
GRECIA	CORFU/CEFALONIA/ZANTE		38	937	0,0%	-100,0%
ITALIA	CAGLIARI		170	878	-100,0%	-80,6%
	CATANIA	85.515	127.741	1.881	-33,1%	6691,1%
	OLBIA		407	1.495	-100,0%	-72,8%
	PALERMO	34.457	58.577	446	-41,2%	13033,9%
	ROMA FIUMICINO	38.432	35.846	20.069	7,2%	78,6%
	ALTRE	33	298	1781	0,0%	-100,0%
ITALIA Totale		158.437	222.869	25.788	-28,9%	764,2%
OLANDA	AMSTERDAM	7.282	12.325	2.698	-40,9%	356,8%
POLONIA	KATOWICE/CRACOVIA/VARSAVIA	498	596	274	21,2%	183,8%
REGNO UNITO	BRISTOL			14.707	0,0%	-100,0%
	EAST MIDLAND			5.172	0,0%	-100,0%
	LIVERPOOL		18.043	16.097	-100,0%	12,1%
	LONDON STANSTED	32.896	44.944	45.578	-26,8%	-1,4%
REGNO UNITO Totale		32.896	62.987	81.554	-47,8%	-22,8%
REP CECA	PRAGUE	13.888	16.493	20	-15,8%	82365,0%
ROMANIA	BUCHAREST OTOPENI	10.376	16.344	106	-36,5%	15318,9%
	ALTRE	519	1.101	786	157,1%	100,0%
ROMANIA Totale		10.895	17.445	892	-37,5%	1855,7%
RUSSIA	KRASNODAR		9.491	8.960	-100,0%	5,9%
	MOSCA-DME	64.727	63.706	104.925	1,6%	-39,3%
	MOSCA-VKO		3.751		-100,0%	100,0%
	ROSTOV	1.020	4.943	12.329	-79,4%	-59,9%
	SAMARA		4.667		-100,0%	100,0%
	ST.PETERSBURG	22.243	15.714	4.018	41,5%	291,1%
RUSSIA Totale		87.990	102.272	130.232	-14,0%	-21,5%
SVEZIA	STOCKHOLM		23.186	14.549	-100,0%	59,4%
SVIZZERA	BASEL	814	1.230	1.327	-33,8%	-7,3%
	LUGANO	367	298	266	23,2%	12,0%
	ZURICH	821	711	964	15,5%	-26,2%
SVIZZERA Totale		2.002	2.239	2.557	-10,6%	-12,4%
UCRAINA	KIEV	11.385	8.174		39,3%	100,0%
LINEA Totale		380.648	554.962	351.698	-31,4%	57,8%

- Di seguito commentiamo alcune delle variazioni più significative:
 - Le perdite legate alle destinazioni Copenaghen, Parigi, Berlino, Catania, Palermo, Amsterdam, Bucarest, sono strettamente legate al vettore Windjet, il quale collegava anche Mosca e San Pietroburgo ma tali voli sono stati immediatamente sostituiti dal vettore New Livingston per il restante periodo dell'anno.

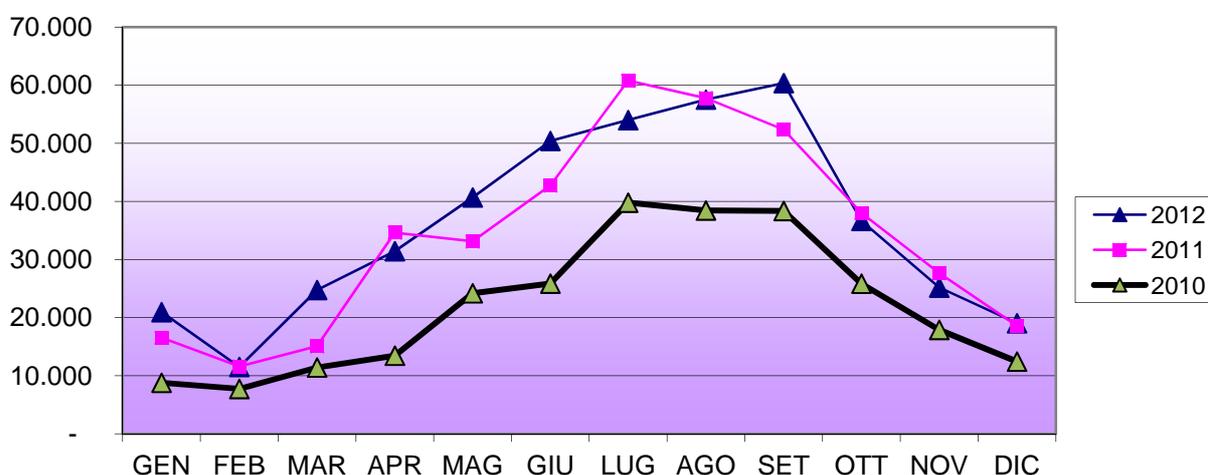
- Le perdite legate alle destinazioni Francoforte, Liverpool, Londra e Stoccolma sono legate al vettore Ryanair che ha rivisto le proprie politiche di traffico. Francoforte è stato aperto come volo solo per la stagione estiva. Londra ha cessato la programmazione a ottobre 2012. Liverpool e Stoccolma non sono state ripristinate per la stagione estiva 2012.
- La Germania risente anche della mancanza del volo per Colonia che Windjet aveva deciso comunque di non riproporre per il 2012.
- Roma segna un buon incremento grazie all'operatività su base annuale del collegamento con Darwin.
- L'Albania si mantiene sostanzialmente stabile con Belle Air.
- Russia: il traffico di linea è stato mantenuto dai vettori su Mosca e San Pietroburgo su base annuale mentre è incrementato fortemente il traffico charter.

2.6 DIRETTRICE CHARTER RUSSIA

- Il traffico passeggeri charter da/per la Russia nel 2012 ha presentato nuovamente un forte incremento. Però, come negli anni precedenti, l'analisi deve essere fatta, per potere effettuare un confronto corretto, unendo la direttrice linea a quella charter come da tabella sottostante.

RUSSIA CHARTER E LINEA														
ANNO		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	CHARTER	18.276	9.587	21.015	27.893	35.972	42.709	38.884	41.721	46.972	28.564	19.491	13.414	344.498
	LINEA	2.676	1.933	3.744	3.537	4.722	7.696	15.109	15.793	13.378	8.077	5.687	5.638	87.990
2011	CHARTER	10.768	7.034	10.087	26.123	26.634	34.639	47.055	42.060	38.068	24.085	24.310	15.728	306.591
	LINEA	5.758	4.571	4.993	8.503	6.487	8.103	13.723	15.720	14.294	13.894	3.362	2.864	102.272
2010	CHARTER	3.634	3.176	6.219	7.478	11.638	13.445	20.614	20.250	19.083	9.737	11.266	7.490	134.030
	LINEA	5.153	4.564	5.209	5.981	12.562	12.417	19.175	18.194	19.276	16.112	6.636	4.953	130.232
2012	TOTALE	20.952	11.520	24.759	31.430	40.694	50.405	53.993	57.514	60.350	36.641	25.178	19.052	432.488
2011		16.526	11.605	15.080	34.626	33.121	42.742	60.778	57.780	52.362	37.979	27.672	18.592	408.863
2010		8.787	7.740	11.428	13.459	24.200	25.862	39.789	38.444	38.359	25.849	17.902	12.443	264.262
SCOST. 11/12		4.426	-85	9.679	-3.196	7.573	7.663	-6.785	-266	7.988	-1.338	-2.494	460	23.625
% 11-12		26,8%	-0,7%	64,2%	-9,2%	22,9%	17,9%	-11,2%	-0,5%	15,3%	-3,5%	-9,0%	2,5%	5,8%
SCOST. 10/11		7.739	3.865	3.652	21.167	8.921	16.880	20.989	19.336	14.003	12.130	9.770	6.149	144.601
% 10-11		88,1%	49,9%	32,0%	157,3%	36,9%	65,3%	52,8%	50,3%	36,5%	46,9%	54,6%	49,4%	54,7%

RUSSIA CHARTER E LINEA - PAX A CONFRONTO 2010-2011-2012



- Il flusso dei passeggeri provenienti dalla Russia presenta un incremento complessivo del 5.8%, un ottimo risultato considerato che nell'anno precedente l'incremento è stato del 54.7%.
- Come per le altre direttrici, anche il traffico da e per la Russia mantiene una caratteristica stagionale, aumentando durante il periodo estivo.
- I giorni di maggiore movimento, durante tutto l'anno, sono rappresentati da mercoledì e sabato, ai quali si affiancano le giornate di domenica e venerdì.
- Di seguito viene fornita una tabella che riporta i movimenti aerei ed il numero di passeggeri negli ultimi tre anni sull'Aeroporto di Rimini-San Marino. Nel corso del 2012, in media sono stati effettuati 24 voli settimanali da/per la Russia, leggermente in calo, apparentemente rispetto al 2011 pari a 25. Infatti per una corretta lettura bisogna anche prendere nota che la dimensione media degli aeromobili per questa destinazione è passata da 180 posti a 203 posti.

RUSSIA - MOVIMENTI AEROMOBILI E TRAFFICO PASSEGGERI														
ANNO	DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	MOVIMENTI	136	72	156	180	224	276	289	307	343	218	158	136	2.495
	PASSEGGGERI	20.952	11.520	24.759	31.430	40.694	50.405	53.993	57.514	60.350	36.641	25.178	19.052	432.488
2011	MOVIMENTI	114	72	90	233	224	299	380	352	317	239	186	140	2.646
	PASSEGGGERI	16.526	11.605	15.080	34.626	33.121	42.742	60.778	57.780	52.362	37.979	27.672	18.592	408.863
2010	MOVIMENTI	58	46	71	86	146	182	268	258	258	174	124	97	1.768
	PASSEGGGERI	8.787	7.740	11.428	13.459	24.200	25.862	39.789	38.444	38.359	25.849	17.902	12.443	264.262
2012	FREQUENZE MEDIE SETTIMANALI	15,40	8,70	17,60	21,00	25,30	32,20	32,60	34,70	40,00	24,60	18,40	15,40	23,90
2011		12,90	9,00	10,20	27,20	25,30	34,90	42,90	39,70	37,00	27,00	21,70	15,80	25,40
2010		6,50	5,80	8,00	10,00	16,50	21,20	30,30	29,10	30,10	19,60	14,50	11,00	17,00
2012	NUMERO MEDIO DI POSTI OFFERTI X MOVIMENTO													203
2011														180
2010														174

- Rispetto al traffico complessivo dell'aeroporto, la Russia, come da tabella sottostante ha rappresentato nel 2012 il 54,3% dei passeggeri complessivi, quindi con una variazione significativa rispetto al 2011 pari al 44,4%. Infatti con la cessazione dei voli di linea Ryanair e Windjet è cresciuta l'importanza del traffico da e per la Russia.

AEROPORTO RIMINI-SAN MARINO - ANALISI TRAFFICO RUSSIA (LINEA E CHARTER)								
PAX IN ARR. E PART. X PAESE	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11	2012	2011	2010
	GEN-DIC	GEN-DIC	GEN-DIC	%	%	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
RUSSIA (CHARTER E LINEA)	432.488	408.863	264.262	5,8%	54,7%	54,3%	44,4%	47,8%
ALTRI PAESI CHARTER E LINEA	363.594	511.778	288.660	-29,0%	77,3%	45,7%	55,6%	52,2%
TOTALE PAX	796.082	920.641	552.922	-13,5%	66,5%	100,0%	100,0%	100,0%

Uff. Statistiche: Giuseppe Sebastio

Elaborazioni: Chiara Montanari

- Analizzando nel dettaglio le destinazioni russe, Mosca, come sempre, si conferma la destinazione principale da/per Rimini. L'offerta del 2012 però, per decisione dei tour operators, non presenta le destinazioni nuove del 2011, prettamente estive di Chelyabinsk, Kaliningrad, Novosibirsk. Il traffico si è concentrato sulle destinazioni maggiormente consolidate.

Provenienza / Destinazione	Pax in arrivo e partenza			% sul totale		
	2012	2011	2010	2012	2011	2010
MOSCA	313.967	300.629	196.144	72,6%	73,5%	74,2%
CHELYABINSK	-	3.967	-	0,0%	0,01	-
EKATERINBURG	16.555	19.231	18.287	3,8%	4,7%	6,9%
KALININGRAD	-	1.657	-	0,0%	0,00	-
KAZAN	4.028	2.527	5.624	0,9%	0,6%	-
KRASNODAR	25.678	20.678	17.764	5,9%	5,1%	6,7%
NIZHNY NOVGOROD	-	4.357	5.621	0,0%	1,1%	-
NOVOSIBIRSK	2.990	2.048	-	0,7%	-	-
ROSTOV	21.373	21.891	11.457	4,9%	5,4%	4,3%
SAMARA	10.649	9.151	-	2,5%	0,02	-
SAN PIETROBURGO	35.512	21.560	9.365	8,2%	5,3%	3,5%
UFA	1.736	1.167	-	0,4%	0,00	-
Totale pax	432.488	408.863	264.262	100,0%	99,5%	95,7%

- Nella tabella successiva è stato illustrato il riepilogo dei voli con il dettaglio delle destinazioni e compagnie aeree, linea e charter.

TIPO	DA/PER	VETTORE	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11	
CHARTER RUSSIA	CHELYABINSK	ORENBURG AIRLINES		3967		-100,0%	100,0%	
	EKATERINBURG	ORENBURG AIRLINES		8671	3024	-100,0%	186,7%	
		TRANSAERO	5037			100,0%	0,0%	
		URAL AIR VALLEE			708	0,0%	-100,0%	
		URAL AIRLINES	11518	10560	9925	9,1%	6,4%	
		UTAIR			257	0,0%	-100,0%	
		VIM AIRLINES			4373	0,0%	-100,0%	
	EKATERINBURG Totale		16555	19231	18287	-13,9%	5,2%	
	KALININGRAD	SKYEXPRESS		1657		-100,0%	100,0%	
	KAZAN	ORENBURG AIRLINES				184	0,0%	-100,0%
		TATARSTAN AIR JSC	4028	362	1831	1012,7%	-80,2%	
		URAL AIRLINES		2165	3609	-100,0%	-40,0%	
	KAZAN Totale		4028	2527	5624	59,4%	-55,1%	
	KRASNODAR	KUBAN AIRLINES			1518		-100,0%	100,0%
		RED WINGS			651		-100,0%	100,0%
		URAL AIRLINES	10896	2154		405,8%	100,0%	
		YAKUTIA	14782	6864	8804	115,4%	-22,0%	
	KRASNODAR Totale		25678	11187	8804	129,5%	27,1%	
	MOSCA-DME	AKBARS AERO	30				100,0%	0,0%
		GLOBUS				7411	0,0%	-100,0%
		I FLY	1126				100,0%	0,0%
		KOGALYMAVIA	12786				100,0%	0,0%
		MISTRAL AIR S.R.L.	159				100,0%	0,0%
MOSKOVIA		1277	1161	547	10,0%	112,2%		
ORENBURG AIRLINES		6960	7973	3738	-12,7%	113,3%		
TATARSTAN AIR JSC		260	292	3487	-11,0%	-91,6%		
TRANSAERO		21805	50638		-56,9%	100,0%		
URAL AIRLINES		108150	98999	57988	9,2%	70,7%		
VIM AIRLINES		41346	18515	1750	123,3%	958,0%		
YAMAL AIRLINES		315		1381	100,0%	-100,0%		
ZAPOLYARYE AIRLINE			1096	0,0%	-100,0%			
MOSCA-DME Totale		194214	177578	77398	9,4%	129,4%		
MOSCA-SVO	NORDAVIA	4116	29403	5737	-86,0%	412,5%		
	ORENBURG AIRLINES		5428		-100,0%	100,0%		
MOSCA-SVO Totale		4116	34831	5737	-88,2%	507,1%		
MOSCA-VKO	I FLY	34357	17286		98,8%	100,0%		
	KAVMINVODYAVIA			394	0,0%	-100,0%		
	KUBAN AIRLINES	1412			100,0%	0,0%		
	RED WINGS	14782			100,0%	0,0%		
	RUSJET AIRLINE			17	100,0%	-100,0%		
	SHANNON AIR LINK LIMITED			19	100,0%	-100,0%		
	SKYEXPRESS		507	6865	-100,0%	-92,6%		
	VIM AIRLINES	359			100,0%	0,0%		
	YAKUTIA		2970	789	-100,0%	276,4%		
MOSCA-VKO Totale		50910	20763	8084	145,2%	156,8%		
NIZHNY NOVGOROD	ORENBURG AIRLINES		4357	3037	-100,0%	43,5%		
	TATARSTAN AIR JSC			1712	0,0%	-100,0%		
NIZHNY NOVGOROD Totale			4357	4749	-100,0%	-8,3%		
NOVOSIBIRSK	ORENBURG AIRLINES		2048		-100,0%	100,0%		
	TRANSAERO	2990			100,0%	0,0%		
NOVOSIBIRSK Totale		2990	2048		46,0%	100,0%		
ROSTOV	DONAVIA		11313		-100,0%	100,0%		
	RED WINGS		302		-100,0%	100,0%		

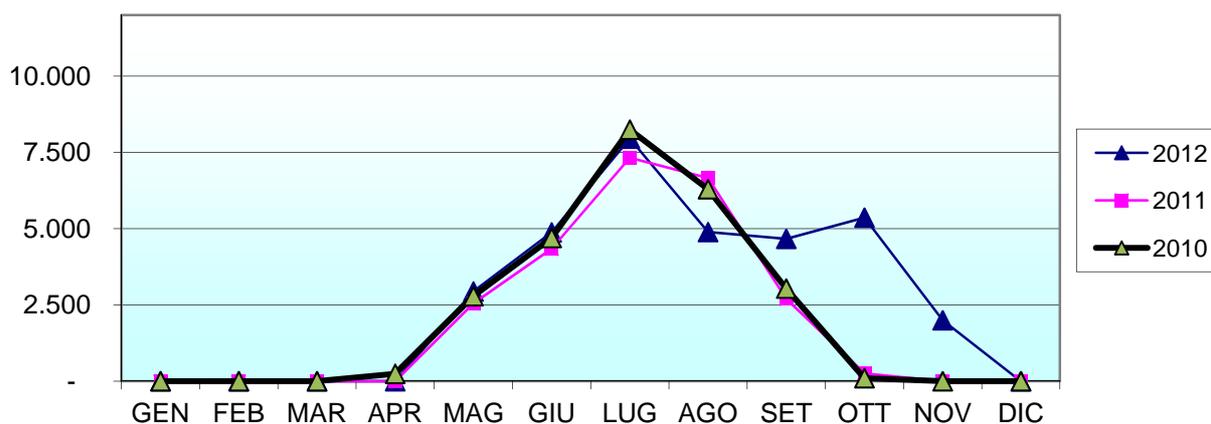
TIPO	DA/PER	VETTORE	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11	
	ROSTOV Totale	URAL AIRLINES	10095	1051		860,5%	100,0%	
		UTAIR	1234			100,0%	0,0%	
		YAKUTIA	9024	4282		110,7%	100,0%	
			20353	16948		20,1%	100,0%	
	SAMARA Totale	SAMARA	ORENBURG AIRLINES		4484		-100,0%	100,0%
			TATARSTAN AIR JSC	2314			100,0%	0,0%
			URAL AIRLINES	8335			100,0%	0,0%
			10649	4484		137,5%	100,0%	
	ST.PETERSBURG Totale	ST.PETERSBURG	MISTRAL AIR S.R.L.	161			100,0%	0,0%
			ROSSIYA		194		-100,0%	100,0%
			TAIMYR NORDSTAR	13108	5652	5347	131,9%	5,7%
			13269	5846	5347	127,0%	9,3%	
	UFA Totale	UFA	RED WINGS	1736			100,0%	0,0%
			YAKUTIA		1167		-100,0%	100,0%
				1736	1167		48,8%	100,0%
CHARTER RUSSIA Totale			344.498	306.591	134.030	12,4%	128,7%	
LINEA	KRASNODAR	YAKUTIA		9491	8960	-100,0%	5,9%	
	MOSCA-DME Totale	MOSCA-DME	NEW LIVINGSTON	6775			100,0%	0,0%
			SIBERIAN AIRLINES		609	11872	-100,0%	-94,9%
			TRANSAERO	31952			100,0%	0,0%
			URAL AIRLINES	8443			100,0%	0,0%
			VIM AIRLINES		42040	92929	-100,0%	-54,8%
			WINDJET	17557	21057	124	-16,6%	16881,5%
		64727	63706	104925	1,6%	-39,3%		
	MOSCA-VKO	YAKUTIA		3751		-100,0%	100,0%	
	ROSTOV Totale	ROSTOV	DONAVIA			12329	0,0%	-100,0%
			WINDJET	1020			100,0%	0,0%
			YAKUTIA		4943		-100,0%	100,0%
	1020	4943	12329	-79,4%	-59,9%			
SAMARA	WINDJET		4667		-100,0%	100,0%		
ST.PETERSBURG Totale	ST.PETERSBURG	NEW LIVINGSTON	4975			100,0%	0,0%	
		ROSSIYA	4506	4193	4018	7,5%	4,4%	
		WINDJET	12762	11521		10,8%	100,0%	
			22243	15714	4018	41,5%	291,1%	
LINEA Totale			87.990	102.272	130.232	-14,0%	-21,5%	
LINEA + CHARTER Totale			432.488	408.863	264.262	5,8%	54,7%	

2.7 DIRETTRICE CHARTER INCOMING

- Tale direttrice di traffico si è concentra come sempre nei mesi estivi dato che è generata dal turismo balneare della costa.
- Il numero dei passeggeri evidenzia un valore positivo a causa soprattutto della cessazione dei voli di linea per l'Olanda e per il nord Europa. Infatti, come da tabella successiva, Amsterdam segna un incremento del 52% e la Norvegia del 100%.
- Le destinazioni più tradizionali quali Helsinki e Lussemburgo danno invece un incremento positivo.

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	-	-	-	-	2.943	4.879	7.950	4.889	4.666	5.362	1.999	-	32.688
2011	-	-	-	-	2.551	4.339	7.324	6.656	2.700	254	-	-	23.824
2010	-	-	-	242	2.789	4.696	8.246	6.294	3.037	101	-	-	25.405
SCOST. 11/12	-	-	-	-	392	540	626	1.767	1.966	5.108	1.999	-	8.864
% 11-12	-	-	-	-	15,4%	12,4%	8,5%	-26,5%	72,8%	2011,0%	-	-	37,2%
SCOST. 10/11	-	-	-	242	238	357	922	362	337	153	-	-	1.581
% 10-11	-	-	-	100%	-8,5%	-7,6%	-11,2%	5,8%	-11,1%	151,5%	-	-	-6,2%

CHARTER INCOMING - PAX A CONFRONTO 2010-2011-2012



- Di seguito l'elenco delle destinazioni incoming degli ultimi tre anni.

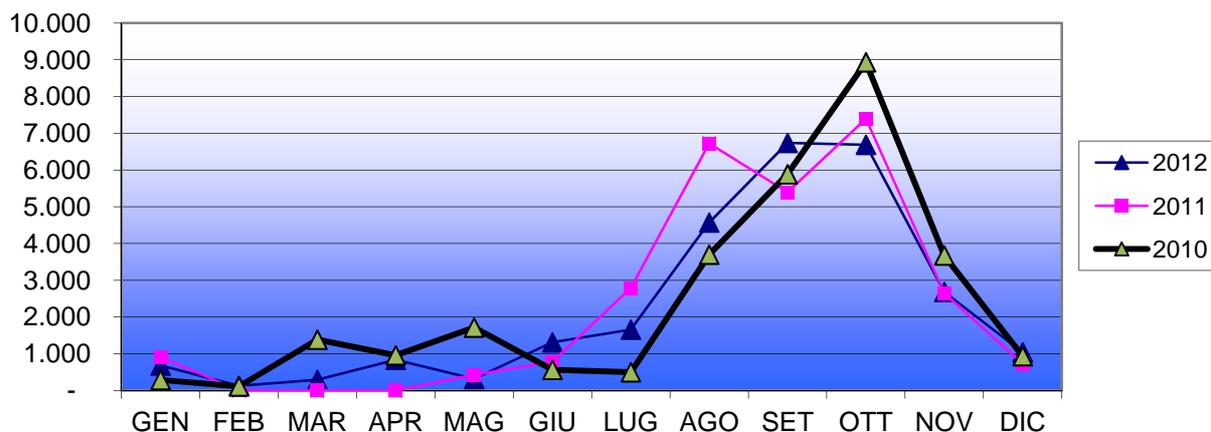
PAESE	DA/PER	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11
AUSTRIA	VIENNA			100	0,0%	-100,0%
BELGIO	BRUXELLES	3834	4278	4809	-10,4%	-11,0%
DANIMARCA	BILLUND	344			100,0%	0,0%
	COPENHAGEN	1414			100,0%	0,0%
DANIMARCA Totale		1758			100,0%	0,0%
FINLANDIA	HELSINKI	7560	6525	5747	15,9%	13,5%
FRANCIA	PARIS CDG		43	4052	-100,0%	-98,9%
GERMANIA	BADEN BADEN		452		-100,0%	100,0%
	BREMA	469			100,0%	0,0%
	HANNOVER		18		-100,0%	100,0%
	KOELN/BONN	1429		19	100,0%	-100,0%
	MUNICH		1613	232	-100,0%	595,3%
	NUERNBERG		93		-100,0%	100,0%
	STOCCARDA/BADEN		400		-100,0%	100,0%
	STUTTART		711		-100,0%	100,0%
GERMANIA Totale		1898	3287	251	-42,3%	1209,6%
LITUANIA	VILNIUS		1424		-100,0%	100,0%
LUSSEMBURGO	LUXEMBOURG	5863	4908	4679	19,5%	4,9%
NORVEGIA	OSLO	7822		2945	100,0%	-100,0%
OLANDA	AMSTERDAM	3953	2596	2822	52,3%	-8,0%
SPAGNA	MADRID		123		-100,0%	100,0%
SVIZZERA	BASEL		497		-100,0%	100,0%
	BASILEA/HANNOVER		143		-100,0%	100,0%
SVIZZERA Totale			640		-100,0%	100,0%
CHARTER INCOMING Totale		32.688	23.824	25.405	37,2%	-6,2%

2.8 DIRETTRICE CHARTER OUTGOING

- Tale direttrice traffico ha mantenuto sostanzialmente la sua posizione rispetto al 2011
- L'Egitto ha recuperato traffico grazie alla situazione politica più stabile nel 2012.
- La Spagna indica un certo incremento per destinazioni outgoing soprattutto di fine stagione (settembre e ottobre).
- La Grecia si mantiene in linea con l'anno precedente.
- L'Italia registra una battuta d'arresto principalmente a causa della riduzione dei collegamenti per Lampedusa.

OUTGOING													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	682	128	292	838	317	1.312	1.656	4.570	6.737	6.688	2.683	1.040	26.943
2011	919	-	-	-	429	779	2.791	6.725	5.394	7.394	2.645	727	27.803
2010	287	112	1.384	959	1.716	566	499	3.699	5.887	8.932	3.675	937	28.653
SCOST. 11/12	237	128	292	838	112	533	1.135	2.155	1.343	706	38	313	860
% 11-12	-25,8%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	-26,1%	68,4%	-40,7%	-32,0%	24,9%	-9,5%	1,4%	43,1%	-3,1%
SCOST. 10/11	632	112	1.384	959	1.287	213	2.292	3.026	493	1.538	1.030	210	850
% 10-11	220,2%	100,0%	100,0%	100,0%	-75,0%	37,6%	459,3%	81,8%	-8,4%	-17,2%	-28,0%	-22,4%	-3,0%

CHARTER OUTGOING - PAX A CONFRONTO 2010-2011-2012



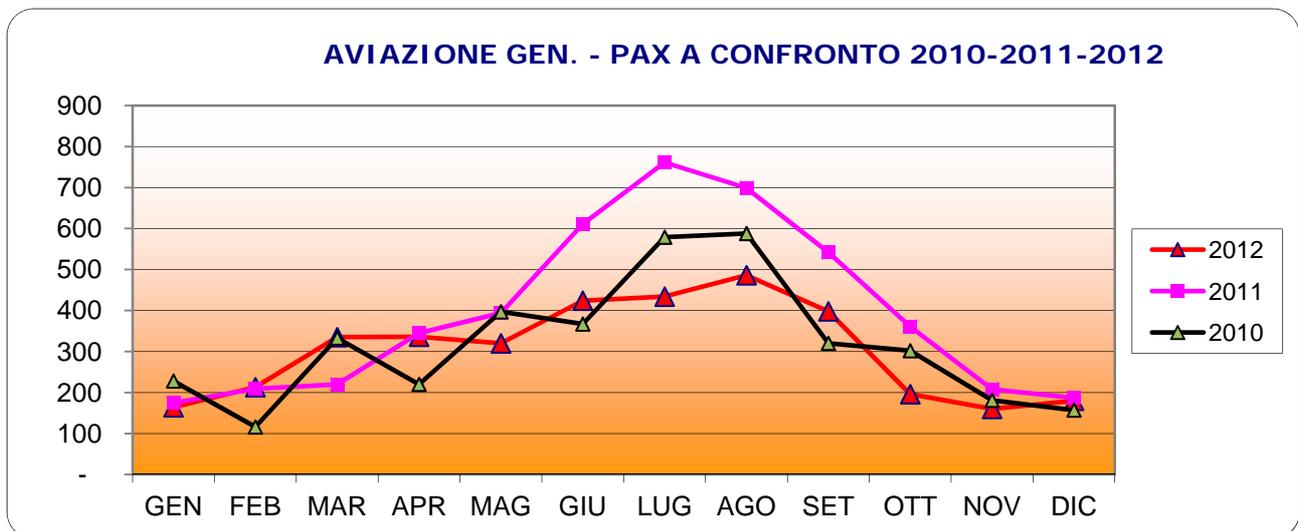
- Nella sottostante tabella sono stati evidenziati i Paesi e le destinazioni dei voli charter outgoing del 2012.

PAESE	DA/PER	2012	2011	2010	VAR 11/12	VAR 10/11
BOSNIA ERZEGOVINA	MOSTAR/SARAJEVO	960			#DIV/0!	#DIV/0!
CROAZIA	SPALATO	0	818		-100,0%	#DIV/0!
EGITTO	MARSA ALAM	3118	4227	4518	-26,2%	-6,4%
	SHARMELSHEIK	6257	4063	11319	54,0%	-64,1%
EGITTO Totale		9375	8290	15837	13,1%	-47,7%
FRANCIA	ALTRE	133		94	#DIV/0!	#DIV/0!
	LOURDES	946	896	1092	5,6%	-17,9%
FRANCIA Totale		1079	896	1186	20,4%	-24,5%
GERMANIA	BERLIN/TEGEL	174	513		-66,1%	#DIV/0!
	MUNICH	483		0	#DIV/0!	#DIV/0!
	ALTRE		39	163	#DIV/0!	-100,0%
GERMANIA Totale		657	552	163	19,0%	238,7%
GIORDANIA	AMMAN/AQABA			335	#DIV/0!	-100,0%
GRECIA	CEFALONIA	857			#DIV/0!	#DIV/0!
	CORFU	122	579	0	-76,1%	#DIV/0!
	HERAKLION		1353	1508	-100,0%	-10,3%
	CEFALONIA		756	885	-100,0%	-14,6%
	KITHIRA	84	101		-16,8%	#DIV/0!
	KOS	956		876	#DIV/0!	-100,0%
	LESBOS		182		-100,0%	#DIV/0!
	LIMNOS	493	448		10,0%	#DIV/0!
	PREVEZA	503	373		34,9%	#DIV/0!
	RODI	835			#DIV/0!	#DIV/0!
	SAMOS	344	465		-26,0%	#DIV/0!
	SKIATHOS		0		#DIV/0!	#DIV/0!
ZANTE	1412	1709		-17,4%	#DIV/0!	
GRECIA Totale		5606	5966	3269	-6,0%	82,5%
ISRAELE	TEL AVIV	741	93	379	696,8%	-75,5%
ITALIA	CAGLIARI	1.283	1114	0	-59,3%	#DIV/0!
	LAMPEDUSA	617	2794	2625	-77,9%	6,4%
	OLBIA	1.333	2323		-46,7%	#DIV/0!
	ALTRE	333	0	259	#DIV/0!	-100,0%
ITALIA Totale		3566	6232	2884	-42,8%	116,1%
KENYA	NAIROBI		487		-100,0%	#DIV/0!
MONTENEGRO	PODGORICA	285			#DIV/0!	#DIV/0!
POLONIA	KATOWICE/WROCLAW	324	2		#DIV/0!	#DIV/0!
REGNO UNITO	LONDON	138		513	#DIV/0!	-100,0%
SPAGNA	FUERTEVENTURA	1328	2578		-48,5%	#DIV/0!
	IBIZA	1146	0		#DIV/0!	#DIV/0!
	MAHON	1069			#DIV/0!	#DIV/0!
SPAGNA Totale		3543	2578	0	37,4%	#DIV/0!
TUNISIA	DJERBA	201		1157	#DIV/0!	-100,0%
	MONASTIR			119	#DIV/0!	-100,0%
	TUNIS-CARTHAGE	120			#DIV/0!	#DIV/0!
TUNISIA Totale		321		1276	#DIV/0!	-100,0%
TURCHIA	ANTALYA		402	649	-100,0%	-38,1%
	ISTANBUL		256	114	-100,0%	124,6%
TURCHIA Totale			658	763	-100,0%	-13,8%
UCRAINA	CHERNOVTSY			776	#DIV/0!	-100,0%
	IVANO-FRANKIVSK			169	#DIV/0!	-100,0%
	KIEV	0	0	322	#DIV/0!	-100,0%
	SIMFEROPOL	143	284	311	-49,6%	-8,7%
UCRAINA Totale		143	284	1578	-49,6%	-82,0%
CHARTER OUT Totale		26.943	27.803	28.653	-3,1%	-3,0%

2.9 DIRETTRICE AVIAZIONE GENERALE

- Nel 2012, l'aviazione generale rallenta nuovamente la sua crescita e chiude con un valore percentuale negativo. Le difficoltà sono varie ma soprattutto esiste una crisi generalizzata del settore che si ripercuote più pesantemente sui piccoli aeroporti.

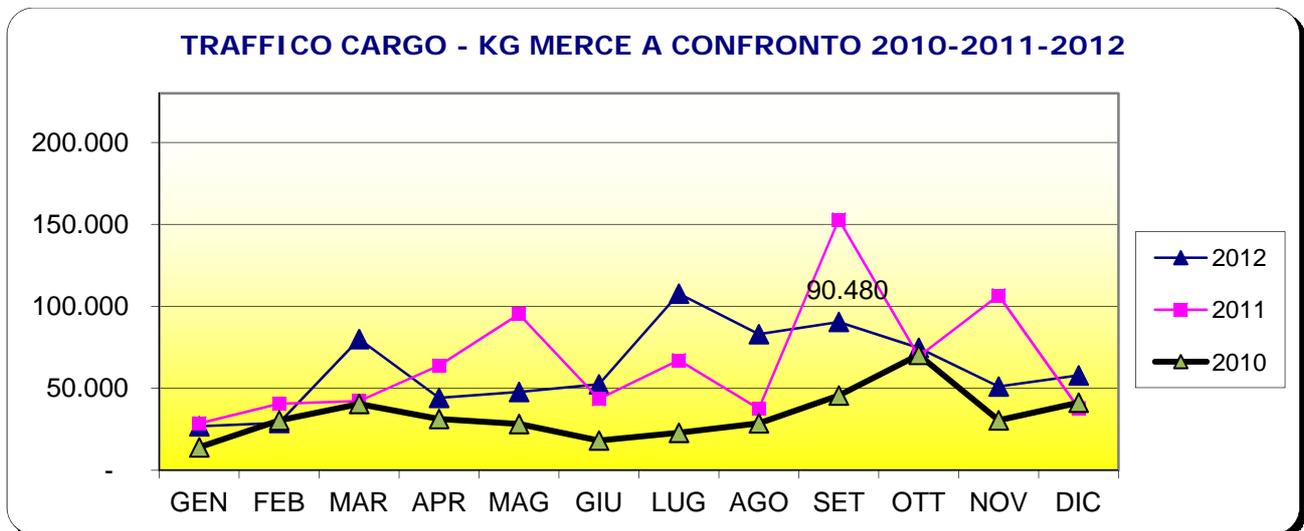
AVIAZIONE GENERALE													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	164	213	335	336	320	424	434	486	398	196	160	180	3.646
2011	175	209	220	345	394	611	761	699	542	361	208	187	4.712
2010	228	116	333	220	397	367	579	588	320	302	181	157	3.788
2009	160	140	298	368	534	528	708	563	337	433	191	138	4.398
2008	220	198	335	490	451	415	738	770	357	278	129	161	4.542
SCOST. 11/12	- 11	4	115	- 9	- 74	- 187	- 327	- 213	- 144	- 165	- 48	- 7	- 1.066
% 11-12	-6,3%	1,9%	52,3%	-2,6%	-18,8%	-30,6%	-43,0%	-30,5%	-26,6%	-45,7%	-23,1%	-3,7%	-22,6%
SCOST. 10/11	- 53	93	- 113	125	- 3	244	182	111	222	59	27	30	924
% 10-11	-23,2%	80,2%	-33,9%	56,8%	-0,8%	66,5%	31,4%	18,9%	69,4%	19,5%	14,9%	19,1%	24,4%



2.10 DIRETTRICE CARGO

- L'attività cargo ha presentato nel 2012 una perdita ma principalmente a causa del fatto che nel 2011, nel mese di settembre il traffico era dato dal dirottamento dei voli merci e posta da Bologna e Ancona per temporanea chiusura. Nel 2012 invece, dal mese di agosto è cominciato un trend positivo relativo al traffico postale con origine da Rimini per la Russia, Mosca, in collaborazione con Poste Italiane.

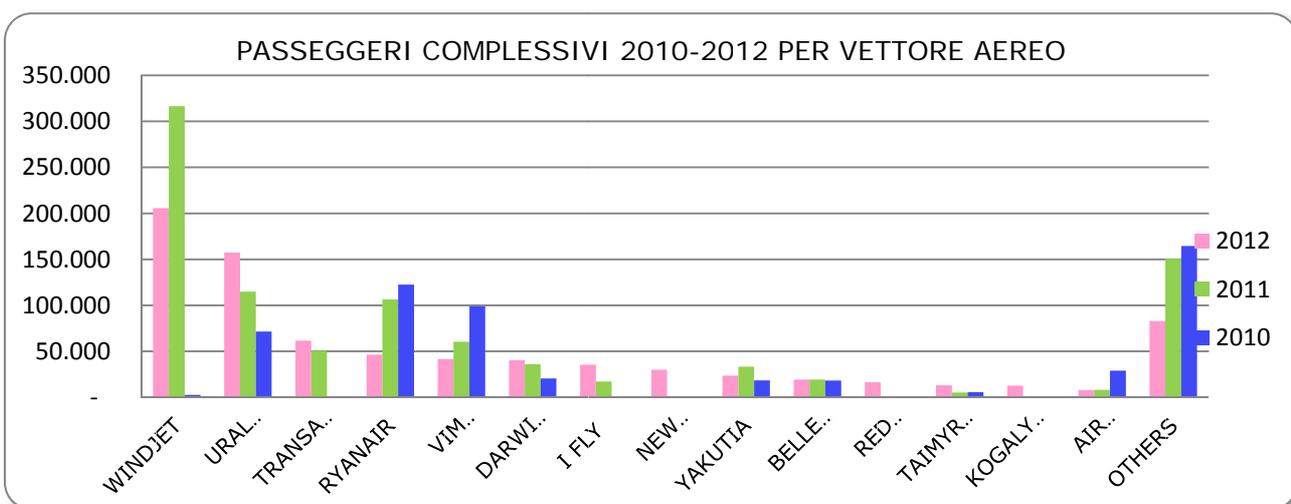
CARGO (merci e posta)													
ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2012	26.854	28.853	80.019	44.188	47.797	52.458	107.751	83.016	90.480	74.700	51.074	57.898	745.088
2011	28.605	40.530	42.264	63.852	95.215	43.453	67.136	37.554	152.930	69.438	106.676	37.880	785.533
2010	13.951	30.386	40.473	31.283	28.216	18.167	22.849	28.626	45.583	70.432	30.461	41.247	401.674
SCOST. 11/12	-1.751	-11.677	37.755	-19.664	-47.418	9.005	40.615	45.462	-62.450	5.262	-55.602	20.018	-40.445
% 11-12	-6,1%	-28,8%	89,3%	-30,8%	-49,8%	20,7%	60,5%	121,1%	-40,8%	7,6%	-52,1%	52,8%	-5,1%
SCOST. 10/11	14.654	10.144	1.791	32.569	66.999	25.286	44.287	8.928	107.347	-994	76.215	-3.367	383.859
% 10-11	105,0%	33,4%	4,4%	104,1%	237,5%	139,2%	193,8%	31,2%	235,5%	-1,4%	250,2%	-8,2%	95,6%



2.11 DATI GENERALI VETTORI E DESTINAZIONI

- Dimenticando per un attimo la suddivisione per direttrice/tipologia di traffico e concentrandoci sui vettori aerei e la loro tipologia, nella tabella sottostante viene riportato il numero dei passeggeri operati su Rimini-San Marino dalle principali compagnie.
- La Windjet risulta anche per il 2012, nonostante la cessazione dei voli ad agosto, la prima compagnia per Rimini. Seguono principalmente compagnie aeree russe ad ulteriore conferma della vocazione per la Russia di questo aeroporto.

PASSEGGERI IN ARRIVO E PARTENZA PER VETTORE AEREO								
DESTINAZIONE	ANNO			% VAR.	% VAR.	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
	2012	2011	2010	11/12	10/11	2012	2011	2010
WINDJET	205.569	316.495	2.780	-35,0%	11284,7%	25,8%	34,4%	0,5%
URAL AIRLINES	157.437	114.929	71.522	37,0%	60,7%	19,8%	12,5%	12,9%
TRANSAERO	61.784	50.638	-	22,0%	100,0%	7,8%	5,5%	0,0%
RYANAIR	46.415	106.459	122.633	-56,4%	-13,2%	5,8%	11,6%	22,2%
VIM AIRLINES	41.705	60.555	99.052	-31,1%	-38,9%	5,2%	6,6%	17,9%
DARWIN AIRLINES	40.510	36.144	20.568	12,1%	75,7%	5,1%	3,9%	3,7%
I FLY	35.483	17.286	-	105,3%	100,0%	4,5%	1,9%	0,0%
NEW LIVINGSTON	30.179	-	132	100,0%	-100,0%	3,8%	0,0%	0,0%
YAKUTIA	23.806	33.468	18.553	-28,9%	80,4%	3,0%	3,6%	3,4%
BELLE AIR	19.379	19.387	18.397	0,0%	5,4%	2,4%	2,1%	3,3%
RED WINGS	16.518	953	-	1633,3%	100,0%	2,1%	0,1%	0,0%
TAIMYR NORDSTAR	13.108	5.347	5.652	145,1%	-5,4%	1,6%	0,6%	1,0%
KOGALYMAVIA	12.786	-	-	100,0%	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%
AIR BERLIN	8.177	8.245	29.046	-0,8%	-71,6%	1,0%	0,9%	5,3%
OTHERS	83.016	150.735	164.587	-44,9%	100,0%	10,4%	16,4%	29,8%
Tot. Passeggeri	795.872	920.641	552.922	-13,6%	66,5%	100,0%	100,0%	100,0%



2.12 DATI E PREVISIONI DI TRAFFICO 2013

- La tabella sottostante raffigura il traffico del primo semestre 2013. I dati rappresentano una perdita nel numero dei passeggeri del 37,4%.

Descrizione	2013	2012	2011	2010	VARIAZ. 12/13		VARIAZ. 10/13	
	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	VALORI	%	VALORI	%
Aviazione Commerciale								
Movimenti	2.133	3.770	3.475	2.717	-1.637	-43,4%	-584	-21,5%
Passeggeri Complessivi	237.469	381.606	332.428	187.819	-144.137	-37,8%	49.650	26,4%
Kg Merce	339.087	277.620	13.919	162.476	61.467	22,1%	176.611	108,7%
Kg Posta	105.256	2.549	-	-	102.707	4029,3%	105.256	0,0%
Aviazione Generale								
Movimenti	869	1.091	1.199	1.206	-222	-20,3%	-337	-28,1%
Passeggeri Complessivi	1.453	1.792	1.954	1.661	-339	-18,9%	-208	-10,6%
Transiti								
Passeggeri Complessivi	1.750	1.179	493	2.715	571	48,4%	-965	195,7%
Tot.complessivo pax	240.672	384.577	334.875	192.195	-143.905	-37,4%	48.477	25,2%

- Le cause dell'andamento negativo vanno trovate nella perdita dei vettori Windjet e Ryanair, come già indicato precedentemente nei paragrafi precedenti, alla quale si aggiunge la cessazione del rapporto con la compagnia aerea Darwin e conseguente sospensione del collegamento con Roma.
- Il traffico da e per la Russia è invece in controtendenza con un incremento nel primo semestre del 8,1% come da tabella sottostante.
- Se si confrontano i dati del 2013 con quelli del 2010, quando il vettore Windjet non era ancora presente sull'Aeroporto di Rimini, il traffico risulta incrementato del 25%.
- Nella tabella successiva sono riportati a confronto il numero dei passeggeri per le varie destinazioni. La principale del periodo gennaio-giugno è sempre Mosca Domodedovo, a cui seguono diverse altre destinazioni russe. Roma Fiumicino presenta ancora un numero ragguardevole di passeggeri dato che il collegamento è rimasto operativo fino ad aprile 2012.

AEROPORTO RIMINI-SAN MARINO											
PAX IN ARR. E PART.	2013	2012	2011	2010	VAR 12/13	VAR 11/12	VAR 10/11	2013	2012	2011	2010
	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	%	%	%	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
MOSCA-DME	144.282	142.825	125.848	77.635	1,0%	13,5%	62,1%	59,9%	37,1%	37,6%	40,4%
ST.PETERSBURG	19.060	13.651	6.256	1.706	39,6%	118,2%	266,7%	7,9%	3,5%	1,9%	0,9%
TIRANA	10.800	8.611	8.599	7.026	25,4%	0,1%	22,4%	4,5%	2,2%	2,6%	3,7%
KRASNODAR	8.892	8.028	6.855	5.144	10,8%	17,1%	33,3%	3,7%	2,1%	2,0%	2,7%
ROSTOV	7.570	6.876	5.654	3.091	10,1%	21,6%	82,9%	3,1%	1,8%	1,7%	1,6%
ROMA FIUMICINO	7.101	19.596	16.308	2.887	-63,8%	20,2%	464,9%	3,0%	5,1%	4,9%	1,5%
EKATERINBURG	6.010	4.809	5.448	2.716	25,0%	-11,7%	100,6%	2,5%	1,3%	1,6%	1,4%
HELSINKI	5.128	2.252	2.432	2.148	127,7%	-7,4%	13,2%	2,1%	0,6%	0,7%	1,1%
SAMARA	4.124	2.982	1.535		38,3%	94,3%	200,0%	1,7%	0,8%	0,5%	0,0%
MARSA ALAM	2.322	398	313	917	483,4%	27,2%	-65,9%	1,0%	0,1%	0,1%	0,5%
SHARMELSHEIK	1.980	1.707	268	3.543	16,0%	536,9%	-92,4%	0,8%	0,4%	0,1%	1,8%
BRUXELLES	1.896	1.622	1.336	1.866	16,9%	21,4%	-28,4%	0,8%	0,4%	0,4%	1,0%
LUXEMBOURG	1.655	1.053	871	799	57,2%	20,9%	9,0%	0,7%	0,3%	0,3%	0,4%
OSLO	1.564	2.082		1.491	-24,9%	100,0%	-100,0%	0,6%	0,5%	0,0%	0,8%
NOVOSIBIRSK	1.516	227	372		567,8%	-39,0%	100,0%	0,6%	0,1%	0,1%	0,0%
PARIS CDG	1.233	3.858	2.308	1.423	-68,0%	67,2%	62,2%	0,5%	1,0%	0,7%	0,7%
VOLGOGRAD	1.027				100,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%
STOCCOLMA	1.026		9.689	6.079	100,0%	-100,0%	59,4%	0,4%	0,0%	2,9%	3,2%
BADEN BADEN	816	667	705	649	22,3%	-5,4%	8,6%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
STUTTGART	794	848	1.160	720	-6,4%	-26,9%	61,1%	0,3%	0,2%	0,3%	0,4%
NUERNBERG	721	745	807	659	-3,2%	-7,7%	22,5%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%
LONDON	565	21.053	20.933	21.417	-97,3%	0,6%	-2,3%	0,2%	5,5%	6,3%	11,1%
AMSTERDAM	387	4.533	4.171	438	-91,5%	8,7%	852,3%	0,2%	1,2%	1,2%	0,2%
BERLIN/TEGEL	340	4.225	4.617	528	-92,0%	-8,5%	774,4%	0,1%	1,1%	1,4%	0,3%
WARSAW	259	149	283	206	73,8%	-47,3%	37,4%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%
CATANIA	152	65.290	46.377	881	-99,8%	40,8%	5164,1%	0,1%	17,0%	13,8%	0,5%
MUNICH	97		707	10.634	100,0%	-100,0%	-93,4%	0,0%	0,0%	0,2%	5,5%
KIEV	67	6.361	2.130	322	-98,9%	198,6%	561,5%	0,0%	1,7%	0,6%	0,2%
BRISTOL				5.487	0,0%	0,0%	-100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,9%
BUCHAREST OTOPENI		7.585	4.213	153	-100,0%	80,0%	2653,6%	0,0%	2,0%	1,3%	0,1%
COPENHAGEN		2.579	3.759		-100,0%	-31,4%	100,0%	0,0%	0,7%	1,1%	0,0%
FRANKFURT HAHN		6.121	9.222	9.269	-100,0%	-33,6%	-0,5%	0,0%	1,6%	2,8%	4,8%
KOELN/BONN		563	2.211	4.331	-100,0%	-74,5%	-48,9%	0,0%	0,1%	0,7%	2,3%
LIVERPOOL			7.386	6.330	0,0%	-100,0%	16,7%	0,0%	0,0%	2,2%	3,3%
PALERMO		27.225	19.519	254	-100,0%	39,5%	7584,6%	0,0%	7,1%	5,8%	0,1%
PRAGUE		10.481	4.826	20	-100,0%	117,2%	24030,0%	0,0%	2,7%	1,4%	0,0%
AVIAZ.GEN.	1.493	1.825	1.999	1.689	-18,2%	-8,7%	18,4%	0,6%	0,5%	0,6%	0,9%
ALTRI	7.795	3.750	5.758	9.737	107,9%	-34,9%	-40,9%	3,2%	1,0%	1,7%	5,1%
Totale complessivo	240.672	384.577	334.875	192.195	-37,4%	14,8%	74,2%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

- La suddivisione percentuale per direttrice di traffico è di seguito rappresentata nella tabella sottostante.

AEROPORTO RIMINI-SAN MARINO										
PAX IN ARR. E PART. X TIPOLOGIA	2013	2012	2011	2010	VAR 12/13	VAR 10/13	2013	2012	2011	2010
	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	%	%	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
LINEA E LOW COST	78.162	214.763	208.126	129.478	-63,61%	-39,63%	32,48%	55,84%	62,15%	67,37%
CHARTER RUSSIA	141.523	155.452	115.285	45.590	-8,96%	210,43%	58,80%	40,42%	34,43%	23,72%
CHARTER INCOMING	12.793	7.822	6.890	7.727	63,55%	65,56%	5,32%	2,03%	2,06%	4,02%
CHARTER OUTGOING	4.991	3.569	2.127	5.024	39,84%	-0,66%	2,07%	0,93%	0,64%	2,61%
AV.GENERALE	1.453	1.792	1.954	1.661	-18,92%	-12,52%	0,60%	0,47%	0,58%	0,86%
TRANSITI	1.750	1.179	493	2.715	48,43%	-35,54%	0,73%	0,31%	0,15%	1,41%
TOTALE PAX	240.672	384.577	334.875	192.195	-37,42%	25,22%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

- La penalizzazione del traffico di linea premia il traffico charter incoming e outgoing che nel primo semestre registrano andamenti positivo, per i paesi Finlandia, Francia, Svezia, Egitto.
- La Russia complessivamente fra traffico di linea e charter rappresenta un incremento del 8%.
- Di seguito la tabella che illustra il traffico passeggeri dei primi sei mesi, suddivisi per tipologia e Paese di destinazione.

AEROPORTO RIMINI-RSM - NAZIONE / TIPOLOGIA TRAFFICO									
PAX IN ARR. E PART. X PAESE		2013	2012	2011	2010	12/13		10/13	
TIPO	PAESE	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	VAR.	% VAR	VAR.	% VAR
LINEA E LOW COST	ALBANIA	10.800	8.521	8.599	7.026	2.279	26,7%	3.774	53,7%
	AUSTRIA	-	-	-	3.523	0	0,0%	-3.523	-100,0%
	BELGIO	1.896	-	156	104	1.896	10000,0%	1.792	1723,1%
	DANIMARCA	-	2.579	3.759	-	-2.579	-100,0%	0	0,0%
	FRANCIA	135	3.858	2.265	-	-3.723	-96,5%	135	10000,0%
	GERMANIA	3.127	12.682	18.391	28.263	-9.555	-75,3%	-25.136	-88,9%
	ITALIA	7.601	111.808	82.266	4.340	-104.207	-93,2%	3.261	75,1%
	LUSSEMBURGO	1.369	-	-	-	1.369	10000,0%	1.369	10000,0%
	OLANDA	-	4.437	4.171	438	-4.437	-100,0%	-438	-100,0%
	POLONIA	-	498	283	274	-498	-100,0%	-274	-100,0%
	REGNO UNITO	292	21.053	28.319	32.839	-20.761	-98,6%	-32.547	-99,1%
	REPUBBLICA CECA	-	10.481	4.826	20	-10.481	-100,0%	-20	-100,0%
	ROMANIA	-	8.104	4.615	575	-8.104	-100,0%	-575	-100,0%
	RUSSIA	52.744	24.308	38.415	45.886	28.436	117,0%	6.858	14,9%
	SVEZIA	-	-	9.689	6.079	0	0,0%	-6.079	-100,0%
UCRAINA	67	6.361	2.130	-	-6.294	-98,9%	67	10000,0%	
ALTRI	131	73	242	111	-	-	-	-	
LINEA Totale		78.162	214.763	208.126	129.478	-136.601	-63,6%	-51.316	-39,6%
	RUSSIA CHARTER	141.523	155.452	115.285	45.590	-13.929	-9,0%	95.933	210,4%
RUSSIA Totale		141.523	155.452	115.285	45.590	-13.929	-9,0%	95.933	210,4%
CHARTER IN	BELGIO	-	1.307	1.336	1.866	-1.307	-100,0%	-1.866	-100,0%
	FINLANDIA	5.128	2.252	2.432	2.148	2.876	127,7%	2.980	138,7%
	FRANCIA	1.098	-	43	1.423	1.098	10000,0%	-325	-22,8%
	GERMANIA	-	1.032	1.245	-	-1.032	-100,0%	0	0,0%
	LITUANIA	912	-	875	-	912	10000,0%	912	10000,0%
	LUSSEMBURGO	286	1.053	871	799	-767	-72,8%	-513	-64,2%
	NORVEGIA	1.820	2.082	-	1.491	-262	-12,6%	329	22,1%
	REGNO UNITO	750	-	-	-	750	10000,0%	750	10000,0%
	SPAGNA	718	-	-	-	718	10000,0%	718	10000,0%
	SVEZIA	1.026	-	-	-	1.026	10000,0%	1.026	10000,0%
ALTRI	1.055	96	88	-	0	0,0%	0	0,0%	
CHARTER INCOMING Totale		12.793	7.822	6.890	7.727	4.971	63,6%	5.066	65,6%
CHARTER OUT	AUSTRIA	-	23	316	-	-23	-100,0%	0	0,0%
	BOSNIA ERZEGOVINA	100	367	-	-	-267	-72,8%	100	10000,0%
	CIPRO	-	-	167	-	0	0,0%	0	0,0%
	EGITTO	2.888	1.559	403	2.927	1.329	85,2%	-39	-1,3%
	FRANCIA	-	714	226	509	-714	-100,0%	-509	-100,0%
	GRECIA	733	123	63	-	610	495,9%	733	10000,0%
	ISRAELE	521	-	93	285	521	10000,0%	236	82,8%
	ITALIA	-	489	519	86	-489	-100,0%	-86	-100,0%
ALTRI	749	294	340	1.217	0	0,0%	0	0,0%	
CHARTER OUTGOING Totale		4.991	3.569	2.127	5.024	1.422	39,8%	-33	-0,7%
AV.GEN.		1.453	1.792	1.954	1.661	-339	-18,9%	-208	-12,5%
Tot.pax al netto dei transiti		238.922	383.398	334.382	189.480	-144.476	-37,7%	49.442	26,1%
Transiti		1.750	1.179	493	2.715	571	48,4%	-965	-35,5%
Tot. complessivo pax		240.672	384.577	334.875	192.195	-143.905	-37,4%	48.477	25,2%

- L'importanza del traffico da e per la Russia si comprende meglio dalla tabella sottostante che evidenzia anche la percentuale che rappresenta sul totale dei passeggeri: nel primo semestre 2013 la Russia rappresenta l'80,7% del traffico complessivo di Rimini.

AEROPORTO RIMINI-SAN MARINO - ANALISI TRAFFICO RUSSIA (LINEA E CHARTER)										
PAX IN ARR. E PART. X PAESE	2013	2012	2011	2010	VAR 12/13	VAR 10/13	2013	2012	2011	2010
	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	GEN-GIU	%	%	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT	% SUL TOT
RUSSIA (CHARTER E LINEA)	194.267	179.760	153.700	91.476	8,1%	112,4%	80,7%	46,7%	45,9%	47,6%
ALTRI PAESI CHARTER E LINEA	46.405	204.817	181.175	100.719	-77,3%	-53,9%	19,3%	53,3%	54,1%	52,4%
TOTALE PAX	240.672	384.577	334.875	192.195	-37,4%	25,2%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Uff.Statistiche: Giuseppe Sebastio

Elaborazioni: Chiara Montanari

- A maggiore conferma della vivacità del mercato russo, nel 2013 sono state aperte quattro nuove destinazioni russe: Belgorod, Mineralne Vody, Volgograd e Voronezh portando complessivamente a 12 le città russe raggiungibili da Rimini.

2.13 INDOTTO ECONOMICO-TURISTICO: Si rimanda al capitolo 6.4.

CAPITOLO 3

Assetto societario, contesto regionale e Repubblica di San Marino

3.1 ASSETTO SOCIETARIO AL 31/12/2012

- Come evidenziato alle pagine 79 e 80 della Relazione sulla gestione al precedente bilancio 2011, il capitale sociale di Aeradria dal 26/03/2012 risultava essere di complessivi euro 18.859.734,00.
- L'Assemblea straordinaria dei Soci del 27/11/2012 aveva deliberato una diminuzione del capitale sociale di euro 15.755.578,00, ad integrale copertura delle perdite accertate.
- Pertanto il nuovo capitale sociale di Aeradria dal 27/11/2012 si riduceva a complessivi euro 3.104.156,00 e quindi l'assetto societario da tale data e al 31/12/2012 risultava essere il seguente:

Socio	Capitale Sociale in Euro	%
Provincia di Rimini	1.183.333,00	38,12%
Rimini Holding SpA (Comune di Rimini)	562.107,00	18,11%
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Rimini	278.168,00	8,96%
Rimini Fiera SpA	234.862,00	7,57%
Regione Emilia-Romagna	163.205,00	5,26%
Comune di Riccione	141.450,00	4,56%
Società del Palazzo dei Congressi Spa	135.023,00	4,35%
Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino	94.156,00	3,03%
Confindustria Rimini	94.156,00	3,03%
Società Aeroporti Romagna (Regione Emilia-Romagna)	73.844,00	2,38%
AIA Confly Srl	32.459,00	1,05%
Comune di Bellaria - Igea Marina	29.520,00	0,95%
Provincia di Ravenna	25.855,00	0,83%
Comune di Cervia	16.869,00	0,54%
Comune di Misano Adriatico	12.792,00	0,41%
CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato Rimini	8.497,00	0,27%
Assoservizi Srl - R.S.Marino	4.248,00	0,14%
G.E.A.T. spa	4.115,00	0,13%
Assimpresa SpA Rimini	2.124,00	0,07%
Confesercenti Rimini	2.124,00	0,07%
Fincoop Rimini Srl	2.124,00	0,07%
Confcommercio Rimini	1.472,00	0,05%
A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Imprese Rimini	1.275,00	0,04%
Comune di Cattolica	378,00	0,01%
TOTALE	3.104.156,00	100%

3.2 AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 07/06/2012

- Come è noto, l'Assemblea straordinaria dei Soci del 07/06/2012 aveva deliberato un nuovo aumento di capitale sociale di Aeradria di euro 7 milioni scindibile, per gli investimenti strutturali dell'Aeroporto realizzati, in corso e in programmazione.
- Alla data della presente relazione, hanno provveduto agli adempimenti di legge e ai versamenti dei rispettivi importi di competenza i seguenti Soci: Camera di commercio di Rimini (euro 627.200,00); Rimini fieria spa (euro 528.500,00) e Repubblica di San marino (212.100,00).
- Il complessivo importo versato di euro 1.367.800,00, allo stato, è allocato alla voce "Patrimonio netto" (voce: "Altre riserve"; punto 7: "Soci per versamenti in conto futuro aumento di capitale") dello stato patrimoniale di cui in prosieguo.
- La nuova domanda di concordato preventivo presentata da Aeradria il 20/06/2013 prevede la chiusura di detto aumento di capitale, preso atto della indisponibilità dei Soci attuali alla

sottoscrizione delle porzioni di aumento ancora non sottoscritte, e quindi saranno operati i necessari adempimenti contabili e giuridico-amministrativi in ordine ai suddetti importi versati, per complessivi euro 1.367.800,00.

3.3 SOCIETA' AEROPORTI ROMAGNA (SAR)

- Come già anticipato nella Relazione sulla gestione al precedente bilancio 2011, le decisioni e le attività finalizzate alla realizzazione del c.d. sistema aeroportuale regionale, tra le quali la costituzione della Società SAR, non hanno avuto esito positivo.
- Di conseguenza per detta Società sono in corso le procedure di liquidazione, così come deciso dai relativi azionisti ed organi sociali.

3.4 AEROPORTO DI RIMINI E REPUBBLICA DI SAN MARINO

- Come è noto, in base agli accordi di diritto internazionale tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino (Accordo 11/06/1990 e Protocollo 31/03/2000), l'Aeroporto di Rimini è stato dichiarato "internazionale", quale Aeroporto di "Rimini-San Marino" ed è stata convenuta la sua utilizzazione anche quale Aeroporto della Repubblica di San Marino, sia per il trasporto passeggeri, sia per il trasporto merci.
- Per l'effettiva operatività dei suddetti accordi, e quindi delle evidenti nuove opportunità e potenzialità aeroportuali e di traffico aereo, le competenti autorità delle due Repubbliche lo scorso anno hanno provveduto ai relativi atti di attuazione (Protocollo e relativo scambio di Note), entrati in vigore il 03/01/2012. A seguito di tali atti, sono attualmente in corso le relative attività operative ed esecutive, avuto riguardo al traffico cargo e al traffico passeggeri, con particolare riferimento a quello di c.d. aviazione generale (voli privati).
- Si riconferma, come già rilevato e sollecitato in diverse occasioni e nelle precedenti relazioni di bilancio, l'aumento della partecipazione societaria di Aeradria da parte della Repubblica di San Marino sarebbe particolarmente significativo ed efficace per le prospettive di sviluppo dell'Aeroporto.

CAPITOLO 4

Questioni “strategiche” risolte o in via di risoluzione

4.1 CAMBIO DI STATUS DELL'AEROPORTO DA MILITARE A CIVILE E SERVIZI DI NAVIGAZIONE AEREA

- Definite e concluse le lunghe, complesse e difficoltose attività istruttorie, con decreto interministeriale (Difesa, Trasporti, Economia) del 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 13 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 novembre 2009, è stato deciso lo storico cambio di status dell'Aeroporto di Rimini -San Marino da militare a civile.
- I servizi di navigazione aerea sull'Aeroporto di Rimini - San Marino, a seguito dell'avvenuto cambio di status da militare a civile, saranno gestiti dalla competente ENAV, autorità civile di controllo delle attività di volo, previo suo insediamento strutturale e gestionale sullo stesso Aeroporto; mentre attualmente, e per tutto il periodo di tempo necessario per detto insediamento, sono e saranno gestiti in via transitoria dall'Aeronautica militare italiana.
- In ordine alla necessità di accelerare i tempi per l'insediamento strutturale e gestionale dell'ENAV presso l'Aeroporto di Rimini - San Marino, di realizzare il nuovo *radar* e la nuova torre di controllo e di operare i necessari interventi per superare le attuali limitazioni operative, è stato trasmesso a tutte le autorità competenti (ENAC, ENAV, Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Ministero della Difesa e Stato Maggiore dell'Aeronautica) l'apposito Ordine del giorno-istanza approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di Aeradria, rispettivamente del 16/02/2012 e dell'1/03/2012, nonché dal Consiglio provinciale aperto del 25/05/2012.
- A livello dei Ministeri ed Enti nazionali competenti sono stati, recentemente, decisi interventi strutturali all'attuale torre di controllo, che saranno eseguiti nel corso del 2013 dall'AMI, al fine di consentire un più vicino insediamento sull'Aeroporto dell'ENAV, previsto entro il 2014; mentre nei mesi scorsi, sempre a cura dell'AMI, sono stati realizzati e conclusi interventi di miglioramento ed innovazione dell'attuale *radar*.

4.2 CONCESSIONE TOTALE TRENTENNALE DELL'AEROPORTO AD AERADRIA: CONVENZIONE FIRMATA ENAC/AERADRIA E RELATIVO DECRETO INTERMINISTERIALE

- Il Consiglio di amministrazione di ENAC, nella seduta dell'8 maggio 2008, ha approvato il Programma di sviluppo presentato da Aeradria e la concessione totale trentennale dell'Aeroporto di Rimini - San Marino in favore della stessa Aeradria.
La conseguente convenzione ENAC/Aeradria, regolativa della concessione trentennale, è stata sottoscritta a Roma il 29 luglio 2008; successivamente al suddetto cambio di *status*, è stata sottoscritta nuova convenzione in data 27 novembre 2009.
- Il conclusivo decreto interministeriale (Trasporti ed Economia) è stato sottoscritto nel 2010 dal Ministero dei trasporti ed è tuttora alla firma del Ministro dell'Economia.
- A seguito dell'inserimento dell'Aeroporto di Rimini - San Marino nell'ambito dei 31 aeroporti di rilevanza nazionale, avvenuto in base all'Atto di indirizzo per la definizione del Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale, del Ministro dei trasporti in data 29 gennaio 2013, è stata riattivata la procedura per l'adozione finale del suddetto decreto interministeriale, attualmente sospesa per il pendente concordato .
- Il nuovo piano industriale, sul quale si basa la nuova domanda di concordato, rilevante ed efficace ai fini di tale procedura per l'arco temporale 2013-2016, nella sua versione più ampia 2013-2019 sarà trasmesso ad ENAC per avviare da subito la relativa istruttoria, finalizzata a verificare il raggiungimento da parte di Aeradria dell'equilibrio economico e finanziario della gestione come richiesto dai Ministeri competenti, per l'ottenimento del sopra richiamato decreto interministeriale di affidamento della concessione totale trentennale, a concordato omologato.

4.3 CERTIFICATO DI AEROPORTO ENAC: RINNOVO TRIENNALE DAL 30 OTTOBRE 2012

- A seguito dell'esecuzione da parte di Aeradria della quasi totalità degli interventi strutturali e gestionali disposti dai diversi atti di ENAC in materia e dal relativo Team di sorveglianza, anche nel corso dei mensili audit di due giorni ciascuno presso l'Aeroporto e Aeradria, ENAC ha rinnovato il Certificato di aeroporto in favore di Aeradria per un nuovo triennio dal 30 ottobre 2009, data di scadenza iniziale.
- A seguito delle verifiche e dei controlli dell'audit del Team di sorveglianza ENAC dei giorni 16 e 17 ottobre 2012, con esito positivo, ENAC ha rilasciato detto Certificato di aeroporto per un ulteriore e nuovo triennio dal 30 ottobre 2012.

4.4 CERTIFICATO DI IDONEITA' PER I SERVIZI DI HANDLING: RINNOVO TRIENNALE DAL 30 GENNAIO 2012

- A seguito dell'esecuzione da parte di Aeradria di tutte le attività a suo carico, con particolare riferimento alla redazione del Manuale delle operazioni, necessarie per ottenere l'apposito titolo quale "Prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra" (servizi di *handling*), ENAC ha rilasciato ad Aeradria il relativo Certificato di idoneità n. 208 in data 30 gennaio 2009 per l'iniziale durata triennale.
- Tale Certificato è stato rinnovato da ENAC in favore di Aeradria per un nuovo triennio dal 30 gennaio 2012.

4.5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA AEROPORTUALE: ATTIVATO CON VERBALE ENAC DEL 24 MARZO 2009

- Il Sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (*Safety Management System – SMS*), obbligatorio per l'Aeroporto di Rimini - San Marino avendo superato negli ultimi anni la soglia di 5.000 movimenti aerei annui, è stato attivato con verbale ENAC del 24 marzo 2009.
- Con tale verbale, tra l'altro, l'apposito Team tecnico dell'ENAC ha approvato il Piano programmatico di implementazione dell'SMS presentato da Aeradria e la nomina del relativo *Safety manager* proposto da Aeradria. Attualmente sono in corso tutte le attività in materia, così come previste dall'atto ENAC APT-22 in data 17 marzo 2006, ivi compresa la costituzione del *Safety board* e del *Safety committee*.
- A completamento dell'integrale, costante ed ordinario svolgimento di dette attività, il richiamato Team tecnico dell'ENAC ha validato nelle settimane scorse il Safety Management System – SMS di Aeradria, per il quale si è in attesa di ricevere il relativo Atto di validazione.

4.6 MASTERPLAN O PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE: NULLA OSTA ENAC E COMPLETAMENTO DEL "VIA"

- Il *Masterplan* o Piano di sviluppo aeroportuale, presentato da Aeradria ad ENAC, prevede l'assetto futuro delle aree e dei fabbricati aeroportuali AIR side e land side, ivi compresi quelli nuovi e quelli commerciali adiacenti alla strada statale, così come meglio evidenziati nelle tavole allegate al Piano.
- Tale Piano, strumento necessario ed essenziale per lo sviluppo futuro dell'Aeroporto sia per la parte AIR side, sia per la parte *land side*, è stato approvato da ENAC con relativo nulla osta dell'11 maggio 2010.
- Aeradria ha completato l'elaborazione dello studio per la Via (Valutazione d'impatto ambientale), che è stato trasmesso ai competenti uffici dell'ENAC.
A seguito della presentazione da parte di Aeradria dello studio per la Via, ENAC coinvolgerà i diversi Enti nazionali e locali interessati (Ministeri competenti, Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, Comuni di Rimini e di Riccione) per l'approvazione finale del Piano.

4.7 CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001: RINNOVO TRIENNALE DAL 07/01/ 2013

- A seguito dell'esecuzione da parte di Aeradria di tutte le attività previste in materia, ivi compresa la redazione del relativo Manuale della qualità, la competente autorità ha rilasciato ad Aeradria la relativa Certificazione di qualità ISO 9001 in data 23 dicembre 2009 per la prevista e prima durata triennale.
- A seguito del positivo audit di controllo e verifica dei giorni 27 e 28 dicembre 2012, la competente autorità ha rinnovato la Certificazione di qualità per un ulteriore triennio dal 07 gennaio 2013.

CAPITOLO 5

Investimenti per lavori, opere, impianti e attrezzature

5.1 INVESTIMENTI ATTIVATI E REALIZZATI NEL PERIODO 2006-2011

- In ottemperanza a quanto previsto a carico di Aeradria, in virtù delle disposizioni ENAC in materia, ed in attuazione dei Piani degli investimenti trasmessi ad ENAC e della nuova strategia in corso di graduale e costante ammodernamento, riqualificazione ed innovazione delle infrastrutture aeroportuali e dei relativi impianti ed attrezzature tecniche, Aeradria ha attivato e realizzato, nel periodo 2006-2011, con diverse attività preparatorie nel 2005, gli investimenti e interventi costantemente approvati dagli organi sociali (Assemblea dei Soci e Consiglio di amministrazione) di cui alla tabella sintetica che segue e rendicontati ad ENAC con comunicazione del 17 gennaio 2013.
- Oltre alle numerose e costanti deliberazioni su detti investimenti ed interventi del Consiglio di amministrazione, sugli stessi si è ripetutamente pronunciata anche l'Assemblea dei Soci, con le relative discussioni e deliberazioni, con particolare riferimento al forte indirizzo e all'accelerazione decisa nella seduta del 12 maggio 2009, con l'approvazione del documento "Pianificazione e programmazione degli investimenti della Società: per lavori, opere, impianti e attrezzature; per lo sviluppo del traffico e delle attività promozionali e *marketing* del triennio 2009-2011" e dei relativi allegati A-B-C-D.
- Il Punto n. 1.6 ("Investimenti economico finanziari e bilanci 2009-2011") di detto documento approvato dall'Assemblea dei Soci prevedeva espressamente quanto segue: *"Gli Organi di gestione di Aeradria, nel triennio 2009-2011, dovranno programmare, progettare e realizzare tutti i necessari ed opportuni investimenti economico-finanziari finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti punti, aumentando le relative e rispettive voci di spesa del bilancio, che pertanto potrà determinare anche delle perdite di esercizio motivate e produttive per lo sviluppo delle infrastrutture, del traffico aereo, dell'incoming turistico e della promozione turistica e commerciale dell'intero territorio di riferimento. Oltre al traffico aereo commerciale, lo sviluppo dovrà riguardare anche l'aviazione generale ed il traffico merci. Il presente documento di pianificazione e programmazione degli investimenti della Società è formulato ed approvato anche ai sensi e per gli effetti della Circolare 13 luglio 2001 (in particolare punto IV) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa all'attuazione e interpretazione della legge n. 296/2006, commi 725 e seguenti."*
- Successivamente hanno discusso e/o deliberato sugli investimenti della Società le Assemblee dei Soci tenutesi nelle seguenti date e sedute: 11 maggio 2010, 7 ottobre 2010, 11 novembre 2010, 14 aprile 2011, 19 maggio 2011, 16 settembre 2011, 5 dicembre 2011, 1 marzo 2012, 24 aprile 2012, 7 giugno 2012, 26 luglio 2012, 12 settembre 2012.
- In sintesi gli investimenti e gli interventi attivati e realizzati, di cui all'apposita scheda esplicativa, sono i seguenti:

	Lavori ed opere	Impianti ed attrezzature	Totali
- Aerostazione	7.495.909,60	1.319.944,00	8.815.853,60
- Land side	1.174.623,54	215.232,55	1.389.856,09
- Air side e infrastrutture di volo	5.557.458,00	1.988.184,00	7.545.642,00
- Studi, elaborati tecnici e progetti preliminari			960.354,00
- Altri oneri capitalizzati			1.543.552,53
TOTALI	14.227.991,14	3.523.360,55	20.255.258,22

5.2 INVESTIMENTI REALIZZATI E PROGRAMMATI PER IL PERIODO 2012-2015

- Nel 2012 sono stati realizzati investimenti strutturali per complessivi Euro 1.825.570,00, gran parte dei quali a completamento di interventi avviati in precedenza ed altri necessari per le disposizioni ENAC, con particolare riferimento a quelli riguardanti *l'AIR side*.
- Per l'intero quadriennio 2012-2015, come da disposizioni in materia, il relativo Piano approvato dal Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2013 e presentato ad ENAC, prevede investimenti a carico di Aeradria per complessivi Euro 4.053.570,00.
- Tali investimenti – in parte già effettuati e in parte da effettuarsi – sono per un verso contemplati e recepiti dal Piano industriale (che comprende tuttavia anche anni successivi al 2015 ed ulteriori investimenti), presentato nell'ambito della già richiamata domanda di concordato; per altro verso risultano ridotti e rimodulati rispetto a quelli esaminati nelle rispettive sedute del 24 maggio 2012 dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di amministrazione.

5.3 FINANZIAMENTO ENAC – MINISTERO DEI TRASPORTI DI CIRCA 4 MILIONI DI EURO IN FAVORE DI AERADRIA

- Il finanziamento di complessivi Euro 3.982.756,08, concesso con decreto n. 729/2010 del Ministero dei trasporti per investimenti riguardanti *l'AIR side* e le infrastrutture di volo, essendo stato completato il progetto definitivo dei relativi lavori ed opere, sarà oggetto di apposita convenzione con ENAC, così come da comunicazione dei competenti uffici di ENAC e da bozza di convenzione trasmessa da ENAC stessa ad Aeradria, che sarà sottoscritta dopo l'ammissione della nuova domanda di concordato presentata da Aeradria.
- Tale concessione di contributo, tenuto anche conto dell'attuale momento di ristrettezze di risorse pubbliche, conferma e rafforza le prospettive di sviluppo dell'Aeroporto internazionale di Rimini-San Marino e la fondatezza e l'apprezzamento da parte di ENAC e Ministero dei trasporti, massime autorità in campo aeroportuale, degli investimenti realizzati e programmati dalla Società di gestione Aeradria.

5.4 FINANZIAMENTI PER GLI INVESTIMENTI

- Come già sopra evidenziato, il Piano industriale, presentato nell'ambito della documentazione di legge della richiamata nuova domanda di concordato presentata da Aeradria, prevede la copertura degli investimenti programmati per i prossimi anni a carico di Aeradria.

CAPITOLO 6

Alcuni dei più significativi effetti degli investimenti realizzati e del progressivo aumento di voli e passeggeri degli ultimi anni

6.1 INSERIMENTO DELL'AEROPORTO DI RIMINI TRA 31 SCALI DI INTERESSE NAZIONALE

- Il 29 gennaio 2013 è stato pubblicato – a firma del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti - l'Atto d'indirizzo per la definizione del Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale. Sono 31 gli aeroporti d'interesse nazionale.
- Il "Federico Fellini" di Rimini - San Marino entra a pieno diritto nella "Premier league" degli scali italiani. Una "decisione" attesa da oltre 30 anni.
- La proposta ora passerà al vaglio della Conferenza Stato - Regioni.

6.2 C.D. "SISTEMA AEROPORTUALE REGIONALE", CONTESTO TERRITORIALE, E ANDAMENTO DEI PASSEGGERI DAL 2000 AL 2012

- Negli anni 2006-2008 non hanno avuto esito positivo ed attuazione le ipotesi, attivate dalla Regione Emilia - Romagna, per dar vita al c.d. Sistema aeroportuale regionale, nonostante i due studi in materia elaborati e redatti dalla società di consulenza KPMG e il conseguente Protocollo d'intesa formulato dalla Regione, che dall'ultima riunione sull'argomento del 10 dicembre 2007 non ha più avuto alcun seguito.
- Del pari negli anni 2010-2012 non hanno avuto esito positivo ed attuazione neppure le ipotesi, sempre attivate dalla Regione Emilia-Romagna con la costituzione della nuova Società Aeroporti Romagna (SAR), per incardinare in detta ed unica società la gestione degli Aeroporti di Rimini-San Marino e di Forlì, anche sulla base dei piani elaborati e redatti sull'argomento, che ne hanno escluso la fattibilità e sostenibilità economica. Come già evidenziato nel precedente capitolo n. 3, tale Società (SAR) è attualmente in liquidazione.
- L'andamento dei passeggeri dal 2000 al 2012, dei quattro Aeroporti della Regione Emilia - Romagna (Bologna, Forlì, Rimini-San Marino, Parma) e, per evidenti ragioni di concorrenza commerciale e di comunanza di bacini di riferimento, dell'Aeroporto di Ancona, risulta evidenziato dalla seguente tabella.

ANNI	PASSEGGERI AEROPORTI DI:				
	BOLOGNA	FORLÌ*	RIMINI	ANCONA	PARMA
2000	3.524.789	45.933	251.139	433.729	75.112
2001	3.440.051	72.100	224.230	451.379	81.396
2002	3.414.475	150.309	209.598	463.837	62.139
2003	3.562.010	351.369	224.384	522.373	66.258
2004	2.908.271	560.430 (+249.929)*	247.666 (+107.182)*	528.425	68.119
2005	3.690.953	565.341	283.492	485.929	61.429
2006	4.001.436	618.521	324.454	481.588	127.674
2007	4.361.951	708.681	498.473	500.126	145.916
2008	4.225.446	778.871	434.487	416.331	288.190
2009	4.782.284	523.944	382.932	432.806	258.160
2010	5.511.669	640.866	552.922	520.410	240.932
2011	5.885.884	346.325	920.641	610.525	271.209
2012	5.958.648	261.939	795.872	564.576	177.807

*Passeggeri relativi ai voli dell'Aeroporto di Bologna eseguiti a Forlì e Rimini nel periodo 3 maggio-2 luglio 2004, in occasione della chiusura temporanea di Bologna per lavori di rinnovo della pista

- Rispetto ai consistenti mutamenti avvenuti in questi ultimi 7-8 anni, ai rispettivi andamenti del traffico e dei passeggeri degli aeroporti di Forlì, Rimini - San Marino e Ancona, caratterizzati da parziali ed ampi bacini di riferimento sovrapposti e alle prospettive di sviluppo futuro, si segnalano i seguenti elementi rilevanti e significativi della suestesa tabella:
 - da “Cenerentola” fino ad oltre la metà degli anni 2000, Rimini è progressivamente cresciuto, conquistando la seconda posizione dietro all’aeroporto *leader* di Bologna;
 - il vicinissimo aeroporto di Forlì è progressivamente calato fino alla conclusione dei voli commerciali a far data dal 1° aprile 2013;
 - l’aeroporto di Rimini-San Marino è notoriamente e pacificamente, grazie al territorio ove è ubicato, l’aeroporto con più potenzialità di “attrazione” di traffico in *incoming* turistico dall’Italia e dall’estero, del tutto indipendente dal proprio bacino “generatore” di traffico, in parte già conquistato, in parte da conquistare nei prossimi anni.

6.3 OCCUPAZIONE AEROPORTUALE: AERADRIA E ALTRI ENTI E SOGGETTI OPERANTI IN AEROPORTO

- Come risulta dall’“Organigramma della Società Aeradria”, già all’esito dell’attuazione delle misure di riduzione e razionalizzazione dei costi gestionali e operativi alla base del Piano industriale 2013-2016, i dipendenti e collaboratori di Aeradria sono i seguenti:
 - 64 dipendenti a tempo indeterminato;
 - 15 dipendenti a part time orizzontale o verticale;
 - 2 dipendenti a tempo determinato;
 - 6 co.co.co./co.co.pro/incarichi professionali.
- Gli incarichi professionali ulteriori all’Organigramma sono 2, ai quali si aggiungono il Collegio sindacale, la Società di revisione e il Presidente dell’Organismo di vigilanza (legge 231/2001), come si evince sempre dal sopra richiamato Organigramma. Nei periodi primavera-estate si aggiungono ulteriori dipendenti a tempo determinato, il cui numero è variabile sulla base del quantum di aumento dei voli previsti e programmati.
- A tali dipendenti e collaboratori di Aeradria devono aggiungersi gli addetti operanti in aeroporto di tutti gli altri Enti (ENAC, Polizia di frontiera, Dogana, Guardia di finanza, Vigili del fuoco, AMI e in futuro ENAV, CRI, USMAF, ecc.) e soggetti privati (Aziende esterne di servizi, sub concessionari, *tour operator*, spedizionieri, compagnie aeree, autonoleggi, taxisti, NCC, informazioni turistiche, ecc.), che superano le 700 unità.

A conferma si riporta la sintesi sull’argomento del capitolo “8.4 Occupazione ed economica del territorio” del Bilancio sociale e di sostenibilità 2010-2011 dell’Aeroporto di Rimini-San Marino, elaborato e redatto dallo Studio del Dott. Fabio Fraternali di Rimini ed approvato dai Consigli di amministrazione di Aeradria del 7 giugno 2012 del 20 settembre 2012: “*Se in aggiunta a questi (i dipendenti di Aeradria) si considerano, poi, gli occupati dell’indotto aeroportuale (vari Enti aeroportuali, società di servizi esterne, sub concessione, tour operator, compagnie aeree, taxisti, NCC, ecc.) si ha che in aeroporto lavorano circa 800 persone*”.

6.4 INDOTTO ECONOMICO, TURISTICO E COMMERCIALE DETERMINATO DALL’AEROPORTO

- È nota e pacifica l’assoluta prevalenza dei passeggeri in *incoming* turistico, rispetto a quelli minoritari in *outgoing*, dell’Aeroporto di Rimini-San Marino. Sono altresì noti e pacifici i seguenti dati, grazie alle consolidate elaborazioni da parte dell’APT Regionale e dell’Osservatorio turistico regionale: presenze medie dei turisti

provenienti dall'Italia e dall'estero, spesa media giornaliera dei turisti balneari, spesa media giornaliera dei turisti congressuali e fieristici.

- In ordine alla spesa commerciale per acquisti privati dei passeggeri-turistici extra UE, con particolare riferimento per Rimini ai russi, i dati si ricavano in modo matematico dai quantum di rimborsi IVA che vengono eseguiti in aeroporto dalle competenti aziende previ i necessari adempimenti doganali.

Inoltre in ordine agli acquisti da parte dei commercianti russi ed altri extra UE, i dati si ricavano, sempre in modo matematico, dai *quantum* risultanti dalle necessarie pratiche doganali, prima della partenza dei beni commerciali via aerea o via gomma.

- Tenuto conto dei suddetti presupposti, il sopra richiamato Bilancio sociale e di sostenibilità dell'Aeroporto, all'apposito capitolo "8.5 Indotto economico-turistico", per il 2011 così conclude: "La creazione di valore totale dell'Aeroporto internazionale Federico Fellini sul territorio circostante viene, per tutto quanto detto nel presente paragrafo, stimata dunque in Euro 970.660.664,00 dati da:
 - indotto turistico-congressuale Euro 335.660.744,00;
 - acquisti privati russi (dati tax free) Euro 35.000.000,00;
 - acquisti commerciali russi (dati cargo) Euro 100.000.000,00;
 - acquisiti commerciali russi (su gomma) Euro 500.000.000,00.

- Per il 2012 sono in corso le attività di quantificazione analitica dell'indotto economico, turistico e commerciale prodotto dall'Aeroporto. In ogni caso è ragionevole anticipare che il relativo totale dovrebbe essere analogo a quello del 2011 in quanto: per un verso i passeggeri complessivi sono diminuiti del 13,5%; per altro verso, però, i passeggeri russi, la cui incidenza sul totale dell'indotto è di quasi 2/3, sono aumentati del 5,8%.

6.5 AUMENTO DEI RICAVI PER CANONI SUB CONCESSIONI COMMERCIALI E PARCHEGGI

- Il progressivo aumento dei voli e dei passeggeri sull'Aeroporto di Rimini-San Marino degli ultimi anni, con particolare riferimento al periodo 2005-2012 come risulta dalla tabella di cui al precedente punto n. 6.2, oltre allo scontato aumento dei ricavi caratteristici (diritti aeroportuali e *handling*), ha comportato l'ancor più rilevante e decisivo aumento dei ricavi per canoni sub concessioni commerciali e pubblicitarie e proventi parcheggio, come si evince dalla tabella che segue. Tale tabella evidenzia anche l'andamento del numero delle diverse attività di sub concessione dal 2005 (34) al 2013 (78).

Anni	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Passeggeri	283.492	324.454	498.473	434.487	382.932	552.922	920.641	796.082
Ricavi non aviation (canoni + rimborsi spese)	491.355,71	683.868,88	1.056.846,50	1.166.663,90	1.347.036,30	1.850.885,38	2.934.308,76	3.013.298
Ricavi a passeggero	1,73	2,11	2,12	2,69	3,52	3,35	3,19	3,79
Ricavi a pax in partenza	3,46	4,22	4,24	5,38	7,04	6,70	6,38	7,46

ATTIVITA'	2005	2013
NEGOZI	7	22
EDICOLA/TABACCHI	1	1
ATTIVITA' DI RIMBORSO IVA	1	5
PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristorante- mensa)	4	5
SALA VIP	0	1
AUTONOLEGGI	7	8
BANCA E/O SERVIZIO BANCOMAT	1	1
UFFICI INFO E ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3
AGENZIE VIAGGIO/T.O.	2	12
COMPAGNIE E AZIENDE AEREE	1	2
AVIAZIONE GENERALE (voli privati)	0	3
SPEDIZIONIERI	6	5
MAGAZZINI	0	3
SERVIZI VARI (bagagli, bilance, distributori)	1	6
GESTORE PARCHEGGIO	1 (privato)	1 (Aeradria)
TOTALE	34	78

Di detta tabella si segnalano i seguenti elementi rilevanti e significativi:

- Il costante e progressivo aumento dei canoni è stato più che doppio rispetto all'aumento dei passeggeri, grazie a una parte degli investimenti strutturali che hanno consentito di aumentare gli spazi da sub concedere;
 - le attività commerciali dei sub concessionari sono passate da 34 del 2005 a 78 del 2013;
 - tutti i vecchi contratti a canone fisso sono stati rinegoziati, mentre i nuovi prevedono canoni di sub concessione in parte fissi e garantiti, in parte variabili in aumento in base ai fatturati dei sub concessionari commerciali o ai passeggeri.
- L'avvenuto aumento e consolidamento di tali ricavi costituisce oggi un aspetto essenziale e determinante del nuovo Piano industriale 2013-2016 e del suo equilibrio economico-finanziario e non più una componente residuale come nei primi anni 2000.

6.6 INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI PER OLTRE 2.500.000 PASSEGGERI ANNUI

- Le infrastrutture aeroportuali dell'Aeroporto di Rimini-San Marino, avuto riguardo sia a quelle storicamente determinatesi (sedime aeroportuale complessivo, dimensioni della pista, dotazione di apposita taxiway, ecc.) sia a quelle oggetto dei consistenti investimenti realizzati negli anni 2006-2012 (aerostazione, land side e air side e infrastrutture di colo), nei giorni di sabato delle stagioni IATA summer del 2011 e del 2012 hanno consentito di gestire voli per circa 10.000 passeggeri giornalieri.
- In prospettiva ed in presenza di un aumento di voli e passeggeri in tutti gli altri giorni della settimana e quindi di una programmazione più equilibrata ed omogenea, dette infrastrutture aeroportuali potranno far fronte ad oltre 2.500.000 passeggeri annui.



**Aeroporto Internazionale
Federico Fellini**
Rimini (Italia) - Repubblica di San Marino

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		2012	2011
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI		
	I parte già richiamata	62.000	-
	II parte non richiamata	-	-
A	TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI	62.000	-
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	189.544	138.390
	2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.257	10.685
	4 Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	17.872	40.629
	7 Altre immobilizzazioni immateriali	75.281	80.203
	I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	290.953	269.907
	II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	3 Attrezzature industriali e commerciali	1.768.886	1.970.375
	4 Altri beni	17.947.611	13.775.748
	5 Immobilizzazioni in corso e acconti	2.100.006	5.061.872
	II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.816.503	20.807.995
	III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
	1 Partecipazioni in:		
	<i>d</i> altre imprese	91.177	196.013
	1 TOTALE Partecipazioni in:	91.177	196.013
	2 Crediti (immob. finanziarie) verso:		
	<i>a</i> imprese controllate esigibili oltre es. successivo	3.056.296	2.479.542
	<i>d</i> altri esigibili oltre es. succ.	1.195.721	1.063.741
	2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	4.252.016	3.543.282
	3 Altri titoli (immob. finanziarie)	200.000	200.000
	III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.543.194	3.939.296
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	26.650.650	25.017.198
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I RIMANENZE		
	1 materie prime, suss. e di cons.	148.302	166.270
	I TOTALE RIMANENZE	148.302	166.270
	II CREDITI VERSO:		
	1 Clienti:		
	<i>a</i> esigibili entro esercizio successivo	9.968.788	3.778.378
	1 TOTALE Clienti:	9.968.788	3.778.378
	4-bis Crediti tributari		
	<i>a</i> esigibili entro esercizio successivo	135.725	384.382
	<i>b</i> esigibili oltre esercizio successivo	2.291	224.764
	4-bis TOTALE Crediti tributari	138.016	609.146
	4-ter Imposte anticipate		
	<i>a</i> esigibili entro esercizio successivo	-	444.334
	4-ter TOTALE Imposte anticipate	-	444.334
	5 Altri (circ.):		
	<i>a</i> esigibili entro esercizio successivo	333.161	2.532.332
	<i>b</i> esigibili oltre esercizio successivo	18.409	3.817.275
	5 TOTALE Altri (circ.):	351.570	6.349.606
	II TOTALE CREDITI VERSO:	10.458.374	11.181.465
	III ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
	IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1 Depositi bancari e postali	403.058	6.122
	3 Danaro e valori in cassa	11.026	13.478
	IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	414.084	19.600
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.020.760	11.367.334
D	RATEI E RISCONTI		
	2 Ratei e risconti	183.151	4.072.904
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	183.151	4.072.904
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	37.916.562	40.457.436

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		2012	2011
A	PATRIMONIO NETTO		
	I Capitale	3.104.156	13.260.740
	II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
	<i>e Soci p/vers. in c/futuro aumento di capitale</i>	1.369.200	5.216.069
	VII TOTALE Altre riserve:	1.369.200	5.216.069
	VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	9.551.784
	IX Utile (perdita) dell' esercizio	-	6.203.794
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.043.225	2.721.231
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3 Altri fondi	9.837.794	1.900.237
B	TOTALE ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	9.837.794	1.900.237
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	404.140	458.871
D	DEBITI		
	4 Debiti verso banche		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	13.410.866	9.548.951
	<i>b esigibili oltre esercizio successivo</i>	1.528.571	3.520.223
	4 TOTALE Debiti verso banche	14.939.437	13.069.174
	7 Debiti verso fornitori		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	16.215.789	14.234.778
	7 TOTALE Debiti verso fornitori	16.215.789	14.234.778
	10 Debiti verso controllate		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	921.686	1.124.697
	10 TOTALE Debiti verso controllate	921.686	1.124.697
	12 Debiti tributari		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	1.524.924	408.907
	12 TOTALE Debiti tributari	1.524.924	408.907
	13 Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. soci		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	1.244.809	281.403
	13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicure	1.244.809	281.403
	14 Altri debiti		
	<i>a esigibili entro esercizio successivo</i>	8.819.164	6.138.010
	14 TOTALE Altri debiti	8.819.164	6.138.010
D	TOTALE DEBITI	43.665.809	35.256.968
E	RATEI E RISCOINTI		
	2 Ratei e risconti	1.052.043	120.129
E	TOTALE RATEI E RISCOINTI	1.052.043	120.129
	TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	37.916.562	40.457.436

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE		2012	2011
FIDEIUSSIONI			
	Fideiussioni ricevute	4.164.941	3.955.923
	Terzi c/fideiussioni ricevute	-	-
	Fideiussioni concesse	21.545	6.221.545

CONTO ECONOMICO		2012	2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.578.302	14.571.226
5	Altri ricavi e proventi		
a	<i>Altri ricavi e proventi</i>	284.695	1.371.370
5	TOTALE Altri ricavi e proventi	284.695	1.371.370
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.862.997	15.942.596
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	materie prime, suss., di cons. e merci	358.872	297.379
7	per servizi	11.164.738	10.309.558
8	per godimento di beni di terzi	138.992	101.890
9	per il personale:		
a	<i>salari e stipendi</i>	3.301.508	3.001.393
b	<i>oneri sociali</i>	933.270	839.055
c	<i>trattamento di fine rapporto</i>	202.455	192.660
e	<i>altri costi</i>	28.065	24.197
9	TOTALE per il personale:	4.465.298	4.057.304
10	ammortamenti e svalutazioni:		
a	<i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	205.827	196.940
b	<i>ammort. immobilizz. materiali</i>	1.237.214	905.850
c	<i>altre svalutaz. immobilizz.</i>	651.036	12.050
d	<i>svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	3.231.944	3.509.146
10	TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	5.326.021	4.623.986
11	variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci	17.967	-10.407
12	acantonamenti per rischi	1.550.860	-
14	oneri diversi di gestione	88.595	160.771
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.111.343	19.540.481
A-B	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-9.248.346	-3.597.885
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16	Altri proventi finanziari:		
b	<i>prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.</i>	-	5.378
d4	<i>da altri</i>	5.621	6.778
d	<i>TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti</i>	5.621	6.778
16	TOTALE Altri proventi finanziari:	5.621	12.156
17	interessi e altri oneri finanziari da:		
d	<i>debiti verso banche</i>	1.224.720	1.044.546
f	<i>altri debiti</i>	744.963	8.499
g	<i>oneri finanziari diversi</i>	15	507
17	TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	1.969.698	1.053.552
17 bis	Utili e perdite su cambi	-	-517
15+16-17±17 bis	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.964.077	-1.041.913
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19	Svalutazioni:		
a	<i>di partecipazioni</i>	6.492.034	1.715.120
19	TOTALE Svalutazioni:	6.492.034	1.715.120
18-19	TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	6.492.034 -
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20	Proventi straordinari		
b	<i>altri proventi straord. (non rientr. n. 5)</i>	137.306	243.261
20	TOTALE Proventi straordinari	137.306	243.261
21	Oneri straordinari		
c	<i>altri oneri straordinari</i>	3.505.096	164.578
21	TOTALE Oneri straordinari	3.505.096	164.578
20-21	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-	3.367.791
A-B±C±D±E	TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	21.072.247 -
22	Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticip		
a	<i>imposte correnti</i>	-	172.731
b	<i>imposte differite (anticipate)</i>	444.334 -	245.172
22	TOTALE Imposte redd. eserc., correnti, differite,	444.334 -	72.441
23	Utile (perdite) dell'esercizio	-	21.516.581 -
			6.203.794

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa - Presupposto della continuità aziendale

La Società nel corso degli ultimi esercizi ha registrato risultati economici fortemente negativi. La perdita molto rilevante registrata nell'esercizio 2012 è stata determinata principalmente dalla contabilizzazione di ingenti svalutazioni ed accantonamenti per coprire le perdite registrate dalla controllata AIR e da oneri straordinari di varia natura, come ampiamente descritto nel prosieguo della nota integrativa.

In termini finanziari, la Società evidenzia uno stato d'insolvenza ed in data 20 giugno 2013 essa ha presentato una nuova domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presso l'On.le Tribunale di Rimini, il quale ha richiesto, con provvedimento ricevuto in data 01 luglio, di integrare la documentazione già presentata entro il termine del 16 luglio.

Come è noto la precedente domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo è stata rigettata dallo stesso Tribunale e, a fronte dello stato d'insolvenza della Società, la Procura della Repubblica di Rimini ha presentato istanza di fallimento a suo carico.

Ciò nonostante il presente bilancio viene redatto nel presupposto di continuità aziendale poiché nel periodo di tempo intercorso tra il rigetto della prima domanda di concordato e la presentazione della seconda è maturata una manifestazione preliminare d'interesse da parte dei principali creditori sociali a valutare in senso favorevole la nuova proposta concordataria formalizzata dalla Società ed inserita nella nuova domanda presentata al Tribunale di Rimini con la finalità di eliminare le cause dell'insolvenza, ripristinare un adeguato patrimonio netto positivo e consentire la prosecuzione dell'attività operativa.

Il piano concordatario, in cui il predetto accordo è stato trasfuso prevede infatti:

- conversione di parte dei crediti chirografari in capitale;
- stralcio della residua parte dei predetti crediti, per la parte non convertita;
- pagamento degli altri creditori chirografari nella misura del 30% circa;
- pagamento dei creditori strategici nella misura del 50% circa;
- pagamento dei creditori privilegiati e prededucibili nella misura del 100%;
- aumento di capitale sociale mediante apporto di nuova finanza da parte di creditori e nuovi investitori.

I predetti apporti di nuova finanza a titolo di capitale, la conversione di passività pregresse in capitale e lo stralcio dei crediti chirografari e strategici per effetto dell'esdebitazione, conseguente all'imprescindibile omologazione della proposta di concordato, sono suscettibili di determinare un incremento patrimoniale tale da consentire di portare il patrimonio netto ad un saldo positivo, in coerenza con la normativa di settore.

La predetta immissione di nuova finanza doterà inoltre la società delle risorse necessarie ad onorare gli impegni concordatari e a proseguire la propria attività.

Il Piano Industriale pluriennale (di seguito il "Piano Industriale") posto a base della proposta di concordato ed approvato dagli Amministratori in data 19 giugno 2013 le cui assunzioni sono espone nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, prevede inoltre, il raggiungimento dell'equilibrio economico nel medio periodo, nell'assunto di poter risolvere le incertezze sul tema della continuità aziendale.

La situazione di grave crisi finanziaria, l'assenza ad oggi di un riscontro da parte del Tribunale di Rimini circa l'ammissibilità della domanda di concordato, i rischi del nuovo concordato proposto e quindi di poter realizzare il Piano Industriale derivanti in particolare dalla necessità di ottenere la concretizzazione delle manifestazioni preliminari d'interesse da parte dei principali creditori ai fini della conversione dei debiti e dell'ottenimento di nuova finanza, la necessità di ottenere successivamente l'omologa del prospettato concordato e l'attuale sospensione del giudizio da parte di ENAC e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della concessione per la gestione totale aeroportuale, configurano l'esistenza di incertezze che comportano dubbi sulla capacità della Società di superare l'attuale stato d'insolvenza scongiurando la dichiarazione di fallimento, e di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e valutato le rilevanti incertezze richiamate in precedenza, ritengono che, in considerazione delle azioni in corso, sia ancora ragionevole la probabilità di

addivenire alla definizione di un'operazione di riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Società e sulla base di tali considerazioni, il bilancio d'esercizio della Società è stato predisposto adottando il presupposto della continuità aziendale. In particolare, la recuperabilità delle attività iscritte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 si basa in primo luogo sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale e, ove tale condizione non dovesse verificarsi, in particolare qualora le azioni soprarichiamate non dovessero concretizzarsi in tempi molto brevi, risulterebbe compromessa la possibilità di recuperarne il loro valore, con particolare riferimento alle immobilizzazioni materiali, con il conseguente emergere di significative minusvalenze non riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Criteri di formazione del bilancio

Il presente bilancio è la rappresentazione dell'attività svolta dalla Società ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili rivisti e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dei principi emanati dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane, secondo le disposizioni vigenti dal gennaio 2004, in attuazione delle disposizioni in materia di diritto societario di cui al D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La Società pur detenendo partecipazioni di controllo non ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo in quanto essa non supera i limiti dimensionali previsti dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio, ove non specificato in dettaglio, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di veridicità e correttezza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nei casi previsti dalla legge sono stati condivisi con il Collegio Sindacale i criteri di valutazione e redazione.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, come di seguito esposti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto degli ammortamenti maturati.

I "costi d'impianto e ampliamento" e i "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità", così come la "certificazione di qualità", la "certificazione Enac" e il "cambio di status", sono ammortizzati in 5 anni.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzate in modo sistematico in un periodo non superiore a tre esercizi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili al cespite, ed ammortizzate in relazione all'aliquota ordinaria stabilita dalla normativa tributaria che sono ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

Le migliorie su beni di terzi – aerostazione e land side, pista e infrastrutture di volo sono ammortizzate con l’aliquota del 4%.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di cespiti sono di seguito evidenziate:

Migliorie beni di terzi - aerostazione e land side	aliquota	4%
Migliorie beni di terzi - pista e infrastrutture di volo	aliquota	4%
Impianti e macchinari	aliquota	10%
Arredi Aerostazione	aliquota	12%
Attrezzatura di rampa	aliquota	20%
Attrezzatura di officina	aliquota	10%
Attrezzatura aerostazione	aliquota	15%
Attrezzatura di comunicazione	aliquota	20%
Attrezzatura per la sicurezza	aliquota	20%
Autovetture	aliquota	25%
Automezzi pista	aliquota	20%
Mobili e macchine ufficio	aliquota	12%
Macchine ufficio el. ed elettroniche	aliquota	20%

Si evidenzia che per alcuni cespiti (quali particolari attrezzature di rampa e di sicurezza e automezzi pista) è stata rideterminata, sulla base di apposita perizia, la residua vita utile, adeguando conseguentemente le aliquote di ammortamento applicate.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo d’acquisto e risultano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentano un investimento durevole da parte della Società.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato in bilancio a diretta riduzione del valore dei crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito.

Disponibilità liquide

Riguardano i depositi bancari e denaro in cassa valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività é soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono conseguiti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte anticipate ed imposte differite, sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevole ipotizzare che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare detto saldo attivo conformemente a quanto previsto dal Piano Industriale pluriennale.

Contributi in conto esercizio e in conto capitale

I contributi in conto esercizio, vengono contabilizzati nel momento in cui si ha la ragionevole certezza del loro realizzo.

I contributi in conto capitale, ottenuti in relazione ai benefici di legge previsti per investimenti in immobilizzazioni, sono ugualmente contabilizzati, in una apposita voce del bilancio, nel momento in cui si ha la ragionevole certezza del loro realizzo, e sono imputati a conto economico in funzione del periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi in origine in valute diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea, sono contabilizzati in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

A fine anno i suddetti crediti e debiti vengono adeguati ai cambi in essere alla fine dell'esercizio ed il risultato economico derivante dalla conversione viene imputato al conto economico del periodo. L'eventuale utile netto viene destinato ad una apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile sino al realizzo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Saldo al 31.12.2011	Euro	40.457.436
Saldo al 31.12.2012	Euro	37.916.562
Variazioni	Euro	(2.540.875)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2011	Euro	-
Saldo al 31.12.2012	Euro	62.000
Variazioni	Euro	62.000

Al 31 dicembre 2012, i crediti verso soci per quote di aumento di capitale, deliberate ma non versate, sono così composti:

- Socio Rimini Fiera S.p.A. Euro 1.400.
- Socio Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino Euro 60.600.

Nei primi mesi del 2013 il Socio Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino ha provveduto ad effettuare il versamento della sua quota residuale.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2011	Euro	25.017.198
Saldo al 31.12.2012	Euro	26.650.650
Variazioni	Euro	1.633.452

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicati di seguito i prospetti di riepilogo che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

A partire dal bilancio di esercizio 2010, per fornire una migliore rappresentazione in bilancio, le migliorie su beni di terzi – aerostazione e land side, pista e infrastrutture di volo – sono classificate tra le immobilizzazioni materiali, nel gruppo “altri beni”.

La recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali esposte nel bilancio al 31 dicembre 2012 si basa sull'effettiva capacità della Società di concretizzare le azioni previste nel piano industriale, che comporta inevitabilmente profili d'incertezza stante la sua durata pluriennale, fermo restando che il mancato superamento dell'attuale stato di crisi aziendale e/o il mancato ottenimento della concessione per la gestione totale aeroportuale, il cui giudizio da parte degli Enti di riferimento è attualmente sospeso, determinerebbero l'emergere di significative minusvalenze con riferimento a tale voce di bilancio, attualmente non riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31.12.2011	Euro	269.907
Saldo al 31.12.2012	Euro	290.953
Variazioni	Euro	21.046

1) Costi d'impianto e ampliamento

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti Decrementi	31/12/2012	Variazioni
Spese aumento Capitale Sociale	4.608		1.536	3.072	(1.536)
Oneri pluriennali	133.782	140.946	88.256	186.472	52.690
TOTALE	138.390	140.946	89.792	189.544	51.154

Nell'anno 2012 gli oneri pluriennali registrano un incremento dovuto alle spese di elaborazione della pratica antisismica dell'aerostazione, della mappatura ostacoli e delle spese relative alla redazione del masterplan aeroportuale. I decrementi si riferiscono alla svalutazione di oneri pluriennali non aventi alcuna utilità residua futura, ossia i costi addebitati dall'Advisor finanziario per l'ottenimento di un finanziamento mai ottenuto ed i costi sostenuti per la predisposizione di un piano per le modifiche della struttura societaria.

I costi relativi all'aumento del capitale sociale si riferiscono alle spese notarili connesse alle precedenti ricapitalizzazioni deliberate dall'Assemblea dei Soci.

2) Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti Decrementi	31/12/2012	Variazioni
Costi di ricerca e sviluppo	8.775		1.950	6.825	(1.950)
Pubblicità pluriennale (sito internet)	1.910	1.640	2.118	1.432	(478)
TOTALE	10.685	1.640	4.068	8.257	(2.428)

Le spese di pubblicità riguardano l'implementazione di nuove pagine al sito dell'aeroporto.

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti Decrementi	31/12/2012	Variazioni
Software	40.196	1.544	37.417	4.323	(35.873)
Concessioni, licenze, marchi	433	20.000	6.885	13.549	13.115
TOTALE	40.629	21.544	44.301	17.872	(22.757)

La voce "Software" si è incrementata per aggiornamenti del software gestionale.

Le concessioni, licenze e marchi comprendono le opere dell'ingegno e le frequenze d'uso per la comunicazione tramite radio.

7) Altre

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	31/12/2011	Incrementi	Ammortamenti Decrementi	31/12/2012	Variazioni
Cerificazione qualità ISO 9001	5.136	2.750	6.182	1.704	(3.432)
Certificazione ENAC	49.261	55.993	53.965	51.289	2.028
Cambio di status	25.805	4.000	7.518	22.287	(3.518)
TOTALE	80.203	62.743	67.665	75.281	(4.922)

Il conto "certificazione ENAC" comprende le spese sostenute per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione stessa.

La voce "certificazione qualità ISO 9001" raggruppa le spese afferenti all'iter di certificazione della qualità e al suo mantenimento.

Il conto relativo al cambio di status dell'Aeroporto Federico Fellini da militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile contiene i costi afferenti alle diverse fasi del passaggio.

Il cambio di status è sancito con Decreto Interministeriale del 5 agosto 2009 pubblicato sulla G.U. n.263 del 11/11/2009.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31.12.2011	Euro	20.807.995
Saldo al 31.12.2012	Euro	21.816.503
Variazioni	Euro	1.008.508

3) Attrezzature industriali e commerciali

Il costo storico all'inizio dell'esercizio risulta così composto:

	Costo storico al 31/12/11	F.do amm.to al 31/12/11	Residuo amm.le al 31/12/11
Attrezzatura di rampa	2.733.769	1.799.643	934.126
Attrezzatura di officina	179.389	154.037	25.352
Attrezzatura di aerostazione	620.081	157.792	462.290
Attrezzatura di comunicazione	285.682	207.797	77.885
Attrezzatura di sicurezza	767.947	297.225	470.722
TOTALE	4.586.868	2.616.493	1.970.375

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	Residuo amm.le al 31/12/11	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Amm.ti 2012	Decrementi fondo amm.to 2012	Residuo amm.le al 31/12/12	Variazioni
Attrezz. rampa	934.126	6.106	-	82.644	-	857.587	(76.539)
Attrezz. officina	25.352	7.000	-	4.969	-	27.382	2.030
Attrezz. aerostazione	462.290	28.939	-	82.816	-	408.413	(53.877)
Attrezz. comunicaz.	77.885	-	-	29.323	-	48.562	(29.323)
Attrezz. sicurezza	470.722	-	-	43.781	-	426.941	(43.781)
TOTALE	1.970.375	42.044	-	243.533	-	1.768.886	(201.489)

Le attrezzature di rampa mostrano un incremento riconducibile all'aggiornamento dell'attrezzatura per il grip test.

Le attrezzature di officina comprendono strumenti per le manutenzioni effettuate internamente dal personale Aeradria.

Tra le attrezzature di aerostazione si trovano valori storici significativi dovuti all'acquisizione in esercizi precedenti del sistema automatizzato di gestione del parcheggio passeggeri a pagamento, oltre ad acquisti propedeutici alla riqualifica del fronte esterno dell'aerostazione e alla riorganizzazione della viabilità land side. Nel 2012 tale gruppo riporta un incremento per l'acquisto di tendine flex per l'organizzazione dei flussi passeggeri presso i controlli passaporti e di sicurezza, di n. 3 parcometri destinati al parcheggio a sosta breve e di ulteriori n. 2 defibrillatori nuovi da collocare all'interno dell'aerostazione.

Le attrezzature di comunicazione comprendono il sistema di monitor e messaggistica per l'informativa voli ai passeggeri e la strumentazione per le comunicazioni radio tra i vari operatori aeroportuali.

Le attrezzature di sicurezza comprendono tutte le attrezzature necessarie per il controllo dei passeggeri, dei bagagli e delle merci.

4) Altri beni materiali

Il costo storico all'inizio dell'esercizio risulta così composto:

	Costo storico al 31/12/11	F.do amm.to al 31/12/11	Residuo amm.le al 31/12/11
Migliorie su beni di terzi - aerostazione e land side	11.146.630	2.038.247	9.108.383
Migliorie su beni di terzi - pista e infrastrutt. volo	3.206.209	223.688	2.982.521
Impianti e macchinari	1.298.624	399.248	899.376
Automezzi piazzale	43.447	21.659	21.787
Automezzi pista	257.642	197.660	59.982
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	263.845	233.350	30.496
Arredi aerostazione	716.844	133.900	582.944
Macchine elettriche ed elettroniche	681.177	590.917	90.260
TOTALE	17.614.418	3.838.670	13.775.748

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

	Residuo amm.le al 31/12/11	Incrementi 2012	Decrementi 2012	Amm.ti 2012	Decrementi fondo amm.to 2012	Residuo amm.le al 31/12/12	Variazioni
Migliorie su beni di terzi - aerostazione e land side	9.108.383	2.290.998	20.885	522.994	-	10.855.503	1.747.120
Migliorie su beni di terzi - pista e infrastrutt. volo	2.982.521	2.318.251	-	175.586	-	5.125.186	2.142.665
Impianti e macchinari	899.376	410.209	-	152.926	-	1.156.659	257.283
Automezzi piazzale	21.787	-	-	6.225	-	15.562	6.225
Automezzi pista	59.982	21.222	-	9.034	-	72.170	12.188
Mob.macch.ufficio	30.496	-	-	18.409	-	12.087	(18.409)
Arredi aerostazione	582.944	103.230	-	77.220	-	608.953	26.009
Macch.elettriche elettron.	90.260	42.519	-	31.288	-	101.491	11.231
TOTALE	13.775.749	5.186.428	20.885	993.681	-	17.947.611	4.171.862

Il conto “migliorie su beni di terzi - aerostazione e land side” comprende opere migliorative dell’aerostazione e dell’area land side concluse nell’anno e manutenzioni straordinarie o incrementi di opere esistenti già in ammortamento.

I lavori maggiormente significativi riguardano la riorganizzazione degli uffici della Dogana, Guardia di Finanza e della Polizia ubicati nell’area arrivi passeggeri, degli uffici della Polizia e dell’ENAC ubicati al 1° piano dell’aerostazione, la realizzazione di nuovi spazi commerciali ed uffici destinati ai Tour operator, ampliamento e riorganizzazione aree destinate a parcheggio ed a spazi autonoleggi.

Fra le nuove opere realizzate si evidenzia la costruzione di un hangar per il rimessaggio degli aeromobili, officina e ricovero mezzi di rampa, realizzato direttamente da un investitore privato a fronte del quale è stato stipulato un contratto di sub concessione della durata pluriennale.

All’interno del gruppo “migliorie su beni di terzi - pista e infrastrutture di volo” si trovano le manutenzioni straordinarie di riqualifica delle suddette infrastrutture di volo.

Dal 2012 decorrono gli ammortamenti delle opere relative alla nuova cabina elettrica AVL, l’adeguamento impianto e reti di alimentazione, le opere di riqualifica strip di volo, per gli stralci funzionali dei lavori già realizzati ed attivati.

A partire dall’esercizio 2010 è attivo il gruppo impianti e macchinari destinato a convogliare le opere impiantistiche dell’aerostazione, dell’area land side ed air side, ad esempio il sistema di videosorveglianza, l’illuminazione relativa al parcheggio passeggeri ed alla viabilità, impianti di uffici, negozi e parti comuni.

Nel 2012 l’incremento più significativo è quello relativo all’installazione del nuovo gruppo elettrogeno a servizio dell’aerostazione.

L’incremento degli automezzi di pista è riconducibile all’acquisto e relativa messa in funzione di un bus Janus usato per il trasporto dei passeggeri dall’aerostazione agli aeromobili.

Gli arredi aerostazione si incrementano per acquisti destinati alla nuova sala imbarchi.

Le macchine elettriche ed elettroniche comprendono monitor e computer, unità di condizionamento degli ambienti e terminali per gli accessi dell’aerostazione.

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012	Variazioni
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.061.872	1.851.521	4.813.387	2.100.006	-2.961.866
TOTALE	5.061.872	1.851.521	4.813.387	2.100.006	- 2.961.866

Tale conto è alimentato dai valori relativi ad opere non concluse nell’esercizio in quanto complesse ed onerose quali, ad esempio: interventi di riqualifica raccordi e testate pista, opere non ancora concluse relative

alla ristrutturazione generale aerostazione passeggeri, alla riqualifica pavimentazione pista di volo, nuova cabina elettrica AVL e relative reti di alimentazione.

Sono inoltre presenti nella suddetta voce i costi connessi al procedimento per l'ottenimento della gestione totale, in merito alla quale si rimanda all'apposito capitolo contenuto nella Relazione sulla gestione.

Sono ricompresi in questa voce anche i costi relativi agli studi ed approfondimenti non ancora conclusi, quali: studio sul rumore aeroportuale e mappatura acustica, studio sulle mappe di vincolo territoriale e studi sulla fattibilità di un impianto fotovoltaico.

Il personale della Società ha effettuato una verifica tecnica sulle opere in corso e da tale analisi, che ha determinato l'ammontare delle opere pronte per essere assoggettate ad ammortamento, non sono emersi profili di criticità in termini di perdite di valore da iscrivere a bilancio.

Nell'anno 2012 si è ritenuto opportuno svalutare un importo pari ad Euro 604 mila che la Società aveva corrisposto nel corso dell'esercizio 2011 alla propria controllata AIR a titolo di acconto sull'acquisto della struttura commerciale-web di vendita e distribuzione di biglietteria aerea con marchio denominato "riminigo.com", che la controllata a sua volta avrebbe dovuto acquisire dalla società Riviera di Rimini Promotions S.r.l.

Infatti, a seguito dell'attivazione della procedura di concordato in continuità e dell'elaborazione e redazione del relativo Piano industriale 2013-2016, contenente unicamente voli con saldi economici positivi per Aeradria, l'acquisizione del marchio Riminigo.com è stata accantonata, in quanto la tipologia di contratti cosiddetti in regime di vuoto/pieno con le compagnie aeree e i *tour operator*, soprattutto nella fase di *start-up*, non garantisce in modo certo il suddetto e necessario saldo economico positivo.

L'accantonamento e il superamento di tale acquisizione sono stati ulteriormente confermati e approvati dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2013, e non si ritiene possibile ipotizzare modalità di recupero della somma sopra indicata.

Più precisamente, si evidenzia come gli accordi con le compagnie aeree e i *tour operator* concernenti la vendita dei biglietti in regime di vuoto/pieno e l'operazione di acquisizione di Riminigo.com siano intrinsecamente legati allo sviluppo dello scalo aeroportuale, mentre il Piano industriale 2013-2016 sia un piano incentrato sul (momentaneo) mantenimento degli attuali volumi di traffico.

La svalutazione integrale del credito verso AIR e lo stanziamento di un ingente fondo rischi conseguono all'incapienza del relativo patrimonio della società controllata, come verrà meglio illustrato trattando della valutazione della partecipazione e della rilevazione dei fondi rischi.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Euro	3.939.296
Saldo al 31.12.2012	Euro	4.543.194
Variazioni	Euro	603.898

1) Partecipazioni

- Imprese Controllate

	31/12/2011	Incrementi (Decrementi)	31/12/2012
Airport Infrastructure Rimini	-	-	-
	-	-	-

Airport Infrastructure Rimini S.r.l. (AIR)

I dati dell'ultimo bilancio approvato, dal Consiglio di amministrazione, in nostro possesso, risultano i seguenti:

Airport Infrastructure Rimini S.r.l. (valori espressi in Euro)		
Sede		Esercizio 2012
	Rimini	
Capitale Sociale		10.000
Patrimonio Netto		-1.914.031
Risultato d'esercizio		-4.186.187
Quota posseduta		51%

La società controllata A.I.R. ha subito nel corso dell'esercizio 2012 una perdita di Euro 4.186 mila dovuta principalmente alle ripercussioni sulla mancata vendita dei biglietti acquistati dalla compagnia Wind Jet per l'improvvisa interruzione dei voli da parte dello stesso vettore aereo durante il mese di Agosto 2012, venendosi così a trovare in una situazione di insolvenza. Essa ha conseguentemente presentato in data 8 maggio 2013 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, la cui proposta, il piano e la documentazione connessa dovranno essere depositati entro il corrente mese di luglio 2013.

L'insolvenza della controllata ha avuto rilevanti impatti negativi sul presente bilancio a motivo:

- Accantonamento di un ulteriore fondo rischi per Euro 434 mila per la copertura delle perdite subite dalla società partecipata sino al 31/12/2012, oltre al fondo di Euro 1.701 mila già iscritto al 31 dicembre 2011;
- Accantonamento di un fondo rischi per Euro 1.948 mila a fronte della responsabilità di Aeradria nella sua veste di società esercitante l'attività di direzione e coordinamento della debitrice, per le obbligazioni assunte da AIR, escluse quelle oggetto dell'accantonamento al fondo che segue;
- Accantonamento di un fondo rischi per Euro 4.005 mila a fronte dei debiti contratti da AIR nei confronti delle compagnie aeree New Livingston e Wind Jet, nonché nei confronti della Banca Malatestiana, per obbligazioni solidali delle due società;
- oltre alla svalutazione integrale degli attivi vantati dalla Società verso la controllata, inclusa nei predetti accantonamenti.

I fondi di cui ai precedenti punti a) e b) sono stati iscritti a titolo di svalutazione dei crediti finanziari vantati dalla Società verso la partecipata ad eccezione della quota pari a circa Euro 0,9 milioni compensabile con i debiti verso tale partecipata ed iscritti in bilancio e per l'intero ammontare delle relative passività potenziali, ad esclusione delle obbligazioni verso Wind Jet, New Livingston e Banca Malatestiana rilevate nell'apposito fondo di cui al punto c), nonostante la partecipazione non totalitaria posseduta, a fronte di un conforme parere legale dello studio GOP di Bologna che assiste la Società nella procedura di concordato preventivo, il quale ritiene esistente in capo alla stessa la responsabilità verso i soggetti terzi per effetto dell'attività di direzione e coordinamento svolta. Gli stessi sono inoltre stanziati per l'intero ammontare, non reputandosi l'attivo di AIR suscettibile di alcun utile realizzo, in quanto fondamentalmente composto, ad eccezione del credito verso Aeradria S.p.A., di un credito pari ad Euro 2.612 mila verso la correlata Riviera di Rimini Promotions difficilmente esigibile. Nell'attesa dell'auspicata ammissione alla procedura di concordato, quella sopra espressa appare al momento la migliore e più prudentiale stima possibile, in quanto di fatto azzerà gli attivi vantati dalla Società verso tale partecipata (circa Euro 3,1 milioni iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) e prevede un fondo rischi complessivo di circa Euro 5 milioni; l'impatto a conto economico degli accantonamenti e svalutazioni effettuate con riferimento ad AIR ammonta ad Euro 6,4 milioni ed è iscritto nel rigo "svalutazioni di partecipazioni", a cui si aggiungono ulteriori Euro 0,6 milioni rilevati a titolo di svalutazione di immobilizzazioni relative all'acconto sull'acquisto della struttura commerciale-web di vendita e distribuzione di biglietteria aerea con marchio denominato "riminigo.com", come precedentemente commentato,.

- Altre Imprese

	31/12/2011	Incrementi (Decrementi)	31/12/2012
Convention Bureau	186.220	- 105.336	80.884
Promozione del Parco della Musica	143	-	143
Confidi Romagna e Ferrara	650	-	650
Finterziario Coop. di Garanzia	9.000	-	9.000
Consorzio Assindustria Energia Rimini	-	500	500
	196.013	- 104.836	91.177

Convention Bureau della Riviera di Romagna S.r.l.

I dati dell'ultimo bilancio approvato della società partecipata Convention Bureau della Riviera di Romagna S.r.l., relativo all'esercizio 2012, risultano i seguenti:

Convention Bureau della Riviera di Romagna S.r.l. (valori espressi in Euro)		
Sede	Rimini	Esercizio 2012
Capitale Sociale		1.276.054
Patrimonio Netto		951.590
Risultato d'esercizio		-324.464
Quota posseduta		8,5%

La riduzione del valore della partecipazione consegue alla conforme riduzione del capitale sociale della partecipata per perdite, nonché alla ulteriore svalutazione operata per tener conto della perdita subita nell'esercizio 2012.

Promozione del Parco della Musica S.r.l.

La relazione del liquidatore al bilancio finale di liquidazione chiuso il 26/11/2012 e relativo piano di riparto, prevede che alla società siano liquidati a mezzo a/c euro 9,11.

2) Crediti

- Esigibili oltre esercizio successivo

- Verso imprese controllate

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Finanziamento a Società Partecipate	2.479.542	536.754	-	3.016.296
Crediti verso AIR per Pagamenti c/Garanzia		40.000	-	40.000
Totale	2.479.542	576.754		3.056.296

○ **Verso altri**

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
ENAC Deposito Cauzionale 10%	1.007.365	131.980	-	1.139.345
Depositi Cauzionali c/o Terzi	56.376	-	-	56.376
Totale	1.063.741	131.980		1.195.721

L'incremento della voce ENAC Deposito cauzionale 10% si riferisce alla quota del 2012 per l'anticipata occupazione dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale, commisurati al 10% dei diritti aeroportuali di approdo – sosta – partenza introitati, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito nella Legge 23 maggio 1997 n. 135. Di tale somma, per un importo pari ad Euro 1.007 mila la Società ha ricevuto indicazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla conferma dell'importo, all'imputazione dello stesso al capitolo di spesa del bilancio dello Stato e all'attivazione della procedura di rimborso secondo l'ordine cronologico di arrivo delle pratiche.

Gli incrementi dei Finanziamenti a società partecipate deriva da pagamenti effettuati dalla società a favore di creditori della controllata AIR; la voce Crediti verso AIR per pagamenti c/ garanzia si riferisce a pagamenti effettuati a favore della compagnia aerea New Livingston per un'obbligazione facente capo ad AIR, a fronte della quale Aeradria S.p.A. ha prestato garanzie specifiche.

L'ammontare dei depositi cauzionali c/o terzi, non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Per le motivazioni in precedenza esposte i crediti verso la controllata AIR sono ritenuti inesigibili ad eccezione della quota di Euro 0,9 milioni ritenuta compensabile con i debiti di pari importo verso tale partecipata iscritti in bilancio. Il relativo accantonamento è incluso nei fondi rischi precedentemente esposti.

3) Altri titoli

- Esigibili oltre esercizio successivo

	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
CARIGE Oobbligazioni	200.000			200.000
Totale	200.000			200.000

Non si sono registrate variazioni con riferimento ai titoli CARIGE, iscritti in pegno a fronte di un contratto di finanziamento sottoscritto con lo stesso istituto finanziario. Dalle analisi svolte non sono emersi fatti che abbiano richiesto rettifiche di valore a tali titoli.

B) Attivo circolante

Saldo al 31.12.2011	Euro	11.367.334
Saldo al 31.12.2012	Euro	11.020.760
Variazioni	Euro	- 346.574

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2011	Euro	166.270
Saldo al 31.12.2012	Euro	148.302
Variazioni	Euro	- 17.967

Le voce “Rimanenze” è composta dai beni di consumo in giacenza al 31.12.2012 quali materiali per pulizia, carburanti e lubrificanti, materiali per l’attività di scalo e vestiario per i dipendenti.

Le rimanenze finali sono state determinate in base al costo specifico d’acquisto.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2011	Euro	11.181.465
Saldo al 31.12.2012	Euro	10.458.374
Variazioni	Euro -	723.091

1) Crediti verso clienti

Si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell’esercizio:

	31/12/2011	Incrementi (Decrementi)	Riclass.	Acc.ti	31/12/2012
Crediti verso clienti entro 12 mesi					
Crediti verso Clienti	7.306.987	4.680.272			11.987.258
Fatture da emettere	77.138	1.004.692			1.081.830
Note di credito da emettere	(37.125)	(37.475)			(74.600)
Valore nominale	7.347.000	5.647.489			12.994.489
F.do accantonamento	(716)				(716)
F.do svalutazione credito	(3.567.906)		3.462.000	(2.919.079)	(3.024.985)
Valore di realizzo	3.778.378	5.647.489	3.462.000	(2.919.079)	9.968.788
Crediti verso clienti oltre 12 mesi					
Crediti in sofferenza	2.386.128				2.386.128
Valore nominale	2.386.128				2.386.128
F.do svalutazione crediti	(2.386.128)				(2.386.128)
Valore di realizzo	-				-
Totale valore nominale	9.733.128	5.647.489			15.380.616
Totale valore realizzo	3.778.378	5.647.489	3.462.000	(2.919.079)	9.968.788

I crediti verso clienti entro 12 mesi sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo pari ad Euro 9.969 mila al netto di un fondo svalutazione complessivo pari ad Euro 3.026 mila, al fine di esporre i crediti al loro presunto valore di realizzo. Come riportato nella tabella, si segnala come l’importo del fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso Enti Soci e Società terze per le quote di contributo per le attività di Promozione e Marketing di Aeradria, pari ad Euro 3.462 mila, sia stato riclassificato all’apposito fondo svalutazione crediti verso altri, come successivamente descritto.

L’incremento dell’esercizio è principalmente imputabile all’incremento di fatturato rilevato.

Nei crediti verso clienti oltre i 12 mesi sono iscritti i crediti in sofferenza pari ad Euro 2.386 mila di valore nominale, integralmente svalutati.

Nell’esercizio 2012 si è provveduto ad effettuare uno stanziamento al fondo svalutazione crediti di Euro 3.232 mila per tenere conto delle gravi problematiche d’incasso generate (i) dal sopravvenuto stato d’insolvenza di Wind Jet su crediti sorti in modo preponderante nel 2012, pari a complessivamente Euro

1.941 mila, (ii) dalle difficoltà finanziarie in cui versa la correlata Riviera di Rimini Promotions e (iii) dalla definizione di una serie di partite con vettori e tour operator nazionali ed internazionali il cui realizzo risulta alquanto incerto.

4-bis) Crediti tributari

Al 31 dicembre 2012 il totale dei crediti tributari è pari ad Euro 138 mila contro circa Euro 609 mila del 2011.

L'ammontare esigibile entro l'esercizio successivo di circa Euro 136 mila, risulta così composto:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Erario c/IRES	1.295	2.255	960
ERARIO C/Ritenute Interessi Attivi	-	3	3
Erario c/IVA Sospesa	2.200	-	(2.200)
Erario c/IVA Liquidazioni Mensili	380.887	133.466	(247.421)
Totale	384.382	135.725	(248.658)

L'ammontare dei crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2 mila, è così composto:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Erario c/Imposte a Rimborso	1.717	1.717	0
Crediti IVA in Compensazione	222.473	-	(222.473)
Interessi da Stato x Rimborso	574	574	0
Totale	224.764	2.291	(222.473)

4-ter) Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2012 il totale del credito per imposte anticipate, risulta così composto:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	444.334	-	(444.334)
Totale	444.334	-	(444.334)

Nell'esercizio 2012 si è ritenuto di stornare integralmente il predetto credito, imputandolo al costo imposte differite, in considerazione del sopraggiunto stato d'insolvenza della Società e delle significative incertezze sulla continuità aziendale della Società e, conseguentemente, sulla possibilità di recuperare in futuro le imposte anticipate sussistenti.

5) Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2012 il totale dei crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio, risulta così composto:

Esigibili entro l'esercizio	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Personale c/Anticipi Stipendi	130	-	(130)
Crediti verso Dipendenti	7	-	(7)
Fornitori c/Anticipi	42.435	50.907	8.472
Crediti Diversi	147.424	11.903	(135.521)
Crediti Diversi Biglietteria	-	948	948
Crediti verso Fornitori	2.342.335	269.402	(2.072.933)
Totale	2.532.332	333.161	(2.199.171)

Al 31 dicembre 2012 il totale dei crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio, risulta così composto:

Esigibili oltre l'esercizio	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Anticipi a Vettore	3.409	3.409	0
Crediti vs. Comune di Bellaria	15.000	15.000	0
Crediti Comune di Riccione	222.000	222.000	0
Crediti Comune di Cattolica	110.320	110.320	0
Crediti Comune di Misano Adriatico	48.000	24.000	(24.000)
Crediti Provincia di Rimini	1.060.000	1.060.000	0
Crediti Comune di Rimini	730.000	730.000	0
Crediti vs. C.C.I.A.A. Rimini	130.000	130.000	0
Crediti Ministero Comunicazioni	5.138	5.138	0
Crediti Regione Emilia-Romagna	600.000	600.000	0
Crediti Palazzo dei Congressi	75.000	75.000	0
Crediti Convention Bureau	75.000	75.000	0
Crediti Fondazione Carim	300.000	300.000	0
Crediti Riviera di Rimini Promotion	263.408	263.408	0
Crediti Agenzia di Marketing della Provincia di Rimini	180.000	180.000	0
Fondo Svalutazione Crediti verso Enti o.e.	-	(3.506.320)	(3.506.320)
Fondo Svalutazione Crediti verso Altri o.e.	-	(268.546)	(268.546)
Totale	3.817.275	18.409	(3.798.866)

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio, pari a circa Euro 333 mila, includono principalmente crediti verso fornitori per circa Euro 269 mila riconducibili prevalentemente al parziale pagamento di debiti verso fornitori, rilevati nel passivo, a fronte dei quali la Società non ha ancora ricevuto le relative fatture passive.

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio, pari a Euro 3.817 mila, si riferiscono principalmente ai crediti verso Enti Soci e Società terze per le quote di contributo per le attività di Promozione e Marketing di Aeradria, approvate dall'Assemblea degli Azionisti in data 12/05/2009.

Con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 27/11/2012, si è provveduto ad effettuare un accantonamento a fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 2.962 mila, oltre ad Euro 500 mila in precedenza accantonati, in considerazione del fatto che era in corso di istruttoria l'apposito Protocollo d'intesa pluriennale (tra la Provincia di Rimini e altri Soci e Aeradria) per il sostegno finanziario delle attività e delle azioni promozionali e marketing di incoming turistico dell'Aeroporto e tenuto conto dei rilievi della Società di revisione.

Nel presente bilancio si è provveduto ad accantonare la parte residuale dei crediti verso Enti Soci e Società Terze, pari ad Euro 44 mila fatta eccezione per la quota del Comune di Bellaria, avendo quest'ultimo deliberato il pagamento dell'importo dovuto.

Le predette svalutazioni, ad eccezione di quella di Euro 44 mila, erano già presenti nel precedente bilancio, ancorché considerate nell'ambito del fondo svalutazione crediti, come precedentemente commentato. La circostanza era peraltro esplicitata in nota integrativa, mentre nel corso del presente esercizio si è correttamente provveduto a riclassificare tali accantonamenti a riduzione dei crediti verso altri.

I suddetti crediti verso Enti soci e Società terze sono iscritti al loro valore nominale, come desumibile dai documenti agli atti della Società, supportati inoltre dal parere a riguardo da un esperto indipendente, che afferma: *“senza ombra di dubbio alcuno - in relazione a quanto esposto, la contabilizzazione da parte di Aeradria delle voci di cui al presente paragrafo nel bilancio 2010 e 2011 è coerente con i principi contabili vigenti”*.

Sono parimenti, in via del tutto prudenziale, svalutati poiché con la deliberazione sul punto del 27/11/2012, i soci hanno disconosciuto la pretesa creditoria.

La Società sta valutando quali siano le più idonee azioni a tutela dell'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso del 2012 si è inoltre provveduto a svalutare integralmente il credito vantato nei confronti della società Riviera di Rimini Promotions Srl per Euro 263 mila e quello verso il Ministero Comunicazioni per Euro 5 mila.

La svalutazione del credito verso Riviera di Rimini consegue al mancato rispetto del piano di rientro decennale a suo tempo concordato con la predetta società e dalle sopraggiunte difficoltà finanziarie di tale

società correlata. La stessa risulta infatti debitrice insolvente anche verso AIR per la somma di Euro 2.612 mila.

V. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	Euro	19.600
Saldo al 31.12.2012	Euro	414.084
Variazioni	Euro	394.484

Il valore totale delle disponibilità liquide è così suddiviso:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.122	403.058	396.936
Danaro e valori in cassa	13.478	11.026	(2.452)
Totale	19.600	414.084	394.484

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è legata esclusivamente a maggiori incassi ricevuti dai clienti.

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2011	Euro	4.072.904
Saldo al 31.12.2012	Euro	183.151
Variazioni	Euro	(3.889.753)

Ratei attivi

Le quote di proventi di competenza dell'esercizio 2012, esigibili in esercizi successivi, sono pari ad Euro 648.

Risconti attivi e Costi anticipati

Le quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio 2012, ma di competenza di esercizi successivi, sono pari ad Euro 182 mila.

Nei risconti attivi e costi anticipati, sono riportate la quote di costo non di competenza dell'esercizio, relative a:

- Per Euro 99 mila, degli importi di promozione e marketing corrisposti alla compagnia Darwin che si esauriranno nel corso dell'esercizio 2013 con la chiusura della tratta Rimini-Roma effettuata dalla compagnia.
- Per Euro 83 mila, per forniture ed utenze.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 3.890 mila deriva prevalentemente dallo storno dei seguenti risconti rilevati al 31/12/2011:

- Euro 3.332 mila relativi ai costi dello start-up e della quota di sostegno marketing per lo sviluppo del traffico passeggeri per tutti i voli previsti dalla compagnia Wind Jet nei 5 anni successivi alla stipula del contratto. Tale Vettore ha dichiarato lo stato d'insolvenza interrompendo i voli nell'Agosto 2012 ed il relativo credito è stato interamente svalutato in quanto oggetto di un contenzioso dagli esiti piuttosto incerti data la situazione di acclarata insolvenza della debitrice. In sede di approvazione del bilancio 2012, approvato successivamente alla citata insolvenza di Wind Jet, gli Amministratori avevano mantenuto iscritti in bilancio tali risconti in quanto essi venivano considerati investimenti iniziali finalizzati al lancio ed allo sviluppo negli anni successivi delle rotte attivate, che dopo la fase iniziale potevano essere utilizzate anche dai vettori aerei in fase di subentro a Wind Jet nella gestione di tali tratte. Il sopraggiunto stato d'insolvenza della Società con la conseguente interruzione dei rapporti anche con i vettori aerei subentranti ha determinato la necessità di apportare tale svalutazione.
- Euro 453 mila relativi ai costi di Web Marketing relativi ai voli Ryanair corrisposti alla società Airport Marketing Service (AMS) di competenza del periodo Gen/Mar 2012, girati a costo del periodo;
- Euro 56 mila relativi a contributi marketing per i voli di Air Vallee, di cui Euro 28 mila di competenza dell'esercizio 2012 ed Euro 28 mila di competenza dell'esercizio 2013, stornati a seguito dell'interruzione dell'attività da parte della compagnia.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Saldo al 31.12.2011	Euro	40.457.436
Saldo al 31.12.2012	Euro	37.916.562
Variazioni	Euro	(2.540.875)

A) Patrimonio (deficit) netto

Saldo al 31.12.2011	Euro	2.721.231
Saldo al 31.12.2012	Euro	(17.043.225)
Variazioni	Euro	(19.764.456)

	31/12/2011	Incrementi	Decreti	31/12/2012
Capitale Sociale	13.260.740		(10.156.584)	3.104.156
Altre riserve: p/vers. in c/futuro				
aumento di capitale	5.216.069	62.000	(3.908.869)	1.369.200
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.551.784)	9.551.784		-
Utile (perdita) dell' esercizio	(6.203.794)		(15.312.787)	(21.516.581)
Totale	2.721.231	9.613.784	(29.378.240)	(17.043.225)

La compagine azionaria al 31.12.2012 risulta essere la seguente:

Socio	Capitale Sociale in Euro	%
Provincia di Rimini	1.183.333,00	38,12%
Rimini Holding SpA (Comune di Rimini)	562.107,00	18,11%
Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Rimini	278.168,00	8,96%
Rimini Fiera SpA	234.862,00	7,57%
Regione Emilia-Romagna	163.205,00	5,26%
Comune di Riccione	141.450,00	4,56%
Società del Palazzo dei Congressi Spa	135.023,00	4,35%
Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino	94.156,00	3,03%
Confindustria Rimini	94.156,00	3,03%
Società Aeroporti Romagna (Regione Emilia-Romagna)	73.844,00	2,38%
AIA Confly Srl	32.459,00	1,05%
Comune di Bellaria - Igea Marina	29.520,00	0,95%
Provincia di Ravenna	25.855,00	0,83%
Comune di Cervia	16.869,00	0,54%
Comune di Misano Adriatico	12.792,00	0,41%
CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato Rimini	8.497,00	0,27%
Assoservizi Srl - R.S.Marino	4.248,00	0,14%
G.E.A.T. spa	4.115,00	0,13%
Assimpresa SpA Rimini	2.124,00	0,07%
Confesercenti Rimini	2.124,00	0,07%
Fincoop Rimini Srl	2.124,00	0,07%
Confcommercio Rimini	1.472,00	0,05%
A.P.I. - Associazione Piccole e Medie Imprese Rimini	1.275,00	0,04%
Comune di Cattolica	378,00	0,01%
TOTALE	3.104.156,00	100%

La Società versa quindi nella situazione di cui all'art. 2447, cc., che si prevede sarà sanata attraverso i conferimenti e l'esdebitazione conseguente alla proposta di concordato preventivo presentata all'On.le Tribunale di Rimini, come in premessa ampiamente illustrata, subordinatamente all'ottenimento da parte di quest'ultimo del parere favorevole all'ammissione a tale procedura.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31.12.2011	Euro	1.900.237
Saldo al 31.12.2012	Euro	9.837.794
Variazioni	Euro	7.937.558

Al 31 dicembre 2012 il totale dei Fondi per rischi ed oneri, risulta così composto:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
F.do copertura perdite partecipata	1.700.841	2.134.610	433.769
F.do acc.to riduzione costi antincendio	199.396	765.116	565.720
F.do rischi e controversie	-	985.140	985.140
F.do rischio solidarietà	-	4.005.069	4.005.069
F.do rischio direzione e coordinamento	-	1.947.859	1.947.859
Totale	1.900.237	9.837.794	7.937.558

I Fondi rischi diversi da quello “rischi e controversie” e “riduzione costi antincendio” sono già stati esaminati trattando della partecipazione in AIR, a cui si rimanda.

Il Fondo riduzione costi antincendio è stato introdotto dall'art. 1 comma 1328 – legge 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) come “apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato” definito sulla base dei dati di traffico consuntivati.

Tale materia è attualmente sub-udice a livello nazionale stante la sentenza in materia della Commissione tributaria della Provincia di Roma del 26/10/2010, favorevole agli aeroporti.

La Società ha incaricato l'avv. Mormino di seguire la controversia in essere con il Ministero degli Interni e contestualmente, nel presente esercizio, ha provveduto ad accantonare prudenzialmente le quote riferite agli anni 2010/2011/2012.

Il Fondo rischi e controversie è stanziato nell'ammontare indicato a fronte delle seguenti pretese di soggetti terzi:

- contributi per attività di Web Marketing richiesti da Airport Marketing Services (AMS) relativi all'anno 2010, quantificati dalla richiedente con comunicazione del 18 dicembre 2012 in Euro 2.188 mila circa, ed appostati nel presente bilancio per la somma di Euro 805 mila in aderenza alle condizioni del contratto base, stipulato nell'anno 2007, in assenza di specifiche modalità di conteggio pattuite per l'anno oggetto di contenzioso. Gli Amministratori ritengono opportuno tale accantonamento quale massimo rischio in ossequio al principio della prudenza e tenendo conto dell'esistenza di un ingente credito vantato dalla Società verso il vettore aereo correlato ad AMS, Ryanair, pur evidenziando come la richiesta non si basi su specifiche side letters stipulate tra le parti e che la controparte non abbia eseguito le proprie prestazioni promo-pubblicitarie sul web nel periodo oggetto del contenzioso. Si segnala, a tal proposito, come al termine della stagione IATA estiva 2012 il vettore Ryanair abbia sospeso i voli annuali da e per le mete inizialmente gestite.
- rilevanti richieste di danni da parte della compagnia Wind Jet, che la Società quantifica come probabili nei limiti dell'importo di Euro 145 mila. A tal proposito si segnala come la Società e la partecipata AIR hanno intrapreso nel mese di agosto 2012 un procedimento legale nei confronti di Wind Jet che trae il proprio fondamento dalla cessazione improvvisa dell'attività volativa da parte del vettore nello stesso mese di agosto 2012 con conseguente risoluzione del Contratto di Trasporto Passeggeri. La Società, supportata dallo studio GOP che la assiste nella controversia, ritiene il

suddetto importo la miglior stima della possibile passività dovuta al vettore a titolo di risarcimento danni, e ritiene altresì fondata la domanda presentata di riconoscimento dei crediti vantati rispettivamente da Aeradria e da AIR nei confronti di Wind Jet a titolo di corrispettivi e risarcimento danni subiti a causa degli inadempimenti e della cessazione dell'attività, tenuto conto dello stato di insolvenza in cui il vettore versa.

- richieste da parte della Fondazione Fellini del contributo per quote associative di Euro 35 mila relative ad anni pregressi.

L'esito di tali contenziosi legali è incerto e pertanto ad oggi non anticipabile.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2011	Euro	458.871
Saldo al 31.12.2012	Euro	404.140
Variazioni	Euro	(54.731)

Il fondo TFR ha subito nel corso del 2012 una variazione totale in diminuzione di circa Euro 54 mila, a seguito di liquidazioni a fronte di congedi aziendali.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2011	Euro	35.256.968
Saldo al 31.12.2012	Euro	43.665.809
Variazioni	Euro	8.408.841

3) Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Conto corrente bancario	7.517.578	9.800.052	2.282.474	30%
Quota a breve finanziamento	2.031.373	3.610.814	1.579.441	78%
<i>Esigibili entro esercizio successivo</i>	<i>9.548.951</i>	<i>13.410.866</i>	<i>3.861.915</i>	<i>40%</i>
Quota medio-lungo finanziamento	3.520.223	1.528.571	(1.991.652)	(57%)
<i>Esigibili oltre esercizio successivo</i>	<i>3.520.223</i>	<i>1.528.571</i>	<i>(1.991.652)</i>	<i>(57%)</i>
Totale	13.069.174	14.939.437	1.870.264	14%

L'aumento del debito verso le banche per Euro 1.870 mila, rispetto al precedente esercizio, è riconducibile principalmente al maggior ricorso agli affidamenti bancari per l'effettuazione di pagamenti, a seguito dei significativi impegni assunti dalla Società che sono scaturiti nello stato d'insolvenza.

Inoltre si è provveduto ad effettuare una diversa ri classifica delle quote dei finanziamenti a medio-lungo termine, spostandole dai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo a quelli esigibili entro l'esercizio successivo a causa della decadenza della Società del beneficio del termine conseguente al proprio stato di insolvenza.

7) Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Debiti verso Fornitori	9.365.590	11.878.582	2.512.992
Fatture da Ricevere	4.885.606	3.408.683	(1.476.923)
Note di Credito da Ricevere	(16.418)	(115.716)	(99.298)
Debiti per costruzione Hangar	0	1.044.240	1.044.240
Totale	14.234.778	16.215.789	1.981.011

L'incremento del debito nei confronti dei fornitori, rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 1.981 mila è da imputarsi, principalmente, a due fattori:

- aumento dei giorni medi di pagamento derivanti dalla sopraggiunta situazione d'insolvenza;
- rilevazione del debito verso un soggetto privato per la costruzione di un hangar, a sue spese ma di proprietà della Società, da compensare in futuro con i crediti per canoni di subconcessione che la Società vanterà nei confronti dello stesso per l'utilizzo di tale hangar.
- si segnala che la Società ha ad oggi ricevuto la notifica di alcuni decreti ingiuntivi da parte di alcuni fornitori volti al recupero dei propri crediti.

10) Debiti verso controllate/collegate

Al 31 dicembre 2012 il debito verso la controllata Airport Infrastructure Rimini, risulta essere pari ad Euro 922 mila. La Società ha tenuto conto di tale importo nelle valutazioni effettuate ai fini della determinazione dei rischi e delle passività a fronte dei debiti contratti da AIR in quanto detti debiti sono compensabili.

12) Debiti tributari

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
IRPEF c/Dipendenti	214.333	814.907	600.574
IRPEF Compensi Liberi Professionisti	16.168	39.732	23.564
Imposte Sostitutive	131	-	(131)
Debito IRAP	168.126	168.126	0
Imposte e Tasse	10.148	45.060	34.912
Debiti per Sanzioni e Interessi su Tributi	-	457.099	457.099
Totale	408.907	1.524.924	1.116.017

Al 31/12/2012, considerato il perdurare della crisi finanziaria della Società ed il conseguente mancato pagamento dei tributi, si è prudentemente accantonato un importo pari ad Euro 457 mila a copertura delle sanzioni e degli interessi per il ritardato pagamento, quale miglior stima al 31 dicembre 2012.

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Debito verso INPS	270.239	885.043	614.804
Debito verso INPDAI, PREVINDAI, FASI	4.763	1.147	(3.617)
Debito verso INAIL	413	45.012	44.599
Debito verso PREVAER	5.761	31.143	25.382
Debito verso F.DO PENSIONE CATTOLICA	226	1.253	1.028
Debito per Sanzioni e Interessi su Contributi	-	281.211	281.211
Totale	281.403	1.244.809	963.406

Al 31/12/2012, considerato il perdurare della crisi finanziaria della Società ed il conseguente mancato pagamento dei contributi, si è prudentemente accantonato un importo pari ad Euro 281 mila a copertura delle sanzioni e degli interessi per il ritardato pagamento, quale miglior stima al 31 dicembre 2012.

14) Altri debiti

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Debiti verso Alitalia per biglietteria	287.962	287.962	0
Debiti verso Vettori per biglietteria	102.324	42.566	(59.759)
Debiti verso Compagnie per eccedenza bagagli	414.868	1.239.408	824.540
Debiti verso Vigili del fuoco	2.756	2.641	(115)
Debiti verso Clienti per depositi cauzionali	90.664	98.858	8.194
Debiti verso Dipendenti	183.908	110.299	(73.609)
Debiti verso Dipendenti per retribuzioni e cessioni 1/5	221.231	248.530	27.300
Debiti verso Clienti	496.621	332.544	(164.077)
Debiti verso Clienti per anticipi	18.132	20.811	2.680
Debiti per Quote associative	15.754	31.508	15.754
Debiti per Canone concessorio servizio di sicurezza	49.085	76.636	27.551
Debiti per Addizionale comunale diritti d'imbarco	3.636.566	5.210.910	1.574.344
Debiti per Addizionale servizio antincendio	455.137	651.930	196.793
Debiti per Deposito cauzionale 10%	19.553	83.668	64.114
Debiti per Canone concessione	30.168	143.388	113.219
Altri debiti diversi	113.281	237.505	124.223
TOTALE	6.138.010	8.819.164	2.681.154

La voce "Debiti per canoni di concessione" (Legge 662/1996) è relativa al debito dovuto dalle società che provvedono alla gestione totale degli aeroporti, nonché dalle società costituite ai sensi dell'art.10 c.13 Legge 537/1993. L'importo viene calcolato con riferimento al WLU, quale risultante dai dati di traffico riportati nell'ultimo annuario statistico pubblicato elaborato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ENAC. A partire dal 1° gennaio 2006 è stata soppressa la maggiorazione del 50% applicata agli approdi e partenze di aeromobili nelle ore notturne (L.5 maggio 176 n. 324). Di conseguenza, ai sensi delle intervenute disposizioni di cui alla Legge 2 dicembre 2005 n.248, i canoni di concessione sono stati ridotti del 75%. Tale riduzione rimarrà in vigore fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali di cui all'art 11 nonies della stessa legge.

Inoltre l'art. 1 comma 258 della legge 296/2006 ha definito un "Incremento dei canoni di gestione aeroportuale – Anni 2007-2009" (Nota ENAC n.0057007/dirgen/cec del 13/09/07), già pubblicato sulla G.U. serie generale n.226 del 28/09/07 decreto 3 agosto 2007. Per l'anno 2012 non si è provveduto a registrare nessun costo, in quanto non è pervenuta alla scrivente, nessuna comunicazione da parte di ENAC.

Con riferimento alle voci “Debiti per addizionale comunale diritti d'imbarco” e “Debiti per addizionale servizio antincendio”, si segnala quanto segue. L'art. 1 comma 1328 – legge 27/12/2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) avente decorrenza 1° gennaio 2007, ha disposto l'incremento di euro 0,50 dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri istituita con legge n.350/2003 al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti, contestualmente all'*apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato*” di cui si è trattato nel paragrafo relativo.

Nei “Debiti per addizionale servizio antincendio” è riportato l'ammontare totale al 31 Dicembre 2012, pari ad Euro 652 mila, del suddetto incremento di euro 0,50. Si segnala come la Società, vista la situazione d'insolvenza, non sia stata in grado di provvedere al versamento della quota scaduta ovvero la quota già versata alla società dai vettori aerei. Pertanto, considerato il perdurare della crisi finanziaria della Società ed il conseguente mancato pagamento di tali debiti, si è prudentemente accantonato l'importo rappresentato dalle sanzioni e dagli interessi per il ritardato pagamento, maturato al 31 dicembre 2012.

La voce “debiti per addizionale comunale diritti di imbarco”, pari ad Euro 5.211 mila al 31 dicembre 2012, raccoglie i riversamenti degli importi di Euro 1 ed Euro 3 per ogni passeggero generato dall'Aeroporto F.Fellini di Miramare di Rimini. Agli importi derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale per Euro 1 a passeggero, si aggiungono quelli derivanti dall'applicazione della normativa che ha elevato da 1 a 3 Euro l'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco destinata al finanziamento del fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo, come previsto dall'art. 2. comma 5-bis, del D.L. n. 134/2008 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 166 del medesimo anno). Si segnala come la Società vista la situazione d'insolvenza non sia stata ancora in grado di provvedere al versamento della quota scaduta ovvero la quota già versata alla società dai vettori aerei. Pertanto, considerato il perdurare della crisi finanziaria della Società ed il conseguente mancato pagamento di tali debiti, si è prudentemente accantonato l'importo rappresentato dalle sanzioni e dagli interessi per il ritardato pagamento, maturato al 31 dicembre 2012.

Inoltre, nei “debiti per canone concessorio servizio di sicurezza” sono compresi gli importi dovuti dal concessionario all'Erario per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale, che, come previsto dall'art. 1 del Decreto 13 luglio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 221 del 22/09/2005, sono fissati nella misura di 7 centesimi di Euro per ogni passeggero originante.

I debiti “verso dipendenti “ comprendono il debito per le ferie maturate e non ancora usufruite, il rateo della XIV° mensilità, mentre nei debiti “verso dipendenti per retribuzioni e cessioni 1/5” è contabilizzato l'importo del debito maturato al 31 dicembre 2012.

Nei “debiti verso Alitalia ed altri Vettori per biglietteria” sono riportati gli importi dovuti per la biglietteria emessa.

Il debito verso compagnie per eccedenza bagagli è relativo alla quota incassata dai passeggeri per l'eccedenza di peso riscontrata nei bagagli in partenza, la cui restituzione da parte della società è soggetta a specifici accordi contrattuali con gli aventi diritto.

In tale voce sono altresì classificati le posizioni verso clienti che presentano segno “avere” in quanto risulta abbiano pagato oltre l'importo da loro dovuto ed i “clienti c/anticipi”, pari rispettivamente ad Euro 269 mila ed Euro 21 mila.

E) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31.12.2011	Euro	120.129
Saldo al 31.12.2012	Euro	1.052.043
Variazioni	Euro	931.914

Ratei passivi

Le quote di costi di competenza dell'esercizio 2012, esigibili in esercizi successivi, sono pari ad Euro 25 mila.

Risconti passivi

Le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio 2012, ma di competenza di esercizi successivi, sono pari ad Euro 1.026 mila e si riferiscono principalmente:

- Euro 98 mila relativi ai canoni di sub concessione, fatturati anticipatamente;
- Euro 928 mila relativi ai canoni di sub concessione anticipati anticipatamente a fronte della costruzione di un hangar da parte di soggetti privati, come precedentemente commentato nella sezione "Debiti verso fornitori".

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Società detiene le seguenti partecipazioni in imprese controllate:

Airport Infrastructure Rimini S.r.l. (valori espressi in Euro)		
Sede		Esercizio 2012
	Rimini	
Capitale Sociale		10.000
Patrimonio Netto		-1.914.031
Risultato d'esercizio		-4.186.187
Quota posseduta		51%

Le altre società collegate sono distintamente individuate nella descrizione delle partecipazioni di cui alla presente Nota Integrativa.

Conti d'ordine e altri impegni

Fideiussioni concesse

Banca Carim ha concesso fideiussione a favore di ANAS nell'interesse di Aeradria per Euro 21 mila a garanzia del pagamento di oneri relativi all'utilizzo di un passo carraio.

Si segnala che nel corso dell'anno Intesa San Paolo, quale cessionario dei crediti vantati da Wind Jet nei confronti di AIR, ha escusso la fideiussione rilasciata da Banca Malatestiana a favore di Wind Jet a garanzia di obbligazioni della controllata AIR. In relazione alla garanzia prestata da Aeradria per conto di AIR ed a favore di Wind Jet presso Banca Malatestiana, il relativo importo, rilevato tra i debiti della partecipata, pari a circa Euro 2 milioni è stato pertanto rilevato nel "Fondo rischi solidarietà", già esaminato trattando delle vicende della controllata stessa.

Ad inizio 2013 è stata altresì escussa da Air Dolomiti la fideiussione rilasciata da Aeradria presso Banca Malatestiana a favore di Air Dolomiti a seguito del mancato rispetto del piano di rientro del debito conseguente ad una precedente transazione tra le parti. Il relativo debito, pari ad Euro 900 mila, ed il correlato onere sorto per effetto del mancato rispetto del piano di rientro e della conseguente escussione della garanzia è attualmente incluso rispettivamente nei debiti verso l'istituto di credito e tra le sopravvenienze passive.

Si precisa che non sono in essere ulteriori garanzie in grado di far sorgere rischi di passività in capo alla Società.

Fideiussioni ricevute

L'ammontare complessivo delle fideiussioni ricevute è pari ad Euro 4.165 mila ed è relativo a:

- fideiussioni rilasciate da soggetti vari a garanzia del pagamento dei canoni relativi ai contratti di sub concessione stipulati dalla società;
- fideiussione rilasciata da Confidi a favore di Banca di Rimini e Banca CARIM a parziale garanzia di n. 2 mutui chirografari;
- lettera di patronage rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Rimini a parziale garanzia del finanziamento chirografario concesso alla società da Banca CARIM.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro	15.942.596
Saldo al 31.12.2012	Euro	13.862.997
Variazioni	Euro	(2.079.599)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Ricavi per servizi Handling	4.409.337	4.318.309	(91.028)	-2%
Ricavi per diritti imbarco passeggeri	3.607.352	3.140.675	(466.677)	-13%
Ricavo per tassa erariale merci	14.684	14.241	(443)	-3%
Ricavo per diritti di Approdo-sosta-partenza art.17 L.135/97	1.462.987	1.314.571	(148.417)	-10%
Ricavi per corrispettivi per la sicurezza	2.175.159	1.782.728	(392.431)	-18%
Ricavi per corrispettivi assistenza P.R.M.	100.867	97.155	(3.712)	-4%
Ricavi per subconcessioni locali e servizi	2.335.261	2.495.914	160.653	7%
Ricavi per proventi parcheggio aereostazione	352.249	279.573	(72.677)	-21%
Ricavi per provvigioni di biglietteria	113.329	135.136	21.807	19%
Totale	14.571.226	13.578.302	(992.924)	-7%

L'art.17 L.135/97, prevede che le somme introitate per Diritti di Approdo-Sosta e Partenza, siano destinate a spese di gestione, manutenzione ed interventi sulla struttura aeroportuale.

Dall'entrata in vigore nel 2003 del "servizio di controlli sul 100% dei bagagli di stiva" provvisoriamente determinato dal Decreto 14 marzo 2003 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli importi della voce "corrispettivi per la sicurezza" sono divisi in una quota fissa ed una quota variabile. Quest'ultima, come disposto dall'art. 5 del Decreto, è evidenziata separatamente in contabilità.

5) Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Recuperi vari	257.038	253.308	(3.731)
Contributi promozioni commerciali	1.080.000	-	(1.080.000)
Altri diversi	34.331	31.387	(2.944)
Totale	1.371.370	284.695	(1.086.675)

La voce "recuperi vari" accoglie diversi rimborsi spese, fatturati a clienti.

Nella voce "contributi promozioni commerciali" vengono registrati i contributi erogati a favore della società a parziale sostegno finanziario da parte dei Soci e di altri soggetti del territorio per le finalità e gli obiettivi delle attività di promozione e marketing, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci, già sopra richiamata. Nel corso del 2012 non sono stati contabilizzati tali contributi in quanto il piano deliberato dai Soci terminava con l'anno 2011.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2011	Euro	19.540.481
Saldo al 31.12.2012	Euro	23.111.343
Variazioni	Euro	3.570.862

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Acquisti per materiali di manutenzione	131.079	129.786	(1.293)	-1%
Carburanti e lubrificanti	76.045	85.609	9.564	13%
Cancelleria, stampati, giornali e riviste	37.344	37.358	14	0%
Materiali per pulizia	20.679	16.134	(4.545)	-22%
Vestiario per dipendenti	6.664	79.429	72.765	#####
Materiale pubblicitario	22.173	9.410	(12.763)	-58%
Altro	3.395	1.146	(2.249)	-66%
Totale	297.379	358.872	61.493	21%

L'incremento dei costi dei carburanti e lubrificanti è legato all'aumento del prezzo del greggio, mentre la continuazione del processo di contenimento dei costi che l'azienda ha attivato a suo tempo, ha prodotto una riduzione di costi pari a circa Euro 21 mila.

7) Costi per prestazione di servizi

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Utenze	462.153	576.744	114.591	25%
Gestione e manutenzione impianti A.V.L.	80.000	228.164	148.164	185%
Incarichi Legge 626 - ex Art. 17 - Post Holders	264.401	217.418	(46.983)	-18%
Manutenzione attrezzature in concessione	295.892	388.016	92.125	31%
Trasporti bagagli e passeggeri	20	-	(20)	-100%
Assicurazioni	167.355	135.432	(31.923)	-19%
Canoni assistenza tecnica e manutenz.	95.274	125.861	30.588	32%
Spese postali e telefoniche	68.678	72.086	3.408	5%
Incarichi e spese amministrative/fiscali, legali,ecc.	329.583	446.374	116.791	35%
Spese concordato professionisti	-	15.600	15.600	100%
Servizio elaborazione dati	16.662	19.464	2.802	17%
Trasferte e missioni dipendenti/collaboratori	35.802	50.141	14.339	40%
Servizio di facchinaggio e manovalanza esterno	1.035.828	943.003	(92.825)	-9%
Servizio di pulizie aerostazione esterno	167.043	187.907	20.865	12%
Servizio raccolta rifiuti	42.354	29.752	(12.601)	-30%
Promozioni Marketing-Estero e Fiere	5.643.443	6.394.315	750.872	13%
Inserzionistica	167.609	26.052	(141.557)	-84%
Altri Servizi ed Attività Comm.li e Promozionali	498.804	316.440	(182.364)	-37%
Spese per prestazioni servizi vari	84.900	71.660	(13.239)	-16%
Servizio vigilanza	93.262	51.205	(42.057)	-45%
Corsi addestramento professionale	21.708	7.026	(14.681)	-68%
Co.Co.Pro.	98.622	115.644	17.021	17%
Compensi agli amministratori	165.781	176.621	10.840	7%
Compensi ai sindaci	138.622	160.297	21.675	16%
Mensa	160.695	171.968	11.272	7%
Spese di rappresentanza	9.966	43.866	33.900	340%
Costi per gestione parcheggio a pagamento	6.658	9.618	2.960	44%
Spese bancarie	78.345	116.160	37.816	48%
Lavoro interinale	80.099	67.902	(12.197)	-15%
Totale	10.309.558	11.164.738	855.180	8%

Fra i costi per prestazioni di servizi la voce di maggior rilevanza attiene alle spese per “Promozioni Marketing-Estero e Fiere”, la quale si è incrementata rispetto allo scorso esercizio di Euro 750 mila.

La stessa si riferisce ai costi sostenuti per azioni di promozione e marketing volte allo sviluppo del traffico in incoming turistico nel periodo precedente all’interruzione dei voli da parte di Wind Jet.

Nel corso dell’anno 2012 non sono stati peraltro sottoscritti nuovi contratti della specie, ma rinnovati quelli esistenti

8) Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Canoni di concessione	59.953	94.181	34.228	57%
Canone di concessione servizi di sicurezza	32.093	27.551	(4.542)	-14%
Canone accessi aereostazione	7.569	7.905	336	4%
Canoni locazioni e noleggi vari	2.274	9.355	7.081	311%
Totale	101.890	138.992	37.102	36%

L'art. 1 comma 258 della legge 27/12/2006 n.296 (legge finanziaria), in merito al canone annuo incrementale per l'uso dei beni del demanio, dovuto dalle società di gestione aeroportuale, ha stabilito che detto canone viene proporzionalmente incrementato nella misura utile a determinare un introito diretto per l'erario pari ad Euro 3 milioni nel 2007, Euro 9,5 milioni nel 2008 ed Euro 10 milioni nel 2009. Per l'anno 2012, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, in assenza di nuove disposizioni legislative in materia.

Il Decreto del 13/07/05, pubblicato sulla G.U. n.221 del 22/09/05 ha fissato nella misura di 7 centesimi di Euro a passeggero originante, il canone dovuto mensilmente dal Concessionario all'Erario per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Il canone accessi aerostazione è relativo alla quota per gli accessi carrabili alla S.S.Flaminia, dovuti alla società A.N.A.S. per l'anno 2012.

9) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Salari stipendi	3.001.393	3.301.508	300.115	10%
Oneri sociali	839.055	933.270	94.215	11%
Trattamento di fine rapporto	192.660	202.455	9.795	5%
Altri costi	24.197	28.065	3.869	16%
Totale	4.057.304	4.465.298	407.993	10%

10) Ammortamenti e Svalutazioni

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Ammort. immobilizz. immateriali	196.940	205.827	8.887	5%
Ammort. immobilizz. materiali	905.850	1.237.214	331.364	37%
Svalutazione immob. Materiali	12.050	651.036	638.986	5303%
Acc.to sfondo valutazione crediti	3.509.146	3.231.944	(277.202)	-8%
Totale	4.623.986	5.326.021	702.035	15%

Le aliquote e le modalità utilizzate nell'ammortamento dei cespiti sono già state oggetto di esame in sede di commento delle voci dell'attivo. L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali è dovuta principalmente alla ultimazione di investimenti precedentemente avviati ed entrati in funzione durante il presente esercizio.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali fanno riferimento, per Euro 604 mila al già commentato storno degli acconti corrisposti ad AIR per l'acquisto del marchio Riminigo.com e per la differenza allo storno di oneri pluriennali non aventi utilità residua.

Le svalutazioni operate sui crediti sono state commentate trattando delle relative voci dell'attivo.

11) Variazioni delle Rimanenze , Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Rimanenze Finali	(166.270)	(471.998)	(305.728)
Rimanenze Iniziali	155.863	489.965	334.103
Totale	(10.407)	17.967	28.374

12) Accantonamenti per rischi

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Acc.to F.do Rischi e Controversie	0	1.550.860	1.550.860
Totale	0	1.550.860	1.550.860

Gli accantonamenti al F.do rischi e controversie fanno riferimento ai già commentati rischi relativi alla richiesta di contributi per Web Marketing da parte di AMS per Euro 805 mila, a richieste per danni da parte della compagnia Windjet per Euro 145 mila, a quote associative richieste dalla Fondazione Fellini per Euro 35 mila, ai canoni di riduzione costi antincendio relative agli anni 2010, 2011 e 2012 per Euro 565 mila per i quali è attualmente pendente una controversia con il Ministero degli Interni.

14) Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Contributi ad associazioni di categoria	40.754	15.754	(25.000)	-61%
Valori bollati/tasse circolazione	772	0	(772)	-100%
Imposte su pubblicità, bolli c/c, registro	885	516	(369)	-42%
Imposta comunale sugli immobili - I.C.I.	25.708	34.912	9.204	36%
Imposta di bollo Conc. Govern. CCIAA	1.493	0	(1.493)	-100%
Imposta tasse contrib. deducibili	180	310	130	72%
Perdite su crediti	3.478	0	(3.478)	-100%
Varie	87.500	37.103	(50.398)	-58%
Totale	160.771	88.595	(72.176)	-45%

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	Euro	(1.041.913)
Saldo al 31.12.2012	Euro	(1.964.077)
Variazioni	Euro	(922.164)

16) Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	Var. %
b) Proventi finanziari da titoli (no part.) iscritti nelle immobilizzazioni				
Interessi da cedole obbligazioni Banca CARIM	5.378	0	-5.378	-100%
Totale voce b)	5.378	0	-5.378	-100%
d) Altri proventi finanziari				
Interessi da clienti	1.523	0	-1.523	-100%
interessi su depositi bancari	5.255	5.621	366	7%
Totale voce d)	6.778	5.621	-1.157	-17%
TOTALE	12.156	5.621	-6.535	-54%

17) Interessi passivi e altri oneri finanziari

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	Var. %
d) Debiti verso banche				
Interessi passivi bancari	853.592	1.223.433	369.841	43%
Spese diverse bancarie	159.942	-	-159.942	-100%
Commissioni massimo scoperto	31.012	1.287	-29.725	-96%
Totale voce d)	1.044.546	1.224.720	180.174	17%
f) Altri debiti				
Interessi passivi vs. fornitori	8.499	6.654	-1.846	-22%
Interessi indeducibili	-	738.310	738.310	100%
Totale voce f)	8.499	744.963	736.464	8665%
g) Oneri finanziari diversi				
Interessi passivi per dilazioni di pagamento	507	15	-491	-97%
Totale voce g)	507	15	-491	-97%
TOTALE	1.053.552	1.969.698	916.146	87%

Gli interessi passivi calcolati e rilevati sono dovuti principalmente a :

- utilizzo degli affidamenti bancari per gli scoperti di c/c;
- interessi passivi calcolati sui due finanziamenti passivi in essere con Banca CARIM accesi rispettivamente nel mese di febbraio 2008 e novembre 2011;
- interessi passivi calcolati per accensione finanziamento con Banca CARIGE nel mese di novembre 2009;
- interessi passivi calcolati per accensione finanziamento con Banca di Rimini nel mese di novembre 2011

La voce “Interessi in deducibili” è relativa agli interessi e alle sanzioni maturate al 31 dicembre 2012 per effetto dei ritardati pagamenti erariali e previdenziali.

17-bis) Utili e perdite su cambi

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni	%
Differenze positive cambi	5	0	(5)	-100%
Perdite su cambio	(522)	0	522	-100%
Totale	(517)	0	517	-100%

D) Svalutazioni di partecipazioni

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
a) Svalutazioni di partecipazioni			
Svalutazioni partecipazioni immobilizzazioni finanziarie	1.715.120	539.105	-1.176.014
Accantonamento Fondo Rischio Solidarietà		4.005.069	4.005.069
Acc.to Fondo Rischio Direzione-Coordinamento		1.947.859	1.947.859
Totale voce a)	1.715.120	6.492.034	4.776.914

La voce “svalutazione partecipazioni immobilizzazioni finanziarie” comprende la già citata svalutazione della partecipata Convention Bureau per Euro 105 mila e la svalutazione dei crediti verso la controllata AIR per Euro 434 mila.

Come sopra esposto, l’insolvenza della controllata AIR ha avuto inoltre altri rilevanti impatti negativi sul presente bilancio a motivo:

- a) dell’accantonamento ad un fondo rischi per Euro 1.948 mila a fronte della responsabilità di Aeradria nella sua veste di società esercitante l’attività di direzione e coordinamento della debitrice, per le obbligazioni assunte da AIR, escluse quelle oggetto dell’accantonamento al fondo che segue;

- b) Accantonamento di un fondo rischi per Euro 4.005 mila a fronte dei debiti contratti da AIR nei confronti delle compagnie aeree New Livingston e Wind Jet, nonché nei confronti della Banca Malatestiana, per obbligazioni solidali delle due società.

I predetti fondi sono stati iscritti per l'intero ammontare delle relative passività potenziali, nonostante la partecipazione non totalitaria posseduta, a fronte di un conforme parere legale dello studio GOP di Bologna che assiste la società nella procedura di concordato preventivo, il quale ritiene esistente in capo alla stessa la responsabilità verso i soggetti terzi per effetto dell'attività di direzione e coordinamento svolta. Gli stessi sono inoltre stanziati per l'intero ammontare, non reputandosi l'attivo di AIR suscettibile di alcun utile realizzo. Nell'attesa che la relativa procedura di concordato accerti la circostanza, quella sopra espressa appare al momento la migliore e più prudentiale stima possibile.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011	Euro	78.683
Saldo al 31.12.2012	Euro	(3.367.790)
Variazioni	Euro	(3.446.474)

20) Proventi straordinari

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
<i>b) Altri proventi straordinari (non rientranti nel n. 5)</i>			
Risarcimenti assicurativi	16.308	0	(16.308)
Sopravvenienze attive	226.953	137.306	(89.647)
Totale voce b)	243.261	137.306	-105.955

Le sopravvenienze attive, pari ad Euro 137 mila, riguardano principalmente:

- Quote di sub concessione relative agli anni 2010-2011 per Euro 77 mila
- Quote di eccedenze bagagli già in prescrizione per Euro 36 mila
- Quote di sgravi contributivi per Euro 13 mila

21) Oneri straordinari

Al 31 dicembre 2012 sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Sopravv. Passive deducibili	164.578	3.505.096	3.340.518
Totale	164.578	3.505.096	3.340.518

La voce "Sopravvenienze passive deducibili" si riferisce principalmente a:

- storno, per un importo di circa Euro 2.238 mila, dei risconti attivi appostati nell'esercizio precedente a fronte di costi di marketing anticipati a Wind Jet, aventi una utilità residua nulla per effetto della cessazione dell'attività volativa di tale compagnie aerea e dalla interruzione dei rapporti anche con i vettori che sarebbero dovuti subentrare nella gestione di tali tratte, diversamente da quanto prospettato in sede di bilancio 2011;

- ripristino del debito originario verso Air Dolomiti, comprensivo dei relativi interessi moratori, a seguito del sopraggiunto inadempimento, a fine 2012, da parte della Società degli accordi transattivi in precedenza raggiunti con la controparte, per un importo pari a circa Euro 909 mila;
- rilevazione di un costo di co-marketing di competenza dell'esercizio precedente, pari ad Euro 141 mila.

Si segnala come gli oneri connessi alle consulenze prestate da professionisti in relazione sia alla precedente procedura di concordato che a quella in corso verranno rilevati nell'esercizio 2013, esercizio in cui gli stessi sono maturati.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Alla voce imposte differite (anticipate) è stato registrato il corrispondente importo di costo relativo alla svalutazione del credito per imposte anticipate in essere al 31 dicembre 2011 e pari ad Euro 444 mila:

	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
<i>a) Imposte correnti</i>			
IRAP	172.731	0	-172.731
Totale voce a)	172.731	0	-172.731
<i>b) Imposte differite (anticipate)</i>			
Imposte anticipate	-245.172	444.334	689.506
Totale voce b)	-245.172	444.334	689.506
Totale imposte	-72.441	444.334	516.775

Numero medio dipendenti 2012

QUALIFICA	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
DIRIGENTI	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1,0
IMPIEGATI FISSI	46	46	47	48	50	53	53	53	53	49	49	49	49,7
IMPIEGATI FISSI P.T.	5	5	5	6	3	2	2	2	2	7	7	7	4,4
IMPIEGATI A TERMINE				15	16	17	17	21	20	18	3	3	10,8
IMPIEGATI A TERMINE P.T.	6	6	12	4	4	12	12	13	11	13	20	20	11,1
OPERAI FISSI	15	15	15	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14,3
TOTALE 2011	73	73	80	88	88	99	99	104	101	102	94	94	91,25
TOTALE F.T.E. 2011	69,50	69,25	73,15	84,85	86,05	93,05	93,05	96,70	96,05	93,55	85,30	84,85	85,45
DIRIGENTI	1	1	1	1									0,3
IMPIEGATI FISSI	48	48	49	50	56	56	56	56	55	54	50	50	52,3
IMPIEGATI FISSI P.T.	9	9	8	7	2	2	2	2	2	3	15	15	6,3
IMPIEGATI A TERMINE	3	4	4	6	22	25	26	26	26	20	3	3	14,0
IMPIEGATI A TERMINE P.T.	17	14	17	21	10	13	11	11	11	10	6	6	12,3
OPERAI FISSI	13	13	13	13	13	13	12	12	12	12	12	12	12,5
OPERAI A TERMINE						3	4	4	4	2	1	1	1,6
TOTALE 2012	91	89	92	98	103	112	111	111	110	101	87	87	99,33
TOTALE F.T.E. 2012	80,80	79,65	83,30	89,10	99,15	105,35	105,00	105,00	105,00	96,00	78,75	78,75	92,15

Compensi ad Amministratori, Sindaci, Società di Revisione e Consulenti Fiscali

I compensi a favore degli Amministratori della Società ammontano a Euro 177 mila e sono comprensivi dei rimborsi spese per viaggi e trasferte e dei contributi INPS ed INAIL, mentre i compensi a favore dei componenti il Collegio Sindacale ammontano a Euro 160 mila comprensivi anch'essi dei rimborsi spese per viaggi e trasferte e dei contributi INPS ed INAIL.

Alla Società, incaricata dalla Società, per lo svolgimento della revisione legale, spetta, con riferimento all'esercizio 2012 un compenso di Euro 22 mila. Tale compenso include gli onorari relativi alle attività da svolgere in relazione ai prospetti di separazione contabile per centri di costo e ricavo.

Nell'esercizio 2012 i compensi per servizi amministrativi e fiscali ammontano ad Euro 117 mila.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) del codice civile, si segnala che le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter), del codice civile, si segnala che la Società non ha in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che nel corso del mese di marzo 2013 è cessato l'accordo commerciale per l'acquisto di biglietti aerei in regime vuoto/pieno con la compagnia aerea New Livingston, subentrata nei voli di linea ex Wind Jet sulla base di apposito accordo commerciale stipulato tra le parti avente ad oggetto i periodi 14 agosto 2012 – 27 ottobre 2012 e 1° novembre 2012 – 31 marzo 2013, in quest'ultimo caso limitatamente alle destinazioni di: Mosca, San Pietroburgo e Kiev. A seguito di tale interruzione, gli Amministratori ritengono non emergeranno ulteriori passività non riflesse nei sopra menzionati fondi rischi.

In ordine agli eventi, successivi al 31/12/2012, riguardanti la situazione finanziaria della Società, gli esiti della prima domanda di concordato e lo "stato dell'arte" della nuova domanda di concordato depositata presso l'On.le Tribunale di Rimini il 20/06/2013, ci si riporta integralmente al capitolo di cui sopra denominato "Premessa – Presupposto della continuità aziendale".

Rimini, 09 luglio 2013

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Massimo Masini)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C., COMMA 2

*** *** ***

Signori Soci,

la presente relazione viene redatta secondo le disposizioni dell'articolo 2429 c.c., comma 2, ed in conformità alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In via preliminare, il Collegio non può non rilevare il mancato rispetto, da parte degli Amministratori, del dettato dell'articolo 2429 c.c., comma 1, che prevede che la proposta di bilancio debba essere comunicata al Collegio Sindacale ed al soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che deve discuterla.

Tale circostanza trova le proprie motivazioni nel fatto che la Società, solo a seguito del decreto n° CP 24/13 del 24.6.2013, con il quale il Tribunale di Rimini - Sezione Fallimentare ha richiesto il deposito, entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento, di una serie di elementi documentali, tra cui il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 approvato, ha deciso di provvedere alla predisposizione della relativa proposta, approvata dal C.d.A. nella seduta del 9.7.2013.

In merito, occorre puntualizzare che, negli ultimi mesi, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno più volte e vanamente chiesto agli Amministratori di conoscere le tempistiche di approvazione del bilancio 2012, nonché di ottenere la documentazione necessaria allo svolgimento dei propri rispettivi controlli.

Solo in seguito alla menzionata richiesta del Tribunale, la Società ha fornito, negli ultimi giorni, riscontro alle suddette richieste.

La riferita circostanza, oltre a comportare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al comma 3 dell'articolo 2429 c.c., ha

inciso negativamente sulle modalità di svolgimento del controllo di pertinenza del Collegio Sindacale, stante il ridotto tempo a disposizione.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, con regolarità, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In tali occasioni abbiamo, ricorrendone i presupposti, provveduto ad esprimere le opportune osservazioni.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi a seguito di esplicita richiesta dell'Organo di controllo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Al riguardo, il Collegio, nel corso del tempo, non ha mancato di rilevare gli aspetti critici della gestione, così come venuti in evidenza, e le difficoltà economico - finanziarie che hanno caratterizzato, negli ultimi anni, la vita societaria, esprimendo agli Amministratori rilievi, suggerimenti e raccomandazioni.

Tra l'altro, il Collegio Sindacale, in presenza di un evidente stato di difficoltà finanziaria, come già detto ripetutamente segnalato, ed in carenza di adeguate misure per la sua risoluzione, ha indotto gli Amministratori, attraverso l'apposizione di un termine, ad avvalersi degli strumenti normativi previsti per la ricomposizione delle crisi aziendali.

La prima evidente conseguenza è stata la presentazione, in data 25.10.2012, di un ricorso per concordato in continuità che,

però, con decreto del 17.5.2013, è stato dichiarato inammissibile dal Tribunale di Rimini - Sezione Fallimentare.

A seguito di ciò, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini ha avanzato una istanza di fallimento, a fronte della quale la Società ha ritenuto di presentare, in data 20.6.2013, un nuovo ricorso per concordato in continuità, il cui esito, alla data di redazione della presente relazione, è ancora incerto.

Abbiamo incontrato, nel corso di diverse riunioni, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, acquisendo dallo stesso utili informazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31.12.2012 ed alle principali voci che lo compongono, nonché sulla evoluzione della gestione e sulla situazione economico - patrimoniale e finanziaria della Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute al Collegio, durante l'anno 2012, denunce ex articolo 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti e, di conseguenza, rilasciati, da parte del Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi alcuni elementi di cui si provvederà a dare rilievo ed evidenza nel prosieguo della presente relazione nella parte

relativa alle OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio d'esercizio che viene sottoposto all'approvazione dei Soci, è stato chiuso al 31 dicembre 2012 e, come anticipato, è stato adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9.7.2013.

Il bilancio di esercizio è stato redatto, nella sua struttura, secondo le disposizioni del codice civile e dei Principi Contabili Nazionali.

Il suddetto documento contabile risulta, infatti, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto, innanzitutto, che il Consiglio di Amministrazione, in data 8.3.2013, ha deliberato di avvalersi della proroga dei termini di cui all'articolo 2364 c.c., comma 2, per una serie di motivazioni (in pratica, "l'assoluta e pregiudiziale priorità degli adempimenti in corso per l'attivata procedura di concordato e la conseguente totale assorbenza di tutta la struttura della società, con particolare riferimento ai servizi e uffici amministrativi").

Il Collegio, in merito, nel corso della riunione del 7.5.2013 (verbale n°10), nel prendere atto della suddetta decisione, nonché delle sottostanti motivazioni, ha comunque espresso l'avviso che, in stretti termini di legge, le suddette motivazioni non rientrano nelle "particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società" e, pertanto, ha precisato di non condividere la scelta operata dagli Amministratori.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed, a tale riguardo, formuliamo la riserva di svolgere, su tali argomenti, i necessari approfondimenti nella parte relativa alle Osservazioni e raccomandazioni.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Osservazioni e raccomandazioni

Il Collegio Sindacale, sulla scorta dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno 2012, delle risultanze dei necessariamente limitati approfondimenti eseguiti sulla proposta di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012 e delle argomentazioni esposte nella relazione al bilancio del soggetto preposto alla revisione legale, pienamente condivise dal Collegio, ritiene di sottoporre ai Signori Soci le seguenti osservazioni:

- 1) *In merito alla partecipazione nella controllata AIR SRL, il Collegio Sindacale, stante l'assoluta mancanza di elementi informativi, non ha contezza se siano state, o meno, poste in essere quelle azioni, raccomandate nella relazione al bilancio chiuso al 31.12.2011 e più volte sollecitate attraverso reiterati inviti agli Amministratori, finalizzate a fare chiarezza sulle operazioni tra la propria controllata e Riviera di Rimini Promotion ed, in generale, a consentire agli Organi di controllo di ottenere tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività.*
- 2) *Non vi è neanche evidenza di azioni, poste in essere da AERADRIA S.p.a., per acclarare eventuali responsabilità degli Amministratori della partecipata AIR SRL in relazione al sostanziale stato di insolvenza della stessa.*

Ciò anche in considerazione del fatto che AERADRIA SPA, sia per la sua natura di soggetto esercente la direzione ed il controllo di AIR e sia per effetto di alcune previsioni contrattuali, si è fatta sostanzialmente carico di tutti i debiti contratti da AIR SRL, a prescindere dalla sua

percentuale di partecipazione nella stessa, pari al 51%.

- 3) *Gli Amministratori di Aeradria danno conto, in nota integrativa, di aver rinunciato all'acquisizione, dalla società Riviera di Rimini Promotions srl, della struttura commerciale-web di vendita e distribuzione di biglietteria con marchio denominato "riminigo.com".*

Tale rinuncia ha comportato la svalutazione dell'acconto, versato nel 2011, di € 604.000.

Si rileva, però, che gli Amministratori, nella stessa nota integrativa, non hanno indicato se tale rinuncia possa, o meno, comportare il possibile insorgere di un contenzioso con Riviera di Rimini Promotions srl, dal quale possa scaturire il risarcimento di un danno.

- 4) *Gli Amministratori hanno, altresì, svalutato il credito nei confronti della società Riviera di Rimini Promotions srl per un importo di € 263.000,00, ritenendolo non esigibile a seguito delle difficoltà finanziarie in cui versa, attualmente, la società correlata.*

In proposito, il Collegio Sindacale fa presente di non aver evidenza se AERADRIA abbia intrapreso, anche attraverso il ricorso a vie giudiziarie, tutte le azioni volte a recuperare il proprio credito.

- 5) *Nel procedere alla svalutazione della partecipazione in AIR Srl, la Società ha reputato l'attivo di Air non "susceptibile di alcun utile realizzo, in quanto fundamentalmente composto, ad eccezione del credito verso AERADRIA SPA, di un credito pari ad euro 2.612.000 verso la correlata Riviera di Rimini Promotions difficilmente esigibile".*

La sopra evidenziata valutazione, però, non è stata condivisa dalla partecipata AIR SRL, che non ha ritenuto di procedere, anch'essa, alla svalutazione del credito in questione, che

risulta ancora iscritto e non svalutato nel bilancio della stessa.

6) In data 7 giugno 2012 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un aumento di capitale di € 7.000.000,00, necessario per fornire risorse finanziarie alla Società tali da consentirle di affrontare, perlomeno, la gestione ordinaria. Il Collegio Sindacale non può che constatare che, alla data di redazione della presente relazione, solamente tre Soci hanno provveduto a versare quanto da loro dovuto, per un importo complessivo pari ad € 1.367.800,00.

7) Gli Amministratori hanno mantenuto iscritti in bilancio i crediti verso enti pubblici soci e verso terzi per le quote di contributo per attività di promozione e marketing in quanto, come asserito in nota integrativa, tale impostazione contabile è supportata da un parere redatto da un esperto indipendente.

Si è provveduto, però, parallelamente, a conservare, al fondo svalutazione, la somma di € 2.962.000 stabilita dai Soci nel corso dell'Assemblea del 27.11.2012, incrementandola dell'ulteriore importo di € 44.000,00.

Il Collegio Sindacale, in linea di principio, non è contrario all'accantonamento al fondo rischi su crediti, essendo tale operazione, in astratto, conforme al principio della prudenza.

Tuttavia, l'Organo di controllo, sia nella richiamata Assemblea dei Soci e sia nei propri verbali successivi, ha chiesto più volte di conoscere, senza avere adeguata risposta, le specifiche motivazioni di tali comportamenti prudenziali, in quanto, ad una prima lettura, gli stessi sembravano finalizzati unicamente a costituire elemento prodromico per il successivo disconoscimento dei debiti in capo ai Soci.

Tale comportamento non può essere condiviso da questo Collegio, in quanto, segnatamente per le quote di competenza degli esercizi 2010 e precedenti, gli stessi Soci hanno regolarmente

provveduto all'approvazione dei bilanci contenenti la specifica dei suddetti crediti senza rilevare alcunché in merito.

Il Collegio, infine, non può che esprimere la propria perplessità in merito al fatto che, ad oggi, gli Amministratori, in ragione sia dell'importo elevato che della continua necessità di risorse finanziarie, si limitino semplicemente a valutare *"quali siano le più idonee azioni a tutela dell'integrità del patrimonio sociale"*, senza, invece, intraprendere, in base a quanto è a conoscenza dell'Organo, un'azione decisa per il recupero di quanto ritenuto dovuto dai Soci.

- 8) Gli Amministratori di Aeradria Spa hanno ritenuto di valutare le poste di bilancio secondo il principio della continuità aziendale. Il Collegio Sindacale, al riguardo, non può non rilevare le innumerevoli ed importanti incertezze che caratterizzano l'attuale fase della vita societaria.

In particolare si segnala che:

- a. ad oggi, non vi è un oggettivo riscontro, da parte del competente Tribunale, circa l'ammissibilità della domanda di concordato.

Detta circostanza è resa ancora più critica dalla pendenza di una istanza di fallimento avanzata dalla Procura della Repubblica di Rimini;

- b. la realizzabilità del Piano di Concordato si basa sulla conversione di parte dei debiti in capitale sociale, sul percentuale abbattimento della rimanente parte dei debiti chirografari, ed, infine, su di un ulteriore aumento di capitale sociale, mediante apporto di nuova finanza.

Allo stato attuale, però, esistono esclusivamente delle mere manifestazioni di interesse, sia rispetto alla conversione di debiti in capitale sociale e sia in relazione all'ingresso di

nuovi soci;

- c. sussiste una sospensione del giudizio, da parte di Enac e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ordine al rilascio della concessione per la gestione aeroportuale, necessaria, in ogni caso, per continuare l'attività sociale.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, preliminarmente, richiama l'attenzione dei Soci su quanto riferito in merito alla situazione economica e finanziaria della Società

CONSIDERATO

1. il ristretto tempo a disposizione dell'Organo di Controllo per svolgere i propri esami di pertinenza;
2. le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, da noi richiamate nella presente relazione;

TENUTO CONTO

1. del giudizio e delle raccomandazioni espresse in merito alla continuità aziendale che, in base alle informazioni a disposizione, appare fortemente dubbia e, peraltro, in attesa degli esiti della procedura concordataria in essere di cui si è detto in precedenza;
2. delle numerose incertezze emerse dagli approfondimenti effettuati dai soggetti preposti al controllo,

RITIENE CHE

non sussistano le condizioni per esprimere ai Soci un giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012.

Rimini, 12 luglio 2012

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni AURIGEMMA

Dott. Giovanni BENAGLIA

Dott. Fabio FRATERNALI

RELAZIONE

DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
(ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 N. 39)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della AERADRIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeradria S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Aeradria S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. A eccezione di quanto riportato nei successivi paragrafi 3. e 4., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 dicembre 2012, che conteneva l'impossibilità a esprimere il giudizio a causa dei possibili effetti connessi alle rilevanti incertezze in merito al presupposto della continuità aziendale e dei possibili effetti connessi a limitazioni allo svolgimento di procedure di revisione.

3. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 luglio 2013 evidenzia alla voce "Crediti verso altri" crediti verso enti pubblici Soci e in alcuni casi terzi, iscritti in precedenti esercizi a fronte di quote di contributi per attività di promozione e marketing per un importo complessivo pari ad Euro 3.521 mila.

Nella versione finale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 27 novembre 2012, era stato iscritto uno stanziamento a fondo svalutazione crediti di Euro 2.962 mila inteso a fronte di tale posta di bilancio e non presente nel precedente progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2012, che in origine non includeva accantonamenti a fronte di rischi di recuperabilità dei summenzionati crediti, salvo un accantonamento generico pari ad Euro 500 mila. Il suddetto stanziamento era stato iscritto sulla base della considerazione, espressa in sede assembleare in data 27 novembre 2012 e riportata nella nota integrativa della versione finale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, che sarebbe risultato *"in corso di istruttoria l'apposito Protocollo d'intesa pluriennale (tra la Provincia di Rimini e altri Soci e Aeradria) per il sostegno finanziario delle attività e delle azioni promozionali e marketing di incoming turistico dell'Aeroporto"*, non fornendo ulteriori motivazioni a fronte di tale decisione.

Alla data della presente relazione, non abbiamo ottenuto alcuna evidenza documentale relativamente alla finalizzazione del suddetto Protocollo d'intesa pluriennale, e nessuna informazione in merito risulta peraltro riportata in nota integrativa.

In sede di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, gli Amministratori hanno mantenuto iscritti in contabilità i predetti crediti ed hanno indicato in nota integrativa che tale impostazione contabile è supportata dalle conclusioni di un parere redatto da un esperto indipendente. In termini valutativi, gli Amministratori hanno deciso solamente di incrementare il sopracitato fondo svalutazione di un ulteriore accantonamento pari ad Euro 44 mila ed, a seguito di tale stanziamento, il fondo svalutazione iscritto in bilancio con riferimento a tali poste riflette un importo complessivo al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 3.506 mila, sostanzialmente allineato all'intero importo dei suddetti crediti, ad eccezione di una quota minima dovuta da un socio che ha confermato che pagherà l'importo iscritto.

Gli Amministratori hanno motivato in nota integrativa l'iscrizione del sopracitato fondo svalutazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 *"in via del tutto prudenziale poiché con la deliberazione sul punto del 27/11/2012, i Soci hanno disconosciuto la pretesa creditoria"* ed allo stesso tempo essi indicano di non aver ancora intrapreso azioni volte al recupero di tali crediti, in quanto la Società *"sta valutando quali siano le più idonee azioni a tutela dell'integrità del patrimonio sociale"*.

La mancanza di adeguate motivazioni a supporto delle valutazioni circa l'iscrizione del sopracitato fondo svalutazione e gli elementi contraddittori complessivamente emersi su tale posta nel corso della nostra revisione del bilancio dell'esercizio precedente, con particolare riferimento a talune comunicazioni e risposte alle nostre richieste di conferma saldi rilasciate dai principali Soci debitori, in taluni casi anche differenti dalle evidenze documentali acquisite in precedenza, non ci consentono di concludere sulla correttezza della valutazione dei suddetti crediti, come già rilevato nella nostra relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

4. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in continuità con quanto già avvenuto nell'esercizio precedente, la Società ha sottoscritto contratti con taluni *tour operator*, operanti per conto di vettori aerei che, in sostanza, prevedono l'impegno da parte degli stessi a effettuare attività promozionali in favore della Società (c.d. *"servizi di co-marketing"*) nel primo semestre del 2013, a fronte di un corrispettivo determinato sulla base del numero dei passeggeri arrivati presso l'aeroporto di Rimini dal paese di residenza di tali vettori nell'anno 2012, da quantificarsi entro il 31 gennaio 2013.

Tali contratti non prevedono alcuna modalità di rendicontazione da parte dei *tour operator* a supporto dell'attività svolta, con conseguenti limitazioni alla verifica circa il puntuale adempimento degli impegni. Inoltre, la remunerazione della prestazione di servizi è basata sul volume di traffico generato nell'esercizio precedente e non in quello in cui la prestazione risulterebbe resa secondo i termini del contratto. La prassi del settore aeroportuale, seguita dalla stessa Società nei rapporti con gli altri vettori aerei e fino al 31 dicembre 2010 con gli stessi suddetti *tour operator*, è viceversa quella di contribuire ai costi operativi dei vettori aerei, inclusi quelli promozionali per lo sviluppo di traffico aereo, tramite il riconoscimento di contributi di *co-marketing* direttamente correlati al volume di traffico generato nel medesimo esercizio.

La Società ha interpretato la suddetta formulazione contrattuale ritenendo, in ciò confortata da alcune considerazioni preliminari ottenute dai propri legali - che tuttavia condizionano le loro conclusioni al presupposto che vi sia coerenza tra la sostanza e la forma del contratto - che il debito relativo ai suddetti contributi di *co-marketing*, stimato in Euro 2.237 mila, non sia da iscriverne al 31 dicembre 2012, mentre il conto economico 2012 riflette l'iscrizione dell'importo di Euro 2.325 mila relativo agli omologhi contratti stipulati nell'anno precedente.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 riflette inoltre una rilevante esposizione finanziaria della Società in termini di crediti commerciali vantati nei confronti dei suddetti *tour operator* per diritti aeroportuali ed attività di *handling* rese dalla stessa a loro favore, ancorché i sopracitati contratti prevedano una specifica clausola di risoluzione a favore della Società, qualora non si verifici il completo pagamento delle prestazioni fornite a favore di tali *tour operator* entro il sopracitato termine fissato per la quantificazione dei contributi di *co-marketing*. Parimenti nel corso dei primi mesi del 2013 non si evidenziano incassi rilevanti su tali crediti, che invece si riducono significativamente a metà 2013 per effetto della possibilità di compensarli con i contributi di *co-marketing* che a detta della Società maturano in tale periodo.

Gli elementi probativi che siamo stati in grado di ottenere tramite lo svolgimento delle nostre procedure di revisione non ci hanno consentito di confermare la correttezza dell'interpretazione contrattuale e della relativa impostazione contabile adottata con riferimento ai contributi di *co-marketing*, come già rilevato nella nostra relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, a causa (i) della mancanza di adeguate evidenze documentali in merito ai servizi promozionali effettivamente resi dai *tour operator* nel primo semestre 2013, (ii) della formulazione dei suddetti contratti, che non permette, in base agli elementi ottenuti, un compiuto apprezzamento delle ragioni economiche per le quali il corrispettivo è stato determinato tra le parti prendendo come parametro di riferimento il volume di traffico generato nell'esercizio precedente e la verifica del grado di adempimento delle prestazioni e conseguentemente anche del riscontro dell'esercizio in cui le stesse sono state effettuate, e (iii) del mancato regolare incasso dei crediti vantati dalla Società verso tali *tour operator*, nonostante tale condizione sia espressamente prevista nei citati contratti.

Inoltre, con riferimento ai crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2012 verso tali *tour operator*, non abbiamo ottenuto risposta alla nostra richiesta di conferma diretta del saldo inviata a quattro controparti, per un importo complessivo di Euro 3.962 mila, circostanza che non ci consente di concludere in merito alla corretta contabilizzazione di tali crediti.

5. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, preliminarmente ai possibili effetti connessi alle limitazioni descritte nei precedenti paragrafi 3. e 4., evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 21,5 milioni ed un *deficit* di patrimonio netto pari ad Euro 17 milioni.

Il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è influenzato in misura significativa da accantonamenti e svalutazioni contabilizzati principalmente (i) per far fronte alle perdite ed ai rischi complessivamente derivanti dai rapporti in essere con la controllata Airport Infrastructure Rimini S.r.l. (di seguito "AIR"), più ampiamente commentati al seguente paragrafo 9., e (ii) per effetto del venir meno delle condizioni per il mantenimento nell'attivo patrimoniale di risconti attivi relativi ad investimenti iniziali in termini di contributi *marketing* per lo sviluppo di rotte. Con riferimento a tali tematiche la nostra relazione di revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenziava, rispettivamente ai paragrafi 5., 6. e 8., profili di criticità ed incertezza e limitazioni allo svolgimento di procedure di revisione.

La Società in data 20 giugno 2013 ha presentato nuova domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo presso il Tribunale di Rimini, dopo che il medesimo ha rigettato in data 13 maggio 2013 la precedente domanda di ammissione a tale procedura concorsuale; a fronte dello stato d'insolvenza della Società, la Procura della Repubblica di Rimini nel frattempo ha presentato istanza di fallimento a suo carico. Con riferimento alla nuova domanda di ammissione alla procedura di concordato, il Tribunale di Rimini ha richiesto alla Società di integrare la documentazione già presentata entro il termine del 16 luglio ed ha fissato per il 18 luglio l'udienza ai fini del giudizio di ammissibilità.

La prospettata richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo ha determinato nel frattempo anche la sospensione del giudizio da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito "ENAC") e del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rilascio della concessione per la gestione totale aeroportuale, il cui ottenimento costituisce ulteriore condizione necessaria per consentire alla Società il mantenimento della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno indicato in nota integrativa che nel periodo di tempo intercorso tra il rigetto della prima domanda di concordato e la presentazione della seconda domanda è maturata una manifestazione preliminare d'interesse da parte dei principali creditori sociali a valutare in senso favorevole la nuova proposta concordataria formalizzata dalla Società ed inserita nella nuova domanda di concordato presentata al Tribunale di Rimini. Gli Amministratori hanno evidenziato altresì che tale nuova proposta concordataria ha la finalità di eliminare le cause dell'insolvenza, ripristinare un adeguato patrimonio netto positivo e consentire la prosecuzione dell'attività operativa, essenzialmente mediante (i) la conversione di parte dei debiti in capitale sociale, (ii) lo stralcio di parte dei debiti ed (iii) un aumento di capitale sociale mediante apporto di nuove risorse finanziarie, e, su tali assunti, implementare le azioni previste nel nuovo piano pluriennale 2013-2016 approvato dagli Amministratori in data 19 giugno 2013 (il "Piano Industriale"), caratterizzato da linee strategiche difformi rispetto a quelle delineate negli esercizi precedenti, come più ampiamente descritto nel successivo paragrafo 6.

Gli Amministratori hanno indicato in nota integrativa che le circostanze in essere e segnatamente (i) la situazione di grave crisi finanziaria, (ii) l'assenza ad oggi di un riscontro da parte del Tribunale di Rimini circa l'ammissibilità della domanda di concordato, in pendenza di una richiesta di fallimento da parte della Procura della Repubblica di Rimini, (iii) la necessità di ottenere successivamente anche l'omologa del prospettato concordato, (iv) i rischi di realizzabilità insiti nel suddetto Piano Industriale, derivanti in particolare dalla necessità di ottenere in tempi brevi la concretizzazione delle manifestazioni preliminari d'interesse da parte dei principali creditori ai fini della conversione dei debiti e nuove risorse finanziarie, e (v) l'attuale sospensione del giudizio da parte di ENAC e del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il rilascio della concessione per la gestione totale aeroportuale, configurano

l'esistenza di rilevanti incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di superare l'attuale stato d'insolvenza, scongiurando la dichiarazione di fallimento, e di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori hanno descritto nella nota integrativa che, dopo avere effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le rilevanti incertezze richiamate in precedenza, essi hanno ritenuto che, in considerazione delle azioni in corso, sia ancora ragionevole per la Società la probabilità di superare l'attuale stato d'insolvenza, scongiurando la dichiarazione di fallimento e continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Sulla base di tali considerazioni, gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012. In particolare, gli Amministratori hanno evidenziato che la recuperabilità delle attività iscritte nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 si basa in primo luogo sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale e sottolineano che, ove tale condizione non dovesse verificarsi, in particolare qualora le decisioni ed azioni soprarichiamate non dovessero concretizzarsi in tempi molto brevi, risulterebbe compromessa la possibilità di recuperare il loro valore, con il conseguente emergere di significative minusvalenze non riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio della Società al 31 dicembre 2012.

6. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 evidenzia alle voci "Immobilizzazioni materiali" un importo complessivo di Euro 21,8 milioni relativo al valore netto contabile degli investimenti infrastrutturali effettuati dalla Società essenzialmente nel corso dell'ultimo quinquennio, una parte dei quali risulta non ancora completata a causa della grave situazione finanziaria della Società che è sfociata nello stato d'insolvenza. La Società ha registrato nell'esercizio 2012 e negli esercizi precedenti rilevanti perdite, anche a livello operativo, consuntivando risultati economici significativamente inferiori alle previsioni.

Come più ampiamente descritto in relazione sulla gestione, il Piano Industriale sviluppa una nuova strategia aziendale rispetto a quanto articolato nei precedenti piani pluriennali, basati in origine sull'assunto di ottenere un'elevata crescita del volume di traffico mediante il sostenimento di rilevanti costi di *co-marketing* per lo sviluppo di nuove tratte nell'ambito di accordi commerciali con alcuni vettori aerei; tali accordi si sono infatti interrotti nel 2012 a seguito delle problematiche menzionate in relazione sulla gestione ed in nota integrativa. In particolare, gli Amministratori hanno indicato che il Piano Industriale prevede, sull'assunto di poter risolvere le molteplici significative incertezze relative alla continuità aziendale, il raggiungimento dell'equilibrio economico della Società nel medio periodo principalmente mediante (i) il ridimensionamento dell'attività e la riduzione dei volumi di traffico, (ii) il mantenimento dell'attività caratteristica svolta esclusivamente con operatori con i quali la Società ha un rapporto commerciale consolidato e prevede di realizzare una marginalità positiva e (iii) interventi mirati ad una razionalizzazione dei costi della struttura.

Gli Amministratori hanno evidenziato in nota integrativa che la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali esposte nel bilancio al 31 dicembre 2012 si basa sull'effettiva capacità della Società di concretizzare le azioni previste nel Piano Industriale, che comporta profili d'incertezza, fermo restando che il mancato superamento dell'attuale stato di crisi aziendale e/o il mancato ottenimento della concessione per la gestione totale aeroportuale, il cui giudizio da parte degli Enti di riferimento è attualmente sospeso, determinerebbero la necessità di rivedere le stime circa la recuperabilità delle immobilizzazioni materiali ed il conseguente emergere di significative minusvalenze con riferimento a tale voce di bilancio, non riflesse nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

7. Nel corso dell'esercizio 2012 si sono interrotti i rapporti con due vettori aerei, Wind Jet e Ryanair, ed a seguito di tali interruzioni sono stati intrapresi e/o sono in corso di instaurazione contenziosi legali con tali vettori. Per quanto riguarda il contenzioso con il vettore Wind Jet, con riferimento al quale il bilancio riflette svalutazioni di ammontare pari a quello dei crediti vantati dalla Società e lo stanziamento delle passività correlate alle obbligazioni contrattuali assunte, gli Amministratori citano in relazione sulla gestione che sono state avanzate rilevanti richieste di risarcimento danni da entrambe le parti; in particolare, per quanto riguarda la richiesta di Wind Jet la Società, supportata dal parere dei propri consulenti legali, ha riflesso in bilancio una stima di passività probabile nei limiti dell'importo di Euro 145 mila, rispetto alle rilevanti pretese di controparte. Con riferimento al contenzioso con il vettore Ryanair e con la sua consociata AMS, gli Amministratori evidenziano in nota integrativa che, a fini prudenziali e pur disconoscendo la legittimità della richiesta, si è provveduto ad effettuare uno stanziamento a fondo rischi pari ad Euro 805 mila, a fronte di una maggiore richiesta di contributi *co-marketing* pregressi da parte della controparte pari ad Euro 2.188 mila. L'esito di tali contenziosi legali presenta profili d'incertezza e, pertanto, ad oggi non è anticipabile.
8. A causa dei possibili effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nei precedenti paragrafi 5., 6. e 7. e dei possibili effetti connessi alle limitazioni descritte nei precedenti paragrafi 3. e 4., non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio di Aeradria S.p.A. al 31 dicembre 2012.
9. Si richiama l'attenzione sul fatto che il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è influenzato per complessivi circa Euro 7 milioni da svalutazioni ed accantonamenti contabilizzati per far fronte alle perdite ed ai rischi complessivamente derivanti dai rapporti in essere con la controllata AIR, la quale in data 8 maggio 2013 ha presentato domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

In particolare, in sede di predisposizione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, gli Amministratori della Società hanno elaborato una stima degli oneri da riflettere in bilancio in base all'analisi dei dati finanziari di tale società controllata, che considera come non suscettibili di realizzo i rilevanti crediti netti (Euro 2,6 milioni) vantati da AIR verso la società correlata Riviera di Rimini Promotions S.r.l. (di seguito anche la "Correlata"), nonostante (i) gli Amministratori in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 – avvenuta in data 24 ottobre 2012 – abbiano effettuato valutazioni sostanzialmente differenti in merito alla rischiosità delle esposizioni di AIR verso la Correlata, (ii) il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 di AIR non includa svalutazioni con riferimento ai suddetti crediti vantati verso la Correlata, e (iii) non risultino a noi disponibili evidenze documentali in merito all'avvio di eventuali azioni per il recupero dei suddetti crediti. La stima degli oneri prevede anche la copertura integrale del rischio (i) relativo alle obbligazioni solidalmente assunte da AIR e dalla Società nella stipula di accordi con vettori aerei e (ii) relativo alle altre obbligazioni assunte da

AIR in quanto gli Amministratori ritengono che, nonostante la presenza nella compagine azionaria di azionisti di minoranza, esista il rischio di responsabilità solidale in capo ad Aeradria S.p.A. nella sua veste di società esercitante l'attività di direzione e coordinamento di AIR.

Inoltre, gli Amministratori della Società hanno provveduto a svalutare l'importo di Euro 604 mila iscritto nelle attività immobilizzate al 31 dicembre 2011 e riconosciuto ad AIR nell'ambito di una prospettata operazione di acquisto della struttura commerciale-web di vendita e distribuzione di biglietteria aerea con marchio denominato "riminigo.com", che AIR avrebbe dovuto a sua volta acquisire dalla Correlata. Gli Amministratori indicano in nota integrativa di ritenere accantonata tale operazione - ancorché in base alle informazioni a noi fornite non risultano sottoscritti accordi in tal senso con la Correlata - e non ripetibile il sopraindicato importo di Euro 604 mila. Peraltro, sempre nell'ambito delle operazioni intercorse tra la Correlata ed AIR, quest'ultima aveva iscritto nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 ricavi per un importo di Euro 1.693 mila, contabilizzati quale corrispettivo annuo previsto in un contratto commerciale triennale stipulato tra le parti nel corso del 2011 che presenta profili di criticità; diversamente da quanto effettuato in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, AIR non ha provveduto ad iscrivere alcun provento quale corrispettivo annuo nel proprio bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, ritenendo di fatto non più efficace il suddetto contratto commerciale, ancorché in base alle informazioni a noi fornite non risultano sottoscritti accordi in tal senso con la Correlata.

Segnaliamo infine che la nostra relazione di revisione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenziava, rispettivamente ai paragrafi 5. e 6., diversi profili di criticità e limitazioni allo svolgimento di procedure di revisione per mancanza di adeguate evidenze documentali con riferimento ai dati finanziari di tale società controllata ed alle operazioni societarie poste in essere da AIR con la Correlata ed ai conseguenti possibili riflessi sul bilancio della Società chiuso a tale data.

10. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Aeradria S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A causa dei possibili effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nei precedenti paragrafi 5., 6. e 7. e dei possibili effetti connessi alle limitazioni descritte nei precedenti paragrafi 3. e 4., non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aeradria S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Bologna, 12 luglio 2013